ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16. con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrati centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. ... Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6. I, Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 22 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4519

I colloqui di Venezia

Hitler informa Hindenburg

Persistente eco internazionale

BERLINO, 21

Un comunicato ufficiale annunzia che il Cancelliere Hitler è partito per Neudeck allo scopo di fare al Presidente Hindenburg una relazione sui colloqui di Venezia con Mussolini. (*United Press*).

Risultati concreti

SOFIA, 21

I colloqui di Venezia tra Mussolini e Hitler continuano ad avere eco in larga parte della stampa. Il giornale *Dnevnik* nel suo editoriale dice che dopo tante inutili intese e Conferenze l'incontro dei Capi dei due grandi Stati riveste una grande importanza storica, soprattutto in un periodo di tensione politica europea così acuta e mentre la Germania comincia a rianimarsi. Il giornale aggiunge che malgrado il laconismo delle agenzie ufficiose circa il carattere delle conversazioni di Venezia, si sa che da oggi altre cose muteranno d'aspetto in Europa. Non deve meravigliare che, mentre si svolgevano i colloqui Mussolini-Hitler, il Parlamento francese abbia votato 4 miliardi di franchi per l'armamento e la fortificazione dei confini della Francia, il Generale Weygand si sia recato a Londra per stabilire contatti con lo Stato Maggiore britannico e contemporaneamente sia stata rilevata in Francia la necessità di aiutare la Jugoslavia per migliorare l'organizzazione dei suoi armamenti e, infine, che ora la Piccola Intesa tenga la conferenza a Bucarest, ove si è recato anche Barthou.

Anche il giornale *Makedonia* nel suo editoriale scrive che le conversazioni di Venezia hanno avuto un carattere piuttosto informativo, il che non diminuisce la loro importanza. I patti che erano divenuti corollari di ogni precedente incontro o conferenza sono merce a buon mercato, ma non hanno ancora provato la loro validità ed efficacia nei momenti gravi. Il giornale dice poi che il primo risultato concreto dell'incontro Mussolini-Hitler si manifesta nel riconoscimento tedesco dell'indipendenza austriaca. In sostanza Hitler, dichiarando che rispetterà l'indipendenza dell'Austria, intende rimettere la questione dell'Anschluss ad altri tempi. Non solo per i rapporti austro-tedeschi, ma anche per la situazione dell'Europa centrale ed orientale e per quella internazionale il problema austriaco riveste decisiva importanza. Come 40 anni fa la Bulgaria era il Paese ove si riflettevano i contrasti fra le grandi Potenze, così che avvenne anche per la Serbia immediatamente prima della grande guerra, così dopo la guerra il fuoco dei contrasti si è localizzato sull'Austria. Il giornale conclude rilevando che parallelamente allo sviluppo dell'amicizia italo-tedesca avviene anche un altro fatto: il Governo inglese fa nuove promesse alla Francia per trattenerla da qualche affrettata stipulazione di alleanza militare con i Soviet.

Rimessa in valore del Patto a quattro

VIENNA, 21

La *Reichspost* pubblica una corrispondenza del suo collaboratore romano nella quale, a proposito dei risultati raggiunti a Strà è detto che ulteriori notizie confermano trattarsi di una consultazione, non di una conferenza di Stato e nemmeno di un convegno in senso diplomatico. La corrispondenza si sofferma sul fatto che dal convegno deriverà una rimessa in valore del Patto a quattro ed a proposito dei colloqui tra il Duce e Hitler rileva che Mussolini non ha parlato solamente per l'Italia ma anche per tutta l'Europa, quando ha accennato ad una incondizionata necessità di una piena sovranità austriaca all'interno e verso l'estero. Il corrispondente prosegue poi dicendo di aver appreso in tutti i circoli interrogati che Hitler si è espresso in senso soddisfacente in risposta alle fondamentali argomentazioni di Mussolini e conclude. «Una cosa è certa e cioè che Mussolini non perde d'occhio la questione e giudicherà secondo i dati di fatto».

L'Ungheria e la revisione
nelle chiare dichiarazioni di Gömbös

BUDAPEST, 21

Nel discorso da lui pronunziato alla Camera alta il Presidente del Consiglio Gömbös ha ricordato la frase del suo discorso a Sopron, che è stata commentata in vario senso. «Datemi la revisione e ci metteremo al tavolo verde per negoziare», dicendo che con essa egli ha voluto sottolineare che si tratta di realizzare una grande idea europea. Gömbös ha proseguito: «Si sta cercando da vari anni di riunire gli Stati della Piccola Intesa all'Ungheria. Conseguenza di ciò sarebbe la stabilizzazione della situazione attuale ed è per questo che, appoggiandomi sull'Austria, sulla Germania e sull'Italia, mi sono sforzato di non far cadere la Nazione in questo tranello. Se si trattasse di ristabilire le condizioni economiche mondiali noi ci metteremmo evidentemente a discutere dinanzi ad un tappeto verde, poichè ciò sarebbe una cosa ben diversa dalle nostre questioni storiche.

L'accordo di Roma segna un passo innanzi nella via del consolidamento e reca anche per altri Stati, la possibilità di una soluzione suscettibile di risanare tutta l'Europa. Le trattative di Roma sono state fruttuose, perchè modificarono lo spirito di reciproca comprensione. Gömbös ha quindi accennato all'incontro di Venezia dicendo che il fatto che vi si sia discussa la questione, di interesse generale, delle relazioni italo-tedesco e tedesco-austriache trova l'esigenza di disposizioni favorevoli a liquidare le questioni rimaste in sospeso, poichè senza di ciò il problema austriaco resterebbe una piaga aperta nell'Europa centrale. Il Presidente del Consiglio ha poi rilevato che il Governo, all'unisono con l'opinione pubblica ungherese attribuisce la più grande importanza all'amicizia dell'Austria. Egli ha detto di considerare i colloqui di Venezia come estremamente importanti.

Mussolini ed Hitler hanno infatti passato in rassegna alcune questioni politiche in un'atmosfera che riveste una importanza europea. A Bucarest, ha aggiunto il Presidente del Consiglio, si dice che Gömbös parla di revisione perchè vuole la guerra, in quanto la revisione significa la guerra. Per l'Ungheria la revisione significa pace. Ecco la differenza fra le due concezioni. Se si considera seriamente il problema del bacino carpatico e lo si osserva sotto l'angolo visuale della storia, allora si può immaginare la soluzione di esso basata su di un piano di evoluzione pacifica.

L'oratore ha continuato affermando di non voler occuparsi più che tanto degli atteggiamenti dei giornali di Bucarest, in quanto essi sono tendenziosi e dopo aver osservato che forse in quella città si potrà riuscire a concludere qualche cosa che sia conforme a giustizia ed a creare, sotto la guida di Barthou, un'altra atmosfera, ha dichiarato che egli si feliciterebbe di una tale evoluzione e sarebbe felice di fargli associare l'Ungheria.

Gömbös ha detto quindi che se Roma e Berlino si equilibrassero questo fatto costituirebbe l'asse politico della pacificazione europea. L'Ungheria pratica una politica di amicizia verso i due Stati, sia per motivi economici sia per altre ragioni. Questa politica tra l'Italia e la Germania sarebbe molto importante anche per l'Austria.

Passando a parlare dei suoi viaggi a Roma ed a Berlino l'oratore ha notato che essi furono consacrati alla politica di amicizia. Egli vorrebbe trovare egualmente a Parigi ed a Londra amici per l'Ungheria. Col discorso di Sopron non aveva affatto l'intenzione di turbare i negoziati di Bucarest. La circostanza che Bucarest ha accolto il discorso con nervosismo si spiega forse col fatto che attualmente si vedono nascere certe simpatie per i problemi ungheresi anche nell'opinione pubblica francese. Se i trattati di pace, conclude Gömbös, fossero stati conclusi in un'atmosfera come quella dell'ora attuale le frontiere sarebbero state sicuramente tracciate in modo del tutto diverso. In Inghilterra, come anche nei Paesi neutri, ci si rende già conto che le frontiere furono tracciate da militari.

Barthou cittadino onorario romeno

BUCAREST, 21

Nel pomeriggio di oggi alle 17 ha avuto luogo alla Camera la seduta solenne dei due rami del Parlamento in onore del Ministro degli Esteri francese Barthou.

Il Ministro degli Esteri Titulescu ha dichiarato melodrammaticamente che se qualcuno chiederà anche un solo metro quadrato di suolo romeno, riceverà per risposta: «No, no, giammai!». Quindi è salito alla tribuna degli oratori il Presidente del Consiglio Tatarescu. Nel suo discorso egli ha sottolineato i rapporti di amicizia esistenti tra la Francia e la Romania e ha proposto di proclamare Barthou cittadini onorario della Romania. Il Parlamento ha approvato la proposta. Mancavano Jorga, che si è scusato con una lettera, e il Maresciallo Averescu.

Re Carol ha offerto oggi un pranzo in onore di Barthou, al quale hanno partecipato la Regina Elisabetta di Grecia, il Voivoda Michele, Tataresсu, Titulescu ed altre personalità.

Il programma della visita a Belgrado

BELGRADO, 21

La stampa jugoslava pubblica articoli di saluto al Ministro degli Esteri francese Barthou, che sta per giungere a Belgrado. Viene pubblicato anche il programma del suo soggiorno in Jugoslavia. Nel pomeriggio del 23 il Ministro s'imbarcherà a Orsova sul piroscafo jugoslavo di lusso «Re Alessandro» e pernotterà a bordo del piroscafo nel porto jugoslavo di Milanovac. Domenica alle 17 il piroscafo arriverà nel porto di Belgrado. Sono riservati a Barthou gli appartamenti reali dell'Albergo Re di Serbia. Nel pomeriggio l'ospite deporrà corone di fiori sulla tomba dei combattenti francesi a Belgrado e lunedì mattina sulla tombe del Soldato Ignoto serbo, sul monte Avala. Lunedì mattina avrà luogo una conferenza fra Barthou e Jeftic al Ministero degli Esteri; a mezzogiorno Barthou sarà ricevuto in udienza da Re Alessandro, che lo tratterrà a colazione. In serata al Circolo ufficiali avrà luogo un ricevimento. Il giorno 26 nella mattinata avrà luogo una seduta comune del Senato e della Scupcina, a cui farà seguito una seconda conferenza fra i due Ministri degli Esteri di Francia e di Jugoslavia.

Re Carol si recherà a Parigi
in visita ufficiale

PARIGI, 21

L'Agenzia *Havas* riceve dal suo inviato speciale a Bucarest che è stato deciso che il Re di Romania si recherà tra qualche mese in viaggio ufficiale a Parigi.

Nazione indipendente o colonia?
Un divertente commento romeno sui festeggiamenti a Barthou

BUCAREST, 21

Un commento alla Conferenza della Piccola Intesa, evidentemente sfuggito all'attenzione della censura, che in questi giorni ha intensificato i suoi rigori, ma che, evidentemente, rispecchia il sentimento di non pochi circoli romeni, viene pubblicato dal giornale *Gazeta*, il quale, rilevato che esiste una misura in tutto e che la cordialità nei rapporti tra Stati, come pure le cortesie verso un ospite straniero non devono oltrepassare certi limiti, giacchè l'eccesso di cortesia rasenta il servilismo, dice che i preparativi fatti in occasione della visita di Barthou assimilano la Romania ad un possesso coloniale: Il Madagascar o l'Indocina. Il giornale aggiunge poi, che una parte dei dignitari della Presidenza attenderanno l'ospite all'entrata in colonia, gli indigeni saranno portati a presentare al «Capo bianco» i loro omaggi in onore dell'illustre visitatore, saranno eseguite le danze caratteristiche delle singole regioni e i sindaci delle città di Transilvania fumeranno col «Capo Bianco» la «Pipa della pace» in segno di indissolubile amicizia fra la Francia e la Romania.

Un pranzo offerto dal Duce
al Ministro di Cina e alla missione cinese

ROMA, 21

Questa sera il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore del Ministro di Cina presso la Real Corte, S. E. Liu Vom Tao, e della missione cinese, che si trova attualmente in Roma, missione che è presieduta da S. E. il Generale Yu Feng, Ministro delle Comunicazioni cinesi, e della quale fanno parte, fra gli altri, S. E. il Generale Siu Ting Jao e il Generale Tsiang Tzuju. Al pranzo hanno partecipato numerose personalità della politica e della diplomazia.

Il Duce presiederà oggi
il Comitato permanente del grano

ROMA, 21

Domani alle ore 16 si riunirà a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Capo del Governo, il Comitato permanente del grano.

La gente del mare e dell'aria
di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 21

Provenienti dai compartimenti di Genova, Trieste, Napoli, Venezia e Livorno sono convenuti a Roma 200 fra ufficiali, sottufficiali e comuni della marina mercantile, nonchè un buon numero di piloti, radiotelegrafisti ed avieri dell'aviazione civile per montare la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista.

I 200 camerati ospiti di Roma, stamane, guidati da S. E. Riccardi, Commissario della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti della Gente del Mare e dell'Aria, si sono recati in corteo all'altare della Patria per rendere omaggio al Milite Ignoto. Lo stesso rito di riconoscenza hanno ripetuto presso l'Ara dei Caduti fascisti sul Campidoglio; quindi si sono recati a Palazzo Vidoni dove, presente il Segretario del Partito, hanno reso omaggio alla Cappella Votiva dei Caduti. Oggi alle 16 i 200 camerati hanno montato di guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista, dando il cambio al reparto della Milizia speciale. Domani essi saranno ricevuti dal Ministro delle Comunicazioni e nel pomeriggio visiteranno le opere dell'Urbe mussolinia-na.

Le feste londinesi a Edda Ciano Mussolini
La splendida Ambasciata d'Italia centro della "season,, - Ricevimenti con l'intervento del Principe di Galles, MacDonald, Simon

LONDRA, 21

Quest'anno la grande «season» londinese ha assunto un ritmo più vivace e ancora più solenne dell'ordinario. Le figure più rappresentative della diplomazia, della politica, dell'alta finanza e dell'aristocrazia si trovano in questo momento concentrate nella capitale britannica e la nuova Ambasciata d'Italia è diventata, in brevissimo tempo uno dei centri più interessanti e ricercati del mondo inglese.

Convegno dei più bei nomi

Nei magnifici saloni dell'Ambasciata ha avuto luogo dall'aprile ad oggi una serie di pranzi, di riunioni e ricevimenti che hanno radunato, in un ambiente dove tutto ricorda il grande passato del nostro Paese e la sua rinnovellata grandezza, i più bei nomi dell'aristocrazia, della politica e della diplomazia. A Londra, che è l'unica capitale d'Europa nella quale la vita sociale e la vita politica si compenetrano a vicenda, e procedono si può dire, l'una in funzione dell'altra, questa è ottima propaganda italiana e fascista. L'Italia oggi è all'avanguardia delle altre Potenze ed è bene che riprenda a Londra le sue nobili tradizioni di signorilità ospitale richiamando, nella casa di Grosvenor Square, le personalità più rappresentative delle classi dirigenti in ogni campo dell'attività politica, sociale, artistica e culturale.

L'arrivo a Londra della contessa Edda Ciano Mussolini, che per varie settimane sarà ospite dell'Ambasciatore d'Italia, è stato seguito dal più simpatico interesse e rappresenta per gli inglesi uno degli episodi più salienti della «season».

Lunedì prossimo l'Ambasciatore Grandi darà un ricevimento in onore della figlia del Duce, al quale sono stati invitati i soci della British Italian League. Interverranno più di 800 persone, tra cui il Ministro degli Esteri Sir John Simon, che è vicepresidente della British Italian League e l'ex Ambasciatore di Granbretagna a Roma Sir Ronald Graham, che ne è il presidente.

In onore dell'Erede al Trono

Il conte Visconti di Modrone darà un saggio al piano delle musiche di Muzio Clementi, il grande compositore italiano che è sepolto nell'abbazia di Westminster. Martedì sera poi, il Primo Ministro Mac Donald sarà ospite d'onore ad un banchetto all'Ambasciata d'Italia, cui seguirà un ricevimento; il 28 giugno sarà ospite dell'Ambasciata il Principe di Galles e, dopo il pranzo, avrà luogo un ballo in onore dell'Erede al Trono.

E' superfluo dire che la contessa Ciano Mussolini parteciperà anche a varie importanti riunioni dei connazionali di Londra, che si preparano a festeggiare con entusiasmo devoto la figlia del Duce. La contessa Ciano Mussolini si recherà anche a Cambridge e Oxford. Le grandi famiglie dell'aristocrazia londinese si contendono intanto l'onore di avere come ospite la figlia del Duce, la figura del quale, mai come in questo momento, ha suscitato l'ammirazione del mondo e in primo luogo del pubblico britannico.

Alla gara ippica odierna per la coppa d'oro di Ascot assisteva dalla tribuna reale anche la contessa Edda Ciano Mussolini, accompagnata dall'Ambasciatrice d'Italia e da donna Antonietta Grandi. La contessa Edda Ciano Mussolini era stata oggi ospite alla colazione delle LL. MM. il Re e la Regina d'Inghilterra.

Una manifestazione italo-germanica
a Monaco di Baviera

MONACO DI BAVIERA, 21

Alla Società italo-germanica, sostituitasi qualche tempo fa sotto la presidenza del Segretario federale della Baviera del partito socialnazionale, dott. Nippold, è stata tenuta una affollatissima riunione con diverse conferenze su argomenti che interessano i rapporti italo-germanici. Alla riunione sono intervenuti, oltre il Segretario federale socialnazionale ed il R. Console generale coi funzionari della R. Rappresentanza, molte personalità della direzione generale del Partito e del Governo bavarese, della stampa, dei circoli culturali, nonchè i maggiorenti della colonia italiana. Il dott. Nippold, in una breve allocuzione, si è compiaciuto di veder confermato l'ottimismo da lui espresso nella seduta costitutiva in merito al continuo miglioramento dei rapporti fra i due Paesi. Il Segretario del Fascio di Monaco, dott. Fontana Rava, ha tenuto una applaudita conferenza sulle organizzazioni dopolavoristiche, rilevando fra l'altro come l'idea geniale sia per prima partita dal Fascismo. Il capo dei Sindacati socialnazionali dott. Frey, si è intrattenuto sul «Dopolavoro in Germania», che ha trovato tante ispirazioni nelle analoghe istituzioni fasciste. Ha parlato quindi il capo dell'ufficio stampa del partito socialnazionale dott. Dresler che, reduce dal viaggio a Venezia col seguito di Hitler, ha riferito, destando vivissimo interesse, sulle indimenticabili impressioni riportate. Egli ha descritto particolarmente episodi dimostranti l'ammirazione e il vivissimo entusiasmo e l'affetto del popolo italiano pel Duce.

S. E. Starace convoca per il 30
i Segretari federali

ROMA, 21

Il Segretario del P. N. F. con Foglio di disposizioni n. 259 ha convocato a rapporto i Segretari federali nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio per il giorno 30 giugno XII alle ore 16. I Segretari federali si fermeranno a Roma il 1.o luglio per assistere al concorso ginnico atletico dell'O. N. D. e alla consegna delle medaglie al valore atletico.

Oltre due milioni stanziati
per le Case dei Balilla nell'Alto Adige

BOLZANO, 21

E' giunta comunicazione a S. E. il Prefetto che d'ordine del Capo del Governo la presidenza centrale dell'O. N. B. ha stanziato in bilancio per l'ampliamento della Casa del Balilla di Bolzano e per la costruzione delle Case del Balilla a Merano e a Bressanone e per la Casa delle Giovani Italiane a Bolzano la somma di due milioni 140 mila e 500 lire. La notizia è stata accolta con senso di profonda gratitudine al Duce dalle popolazioni di questa provincia, dove l'ammirata organizzazione giovanile va prendendo fino ai più isolati villaggi montani un significativo e magnifico sviluppo.

Un'intesa tra gli industriali
italiani e francesi della seta

PARIGI, 21

In seguito alla conferenza tenuta a Parigi tra gli industriali francesi ed italiani della seta un'intesa di carattere privato e che non sarebbe sanzionata da alcun atto governativo, sarebbe stata realizzata. I due gruppi sarebbero rimasti d'accordo per stabilire un periodo di prova di tre mesi durante i quali la seta italiana sarebbe venduta a parità con la seta della concorrenza extraeuropea.

La I squadra navale in viaggio per Taranto

PALERMO, 21

La I squadra navale, al comando dell'Ammiraglio Cantù, ha lasciato il nostro porto diretta a Taranto. Un'imponente folla ha assistito dalle banchine alla partenza delle superbe navi.

Marinetti parla del Fascismo a Glasgow

GLASGOW, 21

Alla presenza del R. Console generale d'Italia l'Accademico Marinetti ha parlato nella sede del Fascio di Glasgow davanti alla colonia italiana e a numerosi scozzesi, glorificando con rapida sintesi le origini e lo sviluppo del Fascismo sino all'attuale glorioso Regime Mussoliniano di realizzazione mondiale. L'appassionato discorso è stato salutato alla fine da una entusiastica dimostrazione al Duce ed al Regime.

Il nuovo statuto dell'I. R. I.

ROMA, 21

Il nuovo statuto dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale, approvato con recente decreto ministeriale, dispone:

L'Istituto comprende due sezioni: finanziamenti industriali e smobilizzi industriali.

La sezione finanziamenti

La sezione finanziamenti industriali ha lo scopo di finanziare imprese private di nazionalità italiana al solo fine del loro perfezionamento tecnico e della loro migliore organizzazione economica e finanziaria; all'uopo concede mutui contro idonee garanzie alle imprese stesse, come pure ad aziende o persone in questo interessate, purchè il ricavo dei mutui sia autorizzato a favore delle imprese medesime.

E' inibito alla sezione finanziamenti industriali di raccogliere depositi a risparmio. La sezione è autorizzata ad emettere obbligazioni in valuta legale di durata non inferiore ai quindici anni nè superiore ai venti anni, rimborsabili in conformità dei relativi piani di ammortamento. Le obbligazioni emesse dalla sezione sono esenti da qualsiasi tassa, imposta, contributo, presenti e futuri, spettanti, sia all'Erario, sia agli enti locali. Le condizioni di emissione delle obbligazioni sono deliberate dal Consiglio d'Amministrazione.

Le obbligazioni hanno un valore nominale di lire 500 ciascuna e possono essere raggruppate in titoli multipli secondo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. L'interesse è pagabile a rate semestrali posticipate. Le obbligazioni emesse dalla sezione finanziamenti industriali sono assimilate, ad ogni effetto, alle cartelle di Credito Fondiario e sono ammesse di diritto alle quotazioni di Borsa.

Gli utili risultanti, dopo detratte le spese, saranno erogati come appresso:

1) Il venti per cento alla formazione del fondo di riserva ordinaria;

2) un interesse non superiore al 5 per cento al capitale versato;

3) sugli ulteriori utili sarà fatto un prelevamento pari alla metà per uno speciale fondo di riserva e l'altra metà, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, sarà distribuita in aumento dell'interesse corrisposto sul capitale versato.

Nel caso in cui un esercizio si chiudesse in perdita, gli utili degli esercizi successivi, prima dell'attribuzione di qualsiasi interesse agli enti partecipanti, saranno destinati a reintegrare la perdita subita. Nel caso che si accerti la perdita di un quarto del capitale, il Consiglio d'Amministrazione deve convocare l'Assemblea dei partecipanti per deliberare o la reintegrazione del capitale o la sospensione delle operazioni della sezione.

La sezione smobilizzi

La deliberazione di reintegrazione del capitale deve riportare i voti favorevoli di almeno tre quarti del capitale.

La sezione smobilizzi industriali ha per scopo l'amministrazione e lo smobilizzo delle partecipazioni azionarie e finanziarie, delle attività di ogni specie e delle passività già di pertinenza del soppresso Istituto di Liquidazione e delle partecipazioni assunte a norma del Regio Decreto Legge 15 giugno 1933, numero 859.

La sezione smobilizzi industriali dispone, oltre che del fondo di dotazione, di cui all'articolo 1 del Regio Decreto Legge 6 novembre 1926, n. 1832 e della sovvenzione annua di cui all'art. 15 del Regio Decreto Legge 23 gennaio 1933, n. 5, di tutti i contributi e proventi di ogni specie, previsti da speciali disposizioni di legge e assegnati al cessato Istituto di Liquidazioni o destinati a diminuzione del debito del medesimo verso l'istituto di emissione.

Essa è autorizzata a compiere, sia direttamente, sia a mezzo della sezione finanziamenti industriali, tutte le operazioni, attive e passive, necessarie per il conseguimento dei suoi fini, ivi compresi l'accensione di riporti su titoli da essa posseduti, lo sconto di carta cambiaria ceduta dalle aziende di essa debitrici, la prestazione di fideiussioni nell'interesse delle stesse, il rilascio di certificati di credito.

E' inibito alla sezione di raccogliere depositi a risparmio.

La musica dei Carabinieri a Parigi

PARIGI, 21

Proveniente da Roma, è giunta stamane la musica dei RR. CC. ricevuta dal R. Console generale, dall'addetto militare e da altre personalità.

I prezzi degli autotrasporti per Littoria
ribassati del 10 per cento

LITTORIA, 21

In una riunione tenutasi negli uffici dell'Ispettorato federale fascista, presenti l'ispettore federale, i rappresentanti le ditte esercenti linee di autotrasporti nella zona pontina ed un inviato dal Circolo ferroviario d'ispezione di Roma, è stato raggiunto un accordo in virtù del quale, a partire dal 22 corrente, sulle linee di maggior traffico interessanti Littoria, i prezzi di corsa semplice e di abbonamento saranno ridotti del 10 per cento.

Notizie tendenziose sul Lido di Venezia

VENEZIA, 21

Le voci sparse in malafede circa una epidemia di poliomielite al Lido di Venezia sono assolutamente infondate e, per i fini a cui tendono, malvagie. Dopo 4 casi sporadici, verificatisi dal 18 al 22 maggio u. s., le condizioni della salute pubblica al Lido di Venezia sono state sempre come sono tuttora normali, anzi ottime.

Le notizie sparse vanno collegate alla campagna che invariabilmente ogni estate ambienti interessati propagano per distogliere le correnti turistiche dai luoghi di soggiorno italiani. Ma tali notizie sono destinate a fallire i loro scopi.

L'Italia per i lavoratori agricoli
alla Conferenza internazionale di Ginevra

GINEVRA, 21

Oggi la Conferenza internazionale del lavoro ha discusso gli articoli del progetto preliminare di convenzione concernente l'assicurazione contro la disoccupazione. La discussione ha avuto soprattutto per argomento la disposizione della convenzione che esclude dal suo beneficio i lavoratori agricoli e l'emendamento presentato dal delegato operaio inglese Holmes a nome del gruppo operaio, tendente invece a fare beneficare della convenzione anche i lavoratori agricoli. Vari delegati sono intervenuti nel dibattito. Ha preso la parola il consigliere tecnico operaio on. Landi il quale si è dichiarato favorevole alla estensione della convenzione a favore dei lavoratori agricoli. Egli ha osservato:

Come eliminare la disoccupazione

«Malgrado tutta l'importanza che noi attribuiamo alle provvidenze contro le conseguenze economiche della disoccupazione crediamo tuttavia che convenga affrontare il problema alle radici stesse e che convenga prima di tutto eliminare le cause profonde della disoccupazione agricola. E' disciplinando la produzione, dando ai lavoratori della terra da coltivare, prendendo per i periodi di stagione morta lavori complementari che si potrà vincere la disoccupazione agricola».

Tuttavia egli ha aggiunto di ritenere indispensabile provvedere a favore dei lavoratori agricoli per un aiuto complementare sotto forma di una assicurazione contro le conseguenze della disoccupazione. Per quanto riguarda le difficoltà tecniche che alcuni hanno avanzato per l'estensione dell'assicurazione ai lavoratori agricoli l'on. Landi ha osservato:

«Riconosciamo volentieri che in questo ramo dell'industria le forme di partecipazione sono sempre più diffuse. Ma noi crediamo che anche qui si può introdurre una migliore disciplina e che le opere di assistenza complementari rimangono assolutamente indispensabili. Il delegato italiano ha contestato inoltre il valore delle osservazioni di coloro che trovano una difficoltà nell'applicazione dell'assicurazione a favore degli agricoltori, nella varietà delle legislazioni e nella scarsità di protezione legislativa esistente in certi Paesi per l'agricoltura. Senza dubbio per delle ragioni economiche e più ancora per delle ragioni fondate sulla mancanza di organizzazioni sindacali dei lavoratori agricoli, si è stati tentati nel corso dei decenni scorsi di trascurare alquanto questa categoria di lavoratori. Si è commesso così un errore economico giacchè, mantenendo basso il livello di vita dei lavoratori agricoli, si è diminuita nello stesso tempo la loro potenza di acquisto. Il delegato italiano ha osservato che la convenzione oggi sottoposta alla Conferenza è così modesta, contiene tante numerose eccezioni e stabilisce un livello di protezione così basso che non vi può essere nessun inconveniente nel comprendere in questo testo anche i lavoratori agricoli, ed ha concluso:

«Si tratta per l'organizzazione internazionale del lavoro di fare un'opera morale, di dimostrare che i lavoratori agricoli meritano ai suoi occhi la stessa protezione che tutte le altre categorie professionali.

Opposizione del gruppo padronale

Il delegato governativo della Francia sig. Gottier si è pronunciato invece per il mantenimento del testo della convenzione, escludendo l'emendamento. Egli ha affermato che occorre fare una convenzione speciale per l'agricoltura. Data l'opposizione del gruppo padronale e del gruppo governativo lo emendamento a favore dell'agricoltura è stato respinto con 69 voti contro 39. Il progetto preliminare di convenzione per l'assicurazione contro la disoccupazione è stato quindi approvato dalla conferenza. Sono stati poi discussi ed approvati anche due progetti di risoluzione ed un progetto di raccomandazione relativi all'assistenza contro la disoccupazione. La conferenza in seduta plenaria stasera ha inoltre approvato il testo definitivo della nuova convenzione sulle malattie professionali, come pure il testo definitivo della convenzione per la riduzione dell'orario di lavoro nelle vetrerie.

Si ha da Parigi che l'Agenzia *Havas* pubblica:

Il Governo francese ha effettivamente fatto sapere con una lettera consegnata al principio della settimana all'Ambasciata della Granbretagna a Parigi che esso accetta l'invito del Governo inglese di partecipare alle conversazioni preliminari che si svolgono attualmente a Londra in vista della conferenza navale del 1935. In tali condizioni il ministro della marina Pietri accompagnerà il ministro Barthou a Londra l'8 luglio.

Una proposta francese a Berlino
per un accordo sui prestiti Dawes e Young

PARIGI, 21

L'*Agenzia Havas* comunica: «Preferendo un accordo amichevole a una misura unilaterale destinata ad assicurare il servizio dei prestti Dawes e Young fatto ormai dal Reich in marchi non trasferibili, il Governo francese ha effettivamente domandato a Berlino di inviare rappresentanti a Parigi per discutere sulle modalità dell'accordo. Tuttavia la Delegazione francese presieduta da Bonnefonne Craponne, che è partita per Berlino per negoziare la nuova convenzione commerciale, ha ricevuto l'incarico d'iniziare trattative relative ai prestiti. In tale condizione i rappresentanti del Reich non verranno a Parigi che dopo il ritorno della Delegazione commerciale francese».

La risposta inglese alla moratoria tedesca
consegnata all'Ambasciatore germanico

LONDRA, 21

La nota britannica in risposta alla nota tedesca relativa alla moratoria della Germania è stata consegnata all'Ambasciatore di Germania. Nella nota viene detto che il Governo britannico è stato costretto a salvaguardare gli interessi dei sottoscrittori ai due prestiti sopraccennati, istituendo una stanza di compensazione anglo-germanica.

La creazione di questo organismo è prevista in un disegno di legge il cui testo è stato pubblicato oggi. Il Primo Ministro MacDonald ha dichiarato ai Comuni che la legge sarà approvata dalla Camera Alta immediatamente. Alcuni deputati hanno invocato altre misure di rappresaglia ma MacDonald ha risposto che ciò non è possibile a causa degli esistenti trattati.

Le inquietanti prospettive
della situazione interna in Francia

PARIGI, 21

La situazione politica interna continua a presentare delle gravi incognite, che lasciano agevolmente comprendere come la tacita dittatura del Presidente del Consiglio, Doumergue, non risolva affatto il malessere profondo dei partiti politici, la disorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e la crisi morale ed economica portata al suo massimo dal parlamentarismo. Così i ripetuti disordini che in ogni istante scoppiano in varie parti delle Provincie con una regolarità che fa credere nei due campi opposti, all'esistenza di una parola d'ordine e che in tutti i casi è sintomo di insofferenza comune, fa pensare a qualcuno che la Francia possa essere alla vigilia di una ripresa di avvenimenti che potrebbero ricollegarsi ed avere l'ampiezza magari di quelli drammatici dei giorni del febbraio scorso.

I disordini di Tolosa, per quanto meno gravi di quelli di piazza della Concordia, hanno avuto però per il loro sviluppo un significato che non è sfuggito a nessuno. A Tolosa non v'erano state delle manifestazioni o delle dimostrazioni o delle parate di partiti nazionalisti, ma soltanto una riunione privata, alla quale dovevano prendere parte due personalità del partito moderato. Si trattava di un semplice banchetto a cui erano invitate sì e no un centinaio di persone. Tuttavia questo è bastato per mettere la città in uno stato addirittura di sommossa. I disordini prolungatisi per tutta la notte dal lunedì al martedì ad opera di un fronte comune, ispirato dalle idee dell'ex deputato Bergery, ma di cui sono esponenti in realtà i socialisti e i comunisti uniti in una intesa di carattere locale, avevano lasciato la città in uno stato di nervosismo che dura ancora nel momento attuale. Tanto è vero che la notte dopo le autorità dovevano respingere con la forza un tentativo di assalto alla prigione della città. I socialisti e i comunisti di Tolosa avevano progettato, nè più nè meno, che una vera e propria marcia sulle carceri per liberare i compagni arrestati — si sa che gli arresti ammontano a qualche centinaio — e condannati poi per direttissima l'indomani della sommossa. Respinti con delle cariche di cavalleria nel loro tentativo di dare l'assalto, i gruppi di comunisti e socialisti, i quali avevano già preso a sassate le finestre dello stabilimento carcerario, davano poi ieri sera una nuova prova del loro spirito combattivo. Un gruppo di magistrati, alcuni dei quali avevano fatto parte del collegio che aveva giudicato i dimostranti alla vigilia, era assalito dinanzi al palazzo di Giustizia da una banda di giovinastri armati di bastoni. Questi magistrati venivano fatti segno ad una vera sassaiola, finchè l'intervento della polizia non poneva in fuga i sovversivi. L'episodio è stato in ogni modo significativo. Tolosa, il gran feudo dei socialisti nel Mezzogiorno della Francia, rimane in uno stato di eccitamento, che può da un momento all'altro dar luogo a nuovi incidenti; tanto più che i gruppi moderati e nazionalisti non intendono restare inattivi, e che dagli avvenimenti sanguinosi dei giorni scorsi sono nate polemiche che pongono in luce certe deficienze delle autorità.

Le conversazioni navali
La Francia accetta di parteciparvi

LONDRA, 21

La riunione tenuta stamane dagli esperti navali inglesi ed americani è stata dedicata alla esposizione, da parte degli esperti britannici del punto di vista tecnico del Governo inglese sulle più importanti questioni che formano oggetto delle conversazioni. Un particolareggiato riassunto del punto di vista britannico è stato telegrafato a Roosevelt.

Il *Times* dice che i Governi italiano, giapponese e francese, saranno tenuti informati dei caratteri di tali conversazioni e conferma che nessuna decisione è stata raggiunta circa il luogo e la data della Conferenza.

Il *Daily Herald* scrive che il Giappone avrebbe già informato la Granbretagna e gli S. U. di ritenere essenziale un accordo politico diretto a creare tre distinte zone di influenza sui mari, con il diritto e il dovere per ciascun firmatario di mantenere la pace nella zona ad esso assegnata.

In cambio il Giappone accetterebbe di modificare a 5-5-3 la proporzione fissata dal trattato di Washington per navi di linea e di incrociatori. Se la sua proposta venisse respinta, il Giappone insisterebbe sulla parità. D'altro canto, sempre secondo lo stesso giornale, le conversazioni preliminari avrebbero indicato che la Granbretagna intende chiedere un aumento del numero degli incrociatori ed in considerazione della proposta di riduzione di tonnellaggio la facoltà di costruire altre navi di linea. Tutti i giornali riportano come particolarmente significativo il testo dato dall'Agenzia *Rengo* alle dichiarazioni di un funzionario dell'Ammiragliato giapponese circa la necessità di una revisione del trattato navale di Washington.

Per l'addestramento militare e sportivo

degli Avanguardisti e Balilla moschettieri durante l'estate

ROMA, 21

L'on. Ricci ha inviato una circolare ai Presidenti dei Comitati provinciali dell'Opera Balilla circa l'attività estiva dei reparti. La circolare dispone che lo inizio dell'attività estiva per gli Avanguardisti e Balilla moschettieri dev'essere caratterizzato da una vivace ripresa dell'addestramento militare e ginnico-sportivo da svolgersi all'aperto con marce notturne, campeggi e accantonamenti.

Le marcie e i campeggi

I partecipanti alle marce non dovranno servirsi di autocarri o farsi seguire da automezzi privati; gli organizzatori dovranno predisporre i servizi di pronto soccorso, assicurare un effettivo riposo prima della partenza, riconoscere gli itinerari, limitare la velocità a 3 o 4 km. all'ora e aumentare il numero delle fermate, diminuendone la durata. Le marce dovranno essere numerose, ma limitate a piccoli reparti perfettamente inquadrati dagli ufficiali.

Per quanto concerne i campeggi e gli accantonamenti, la circolare dispone che i disagi della vita collettiva dovranno essere ridotti al minimo. Tutti i Comitati provinciali dovranno organizzare campeggi per Avanguardisti e Balilla moschettieri e, qualora esigenze di carattere logistico o deficienze di materiali non ne consentisse l'effettuazione, i campeggi provinciali dovranno essere sostituiti da piccoli campeggi mobili della durata di 4 o 5 giorni o da accantonamenti.

La circolare richiama poi l'attenzione degli organizzatori dei campeggi sui seguenti punti: a) curare la scelta del personale direttivo e la visita medica preventiva dei partecipanti; b) stabilire le località di soggiorno, secondo i criteri di distanza che, riducendo al minimo le spese di trasporto e la difficoltà di approvvigionamento, consentano al tempo stesso la possibilità alle famiglie di visitare i ragazzi; c) di limitare il numero dei partecipanti ai campeggi a un massimo di 100 giovani, non escludendo l'eventualità di turni di avvicendamento; d) stabilire il reparto orario per l'istruzione pratica e teorica, militare e ginnico sportiva; e) far partecipare ai campeggi tutti gli ufficiali e gli Avanguardisti che prenderanno parte al concorso Dux; f) curare molto la parte sanitaria e assicurare la presenza di un medico per tutta la durata del campeggio; g) curare l'impianto di docce; h) non trascurare l'assistenza religiosa.

Durante i campeggi gli Avanguardisti dovranno effettuare i servizi di guardia, corvè e cucina. La responsabilità per la buona conservazione delle armi e dei materiali dev'essere affidata ad un ufficiale ed è fatto assoluto divieto di trasportare al seguito dei reparti munizioni di qualunque specie.

Garanzie di sicurezza e d'igiene

La circolare stabilisce poi che per gli accantonamenti da organizzarsi anche dai Comitati comunali occorre tener presente che la loro scelta, l'estensione e le disposizioni dipende dal numero dei partecipanti, dalla durata della sosta e dalle risorse locali. Gli accantonamenti dovranno rispondere a determinati requisiti di sicurezza per quanto concerne la vita dei giovani e l'igiene.

Durante lo stazionamento dovranno avere il massimo sviluppo l'addestramento pratico per la conoscenza delle armi e l'istruzione normale di reparto in ordine chiuso, esercizi ginnico-sportivi per il concorso «Dux» o brevi escursioni nelle zone viciniori. Tutti gli ufficiali che partecipano al concorso «Dux» dovranno aver partecipato alle varie manifestazioni estive.

Modena e Torino anche i giovani provvisti di diploma di abilitazione conseguiti in qualsiasi sezione d'Istituto tecnico, ovvero di diploma di abilitazione di Istituto commerciale regio e di Istituto industriale libero dichiarato sede di esame o pareggiato, di diploma di licenza di R. Istituto nautico e di diploma di perito minerario. I termini per la presentazione delle domande ai Distretti è fissato al 30 giugno. La documentazione potrà essere completata entro il 15 luglio.

Concorso per titoli ed esami

a 250 posti dell'Accademia fascista

ROMA, 21

La Presidenza centrale dell'O. B. ha indetto un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di 250 allievi al primo corso dell'Accademia Fascista, che avrà inizio il 1.o novembre 1934-XIII. Possono partecipare al concorso i giovani di nazionalità italiana che non abbiano superato il 22.o anno di età al 1.o settembre 1934-XII, siano iscritti al P. N. F. o ai F. G. C. o all'O. B., siano celibi, non siano stati mai espulsi da scuole o istituti dello Stato, siano di ottima condotta civile, morale e politica, posseggano come titolo minimo di studio il diploma o licenza di istituto medio di secondo grado (maturità classica o scientifica, abilitazione tecnica in ragioneria e commerciale, abilitazione magistrale o titolo equipollente). Il corso ha la durata di anni 2. La retta è gratuita.

Gli allievi sono tenuti al pagamento delle spese di vestiario, che possono essere addebitate e pagate mediante trattenuta mensile di lire 50 sugli stipendi che gli allievi accademici diplomati percepiranno entrando in servizio nell'O. B., delle tasse scolastiche, delle spese per attrezzi sportivi, dispense e libri. Detta facilitazione di pagamento sarà concessa agli aspiranti che comproveranno legalmente il loro stato di povertà.

Compiuti i due anni di corso e superati con successo gli esami speciali e di diploma, gli allievi faranno un tirocinio della durata approssimativa di un anno presso le organizzazioni giovanili dell'O. B. o le Scuole medie del Regno, dopo di che entreranno a far parte dei ruoli del personale dell'O. B. al grado sesto della tabella annessa al Regolamento organico dell'Opera, approvato con decreto ministeriale 25 giugno 1933. Le domande in carta da bollo da lire 3, firmate da chi esercita la patria potestà se l'aspirante è minorenne, corredate dai documenti prescritti dal bando di concorso, devono essere indirizzate in plico raccomandato al rettore dell'Accademia Fascista, Foro Mussolini, Roma, non più tardi del 20 settembre 1934-XII. I documenti da presentare a corredo della domanda, le modalità del concorso, il regolamento e il programma dell'Accademia ecc., sono specificati nel bando del concorso che potrà essere richiesto direttamente alla Accademia Fascista e presso i Comitati provinciali dell'O. B.

Chi può concorrere all'ammissione

alle Accademie militari di Modena e Torino

ROMA, 21

Il Ministro della Guerra ha determinato che per l'anno scolastico 1934-1935 possono partecipare al concorso di ammissione alle Accademie militari di

La sistemazione del personale

dell'Istituto per i dipendenti dagli Enti locali

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. col quale il R. Commissario per l'Istituto nazionale fascista per l'assistenza dei dipendenti dagli enti locali è autorizzato, in deroga a qualsiasi disposizione di legge o di regolamento generale o speciale: a) a dispensare dal servizio il personale di qualunque ufficio o grado, comunque dipendente dall'Istituto, anche in deroga alle norme che ne regolano l'ordinamento giuridico e il trattamento economico; b) a provvedere in ordine ai posti eventualmente vacanti o che stiano per rendersi vacanti, fissandone le norme e le modalità.

Il traffico nei porti italiani

ROMA, 21

Durante il mese di maggio 1934 approdarono complessivamente nei porti del Regno 20.535 navi per una stazza netta di tonn. 7.995.244, sbarcando tonn. 2.366.573 di merci e 293.977 passeggeri. Ne partirono 20.071 navi stazzanti in totale tonn. 7.842.229 dopo avervi imbarcato tonn. 801.905 di merci e 281.805 passeggeri. Il movimento generale fu pertanto di 40.606 navi per una stazza netta di tonn. 15.837.473; quello totale delle merci fu di tonn. 3.168.478; il numero di passeggeri imbarcati e sbarcati ammontò complessivamente a 575.782

Nel corrispondente mese dell'anno 1933 si ebbe il seguente movimento: navi approdate 18.978, per una stazza netta di tonn. 8.011.509; merci sbarcate tonn. 2.031.678; passeggeri sbarcati 279.514; navi partite 19.024, per una stazza netta di tonn. 7.357.918; merci imbarcate tonn. 813.350; passeggeri imbarcati 253.795 con un movimento generale quindi di 38.002 navi per una stazza netta di tonn. 15.369.427 e con tonn. 2.845.028 di merci imbarcate e sbarcate e 533.309 passeggeri arrivati e partiti.

La partecipazione della bandiera nazionale nel movimento generale è stata del 95% per quanto riflette il numero delle navi; del 79% per quel che riguarda il tonnellaggio di stazza netta, del 66% per quanto si riferisce al quantitativo delle merci imbarcate e sbarcate, e del 98% per il complesso dei passeggeri arrivati e partiti.

Prove di collocamento dei bozzetti

per il monumento al Duca d'Aosta a Torino

TORINO, 21

Stamattina, alla presenza di una folla di curiosi, di artisti e di personalità, in piazza Vittorio Veneto, la giuria per il monumento al Duca d'Aosta ha fatto eseguire le annunziate prove di collocamento delle sagome dei diversi gruppi statuari presentati al concorso, onde farsi una chiara e precisa idea sull'effetto estetico dei bozzetti presentati. Fin dalle 7 dalle mattina un piccolo esercito di soldati, di pompieri e di guardie municipali è stato mobilitato per il servizio d'ordine e per apprestare le sagome e drizzarle secondo il desiderio espresso dai componenti la Giuria. Essi erano già alle 7.30 sul posto, dal Maresciallo d'Italia S. E. Giardino al Podestà.

I lavori di apprestamento ebbero subito inizio: era stato preparato una specie di schermo adattato ai diversi tipi di bozzetto, sul quale avrebbero poggiato le sagome in tela bianca montate su riquadri di legno. A una a una tutte le opere presentate al concorso si susseguirono nel centro della piazza. I componenti della giuria si affaticavano nel loro nobile lavoro. Il pubblico, sempre fittissimo, non ha mai disertato la piazza e più volte non si è fatto scrupolo di esprimere anche ad alta voce la propria opinione.

Gli artisti drammatici

non devono considerarsi impiegati

ROMA, 21

Dopo i recenti giudicati del Tribunale e della Magistratura del lavoro anche il Pretore di Roma ha avuto in questi giorni a pronunziarsi sulla qualifica impiegatizia degli artisti drammatici. Numerosi attori della Compagna drammatica Bolognesi, assistiti dall'avv. Mazzei dell'Ufficio legale del Sindacato dello spettacolo, avevano convenuto dinanzi al Pretore di Roma la loro capocomica signora Gemma Bolognesi per sentirla condannare al pagamento di alcune somme che si pretendevano dovute per anticipato scioglimento della scrittura. Con recente sua sentenza il Pretore di Roma, accogliendo l'eccezione pregiudiziale sollevata dalla signora Bolognesi, che era difesa dall'avv. Di Tiberis, ha dichiarato che le domande attrici erano improcedibili in sede di controversie individuali di lavoro, non potendo competere la qualifica impiegatizia agli artisti drammatici, data la natura speciale delle loro prestazioni, ed in conseguenza ha condannato i ricorrenti alle spese tutte di causa.

Il "Gruppo labronico,, di Livorno

si aggiudica la «Maschera d'oro»

ROMA, 21

L'O. N. D. comunica: Le filodrammatiche «Gruppo Labronico» di Livorno, «Filodrammatica Dopolavoro ferroviario di La Spezia» e «Accademia nazionale di Genova» hanno sostenuto una seconda prova per l'aggiudicazione della «Maschera d'oro», terminata precedentemente a parità di merito. «La Casa Lontana», di Egisto Olivieri era stata scelta come lavoro di prova. La giuria, composta dall'Accademico d'Italia Massimo Bontempelli, Enrico Serretta e Anton Giulio Bragaglia, ha aggiudicato la «Maschera d'oro» e il primo premio alla filodrammatica «Gruppo Labronico» di Livorno, il secondo premio, alla «Filodrammatica del Dopolavoro ferroviario» e il terzo alla «Accademia nazionale di Genova».

La politica estera della Turchia

Un'intervista con Rifat Bey

ROMA, 21

Il corrispondente dell'*United Press* ha intrapreso con una serie d'interviste uno studio dell'attuale situazione politica, economica e militare della Turchia.

In questi giorni il Governo di Ankara ha deciso di aumentare il bilancio militare da 40 a circa 60 milioni di lire turche (circa 600 milioni di lire italiane). L'aumento è considerevole, se si tiene conto del fatto che in questi ultimi tempi le spese totali dello Stato non hanno raggiunto i 170 milioni di lire turche, e se si considera che il maggiore onere costituisce un ulteriore aggravio per il contribuente turco, il quale attualmente paga, soltanto per imposte dirette, circa il 45 per cento del reddito.

Non è il caso di pensare a propositi aggressivi. In Turchia nessuno pensa a guerre d'aggressione che pregiudicherebbero il vasto programma di ricostruzione economica del regime. Per almeno un decennio il Governo di Ankara farà una politica di pace. Non è quindi da mettere in dubbio la sincerità di Human Rifat Bey, Segretario generale al Ministero degli Esteri, che, ricevendo, in assenza del Ministro degli Esteri, Tevfik Rusdi, il corrispondente dell'*United Press*, ha dichiarato che tutti gli sforzi del Ghazi nel campo della politica estera sono rivolti ad assicurare al Paese la Pace».

«Nell'immediato dopoguerra — ha soggiunto Rifat Bey — abbiamo cercato di eliminare tutte le cause d'attrito coi Paesi esteri. Come è noto, non abbiamo esitato a Losanna a fare qualsiasi sacrificio per raggiungere tale scopo. Ci troviamo ora al secondo periodo, nel quale cerchiamo con mezzi positivi di rafforzare la sicurezza delle nostre frontiere. In questa luce deve essere giudicata la nostra adesione al Patto balcanico. Abbiamo appreso colla dura esperienza della guerra mondiale, nella quale non eravamo direttamente minacciati, come occorra guardarsi dalle alleanze pericolose, che possono trascinarci in un conflitto contro i nostri stessi interessi. Il Patto balcanico è un accordo regionale che riguarda soltanto i Balcani. Alcuni dei partecipanti appartengono contemporaneamente ad altri gruppi. Se questi legami con altri raggruppamenti trascinassero uno dei partecipanti ad una guerra, ciò obbligherebbe gli altri firmatari ad aiutarlo. Per questa ragione abbiamo esplicitamente desiderato che non ci consideriamo obbligati a partecipare ad un'eventuale guerra contro la Russia, come la Grecia in una simile eventualità non andrebbe contro l'Italia. Attualmente stiamo stabilendo più stretti contatti colla Francia, ma questa politica non deve essere considerata come impegnante la Turchia ad opporsi a Paesi rivali della Francia.

Il nuovo Governo bulgaro

e lo spinoso problema della Macedonia

MONACO DI BAVIERA, 21

Il *Völkischer Beobachter* riceve da Sofia che il nuovo Governo bulgaro incontra serie difficoltà nella liquidazione della questione della Macedonia.

«La Macedonia, scrive il giornale, sento più che ogni altra parte della Bulgaria la nuova autorità statale. Perquisizioni, arresti e vigilanze gravano sulla popolazione che finora si sentiva padrona della propria terra. L'intervento del Governo nella questione macedone è anche dovuto a motivi internazionali volendosi evitare il pericolo continuo di conflitti con la Jugoslavia provocato dalle bande macedoni. Si vuole così anche togliere ai firmatari del patto balcanico ogni sospetto che la Bulgaria non accetti la definizione dell'aggressore stabilita dai firmatari stessi, giovandosi essa quale pretesto dall'autonomia macedone. D'altra parte la Bulgaria tiene necessariamente ad assumersi maggiori doveri di tutela negli interessi nazionali macedoni all'estero impegnandosi in un compito certo non facile.

La preparazione militare della Grecia

nella discussione al Senato

ATENE, 21

Al Senato è cominciata la discussione sulla difesa militare. Il Presidente del Consiglio, Tsaldaris, in un lungo discorso ha dichiarato tra l'altro, che è impossibile che la Grecia sogni una guerra offensiva. Il Capo del Govreno, parlando dei patti greco-turco e balcanico ha detto che quest'ultimo è stato riconosciuto persino da una grande Potenza, nei riguardi della quale si erano affacciati dei dubbi che però non avevano ragione d'essere. Egli ha aggiunto che la Grecia non è disarmata, possedendo il necessario per fronteggiare le prime necessità e che completerà la flotta seguendo il programma navale del precedente Governo e provvederà anche all'aviazione.

Il Ministro della Guerra ha dichiarato che se la Grecia non è disarmata non è neppure armata. L'Esercito non è sufficientemente attrezzato, nè esiste un'aviazione capace di difendere il Paese. La Grecia non può camminare di pari passo con la Jugoslavia, la Romania e la Turchia nella loro politica di riarmo, ma cerca di prepararsi onde fare una figura onorevole in caso di conflitto. Parlando delle fortificazioni di Salonicco il Ministro ha detto che se questa città fosse attaccata, nessuna fortificazione potrebbe salvarla. Dopo aver espresso la convinzione che la guerra non è imminente, il Ministro ha concluso che saranno chiesti al momento opportuno al Paese i sacrifici necessari per la difesa nazionale. Il Ministro della Marina ha parlato di nuove costruzioni navali e precisamente di quattro cacciatorpediniere, la cui impostazione è stata già decisa.

Schulemburg succede a Nadolny

quale Ambasciatore tedesco a Mosca

BERLINO, 21

Il Presidente del Reich ha nominato il Ministro di Germania a Bucarest conte Schulemburg, Ambasciatore a Mosca, al posto dell'attuale Ambasciatore Nadolny che è stato collocato a riposo. Il *D. N. B.* riferisce che il collocamento a riposo di Nadolny è stato chiesto da lui stesso e non significa affatto un mutamento della politica della Germania nei riguardi dei Soviet.

Congetture sulla visita

del Gen. Weygand a Londra

LONDRA, 21

I giornali rilevano che per quanto il segretario privato del Generale Weygand abbia fatto, dopo l'arrivo a Londra, alcune dichiarazioni per escludere che la visita abbia significato politico o sia connessa alla questione del disarmo, e per quanto una conferma di ciò sia stata data dal Foreign Office, dei commenti sono stati tuttavia provocati dal fatto che Weygand è accompagnato dal Generale Gamelin.

Il *Daily Express* scrive che vi saranno indubbiamente particolari conversazioni tra lo stato maggiore britannico ed i due Generali francesi i quali, nella loro visita ad alcuni centri militari, si occuperebbero anche del problema della difesa aerea di Londra. Il giornale aggiunge che l'oggetto della visita sarebbe inoltre uno studio di piani militari per il caso di guerra e la discussione di proposte per il mantenimento della neutralità del Belgio e dell'Olanda. Anche il *Daily Herald* scrive che, malgrado la smentita francese e britannica, gli incontri privati che Weygand avrà con i Generali inglesi non possono non essere un fatto significativo.

Annega per salvare il figlio

VENEZIA, 21

Oggi verso le 13.30, nel bacino San Marco, proprio davanti alla Veneta Marina, il piroscafo «Giudecca», adibito alla linea diretta Riva Schiavoni-Lido, ha investito e mandato a picco il motoscafo «Perseo», adibito alla linea diretta Piazzale Roma-Lido. Il motorista del «Perseo», Antonio Meroni, il bigliettaio Alfio Vianello e cinque passeggeri furono salvati dal personale della draga «Morosini», ferma a poca distanza dal luogo del sinistro.

La signora Ida Breda di Padova, moglie del notissimo commerciante di caffè, che si trovava entro la cabina del «Perseo», imprigionata col figlio di 9 anni, in uno slancio di amor materno ruppe il vetro del motoscafo, porgendo il bambino ai salvatori sopraggiunti. Ma il brevissimo indugio le costò la vita, poichè subito dopo il motoscafo andò rapidamente a picco sotto il fondo del piroscafo investitore.

I cinque naufraghi, tutti appartenenti alla famiglia Breda, stavano recandosi da Padova al Lido. Si è immediatamente disposto per il ricupero della salma della povera signora Breda, che non è stata ritrovata e si presume sia rimasta nella cabina entro la quale il palombaro non potè avventurarsi.

Il disastro del "Dresden,,

Scene di panico sulla nave incagliata

STAVANGER, 21

Ieri sera, alle ore 19.30, il piroscafo tedesco «Dresden», appartenente alla Società di Navigazione Nord-Deutscher Lloyd, ha subito gravi danni urtando contro una roccia e incagliandosi su una isola presso Stavanger.

A bordo del «Dresden», che è un transatlantico di 14.690 tonnellate, si trovavano circa novecento operai dopolavoristi tedeschi, provenienti dalla Saar e dalla Renania, i quali stavano compiendo una crociera in Norvegia. Appena avvenuto il sinistro, dovuto a cause non ancora accertate, il comandante della nave ha dato subito l'ordine di calare in mare le scialuppe, mentre lo stato maggiore e l'equipaggio esortavano i viaggiatori alla calma e provvedevano a farli imbarcare in ordine sulle lance. Intanto, ai richiami marconigrafici rispondevano parecchi piroscafi e anche navi da guerra, che accorrevano a tutto vapore. A malgrado dei pronti soccorsi e del perfetto contegno dell'equipaggio e anche degli stessi dopolavoristi, si hanno a deplorare quattro vittime. Due operai sono annegati in seguito al capovolgimento d'una scialuppa e altri due in seguito a ferite riportate. Tutti gli altri che si trovavano a bordo, e cioè circa 1100 persone fra equipaggio e passeggeri, sono stati messi in salvo.

Uno dei passeggeri del piroscafo «Dresden» ha fatto un racconto intneressante a un giornalista. Egli ha detto:

«Avemmo immediatamente l'impressione che vi era qualche cosa che non andava bene, quando sentimmo una scossa violenta come se la nave avesse urtato in una roccia subacquea. Tutte le luci del piroscafo si spensero immediatamente e ne seguì un certo panico. Gli uomini e le donne si precipitarono verso i battelli di salvataggio. Quando il primo battello occupato da 20 donne si capovolse, si udirono delle grida altissime e numerosi passeggeri che si trovavano ancora a bordo del «Dresden» perdettero la testa e saltarono nell'acqua».

Si annuncia che 15 passeggeri sono rimasti feriti, tra cui tre più gravemente, che sono stati condotti all'ospedale. Le tre persone annegate sono donne che si trovavano nel battello di salvataggio quando si capovolse. Il capitano e 50 membri dell'equipaggio del «Dresden» sono rimasti a bordo fino all'ultimo momento. Gli ufficiali del «Dresden» smentiscono che si siano avute scene di panico a bordo quando la nave ha urtato nella roccia. Tuttavia le altre persone dicono che gli ufficiali hanno dovuto aprirsi un passaggio in mezzo alle donne che gridavano prese da terrore. Conviene notare che la massima parte delle donne non erano mai state in mare ed anzi non avevano neppure visto il mare essendo tutte provenienti dall'interno della Germania.

Un altro testimone dichiara che la condotta degli ufficiali è stata esemplare.

Viva impressione a Berlino

BERLINO, 21

In questi circoli marittimi regna viva costernazione per il disastro del «Dresden» incagliato presso Stavanger e che non si ha più speranza di salvare. I proprietari del vapore dichiarano che soltanto due donne sono morte nell'incidente, non annegate, ma per disturbi cardiaci a bordo del piroscafo norvegese che le aveva salvate.

Il transatlantico è affondato?

LONDRA, 21

Secondo notizie qui giunte, il piroscafo tedesco «Dresden» è affondato. Tre passeggeri sono periti. Secondo notizie da Oslo le vittime sarebbero quattro donne annegate per il rovesciamento di un canotto di salvataggio.

Come sono stati liberati

gli europei prigionieri dei pirati cinesi

LONDRA, 21

Il comandante in capo del distaccamento navale della Cina, Ammiraglio Dreur, ha dato le presenti notizie intorno alla liberazione dei 5 inglesi e dell'ufficiale cinese che erano stati presi ostaggi dai pirati che avevano assalito il piroscafo «Shuntien».

«La mattina del 20 giugno, col concorso delle autorità civili, alcuni idrovolanti del portaerei «Eagle» hanno perlustrato le vicinanze del punto dove i prigionieri erano stati condotti nel retroterra. Uno degli apparecchi è stato fatto segno a nutrita scarica di fucileria da parte di una flottiglia di giunche. Dall'alto si potè scorgere una zattera che si trovava a 5 miglia dalle giunche e sulla quale veniva sventolata una bandera bianca.

Accertato che su di essa si trovavano il sig. Nicholls e l'ufficiale cinese Sun Tun Ling che erano stati inviati a trattare per il riscatto dei compagni di prigionia con le autorità cinesi ed inglesi di Taimanfu, due idrovolanti ammararono e, raccoltili, li trasportarono a bordo della «Eagle». Frattanto e benchè nessuna ostilità fosse stata iniziata da parte degli aerei, contro uno degli idrovolanti in perlustrazione vennero sparate numerose fucilate che ferirono un aviatore e indussero i volatori a rispondere al fuoco. Visto che una delle giunche era stata ancorata su un bassofondo fuori della portata dell'incrociatore, un velivolo lanciò una bomba ammonitrice e un messaggio in cinese col quale si reclamava la pronta restituzione dei prigionieri. Poichè in caso diverso sarebbero stati bombardati, i pirati rilasciarono allora subito su una zattera gli altri 4 prigionieri che poterono essere raccolti.

Grande entusiasmo regna tra le colonie europee di Sciangai per la brillante operazione delle navi inglesi. Yamamoto, commerciante giapponese che si trovava egli pure fra i rapiti, è stato rilasciato e mandato su una giunca a Tientsin per portare le domande formulate dai pirati per il rilascio di una ventina di cinesi che sono ancora tenuti prigionieri. Nel frattempo le truppe del Governo dello Shantung stanno rinchiudendo in un cerchio i pirati e navi da guerra cinesi sbarrano loro la fuga dalla parte del mare. I prigionieri inglesi sono giunti a Sciangai in perfetta salute.

Kuramoto è rimpatriato

con la scorta di un funzionario consolare

NAGASAKI, 21

L'ex vice console giapponese a Nanchino ,Kuramoto, che ha fatto recentemente tanto parlare di sè perchè si credeva fosse stato rapito, è giunto qui con la famiglia proveniente da Sciangai, sotto la scorta di un funzionario del Consolato.

Scoppio in un sommergibile francese

PARIGI, 21

Si ha da Cherbourg che un'esplosione si è verificata a bordo del sottomarino «Arianna». Il sottomarino che si trovava nell'arsenale, dove aveva subito alcune riparazioni, si disponeva a partire per procedere ad una navigazione in alto mare, quando si è prodotta una esplosione nel compartimento degli accumulatori. Parecchi membri dell'equipaggio sono stati raggiunti dalle fiamme e sono stati feriti leggermente. Un solo marinaio ferito più gravemente ha dovuto essere trasportato all'ospedale. Il sottomarino ha dovuto rinviare le prove a più tardi e dovrà restare ancora in arsenale per altre riparazioni.

Uragani e inondazioni nel Giappone

TOKIO, 21

Violenti uragani si sono scatenati nelle regioni centrali del Giappone, causando inondazioni e interrompendo in parecchie località il servizio ferroviario. A Tokio oltre mille case sono state sommerse, a Suwa, nella provincia di Shynano, oltre 1500 case sono state inondate. La Provincia di Tokio non è stata colpita.

Un altro linciaggio in America

HOUSTON (Texas), 21

Si è oggi verificato nella nostra città il settimo linciaggio dell'annata.

Trattasi del giovane negro John Grigg accusato di aver aggredito una fanciulla bianca. La folla infuriata ha aggredito con le armi alla mano i due sceriffi che trasportavano il Grigg alle carceri, li ha ridotti all'impotenza e si è impadronita del negro. A questi è stata subito messa una corda al collo e trascinato per lungo tratto per la pubblica via tra ogni sorta di violenze. E' stato quindi denudato e impiccato ad un albero della periferia.

Quando sono giunti i rinforzi di polizia era ormai troppo tardi.

Tragico ingresso d'un treno

nella stazione di Mulhouse

MULHOUSE, 21

Alla sua entrata in stazione un treno è andato a urtare contro un paracolpi provocando il cozzo dei primi vagoni. Si deplorano quattro morti e parecchi feriti di cui due gravi.

Nato morto e risuscitato

NEW YORK, 21

Nel corso di un parto un bambino è venuto alla luce strangolato e presentando tutti i sintomi della morte. Un medico è riuscito dopo due ore di sforzi, mediante la respirazione artificiale e iniezioni di adrenalina al cuore, a rianimarlo ed ora il neonato si trova in uno stato normalissimo.

Notiziario sportivo

Importanti deliberazioni della F. I. G. C.

Prossimi incontri internazionali — Quattro romanzi sportivi premiati

ROMA, 21

Il Direttorio della Federazione Italiana Gioco Calcio nella sua ultima seduta ha proceduto, tra l'altro, alla proclamazione della Società «Juventus F. C.» campione assoluto d'Italia per l'anno sportivo 1933-34.

Il Segretario ha riferito sulle trattative in corso per la fissazione di gare internazionali per la prossima stagione. Si è raggiunto l'accordo con la Federazione francese per un incontro in Italia alla data del 17 febbraio 1935, da giocarsi in Roma. Restano confermati gli incontri con l'Ungheria in Italia, con la Cecoslovacchia a Praga e con l'Austria a Vienna, valevoli per la Coppa d'Europa centrale, nonchè con la Germania a Berlino, rimanendo da stabilire un altro incontro internazionale da giocarsi in Italia. Ancora per la Squadra nazionale sono in corso trattative per un incontro con la Lega francese del Sud-Est alla data già fissata per l'incontro della Squadra A con la Francia.

Il segretario della Commissione ha presentato al Direttorio la relazione della commissione giudicatrice del concorso letterario per la quale sono ritenuti meritevoli all'unanimità: del primo premio: Romolo Moizzo di Piacenza, con il romanzo «K. Hansa Scrum», e del secondop remio: Arturo Lanocita di Milano con il romando «Undici contro undici». Poichè la Commissione segnala altri due lavori come particolarmente degni di rilievo e precisamente: Busso a cuori» di Osvaldo Giacomi di Milano e «Raccoglie, fugge e centra» di Tusnelda Cinquini di Roma, il direttorio ha assegnato due premi anche a questi due autori.

Il Direttorio federale ha deliberato di non più aprire concorsi letterari, in quanto la materia dovrà essere disciplinata con precise norme di carattere generale da parte del C. O. N. I. Dopo l'esame di varie altre questioni all'ordine del giorno, il Direttorio ha deciso di tenere sedute speciali per la trattazione delle riforme delle carte federali nei giorni 7 e 8 luglio 1934-XII.

"Felicitation,, vince la Coppa d'Oro

«Hyperion» terzo e «Crapom» quinto

ASCOT, 21

La classica gara per la Coppa d'oro di Ascot, iniziatasi alle 2.38, alla presenza dei Reali d'Inghilterra e di una folla immensa, è stata vinta dal cavallo inglese «Felicitation», di proprietà di Aga Khan, montato dal fantino G. Richard. Secondo arrivato il cavallo francese «Thor II», terzo il cavallo inglese «Hyperion», che era il favorito, quarto il cavallo inglese «Young Lover», quinto l'italiano «Crapom», della razza Del Soldo, montato da Caprioli. Alla corsa hanno partecipato 10 cavalli, rappresentanti quattro Nazioni, Francia, Inghilterra, Italia e Stati Uniti. Il cielo che questa mattina era limpido e sereno, verso mezzogiorno è diventato nuvoloso e grigio. Prima dell'inizio della corsa, «Hyperion» era dato a 11 contro 10, «Felicitation» a 9 contro 2, Crapom a 5 contro 1, «Mate» (americano) a 7 contro 1 e «Thor II» a 100 contro 8. «Sans Souci», della razza Del Soldo, montato da Lamberti, si è piazzato ottavo.

«Felicitation» ha vinto per otto lunghezze e «ThorII» per una e mezza. «Sans Souci» ha guidato la corsa a forte andatura per il primo mezzo miglio, seguito a breve distanza da «Felicitation» e da «Crapom». Seguivano in gruppo «Young Lover» «Gaynslaw» e «Chatelaine». «Felicitation», spronato vigorosamente dal fantino, si è però subito messo alla testa, seguito da «Mate» e al terzo posto la «Crapom». «Gaynslaw» ha perduto gradatamente terreno. A un miglio e un quarto «Felicitation» guidava ancora; mentre «Hyperion», che era al quarto posto, guadagnava il secondo e «Gaunslaw» passava all'ultimo posto. A cinque ottavi di miglio dal traguardo, «Felicitation» guidava per 10 lunghezze su «Hyperion», che tentava inutilmente di diminuire la distanza. All'inizio del rettilineo finale, «Thor II» dava vigorosi balzi e sorpassava «Hyperion», guadagnando così il secondo posto. «Felicitation», sicuro ormai della vittoria, rallentava e tagliava il traguardo a leggero galoppo.

Nella tribuna reale, oltre a Re Giorgio e alla Regina Maria, erano il Principe di Galles, la Principessa Maria, il Duca e la Duchessa di York. A causa d'una leggera pioggia caduta una mezz'ora prima della corsa, il corteo reale si è recato dal Castello di Windsor al campo di Ascot in automobili, anzichè nelle sfarzose «victoria» di Corte, come è costume. *(United Press).*

Torneo di sciabola da terreno

per la Coppa d'argento Compagna

Il barone Renzo Compagna, distinto gentiluomo calabrese, già olimpionico di spada da terreno, con munifico gesto ha messo a disposizione della nostra Società di Scherma una magnifica coppa d'argento, che viene posta in palio per un torneo di sciabola da combattimento. E' la prima volta che a Trieste si disputerà una simile gara, la quale desterà altissimo interesse perchè gli assalti verranno disputati ad un solo colpo, dando la parvenza del duello. I colpi son validi su qualunque parte del corpo, tanto di taglio che di punta. Vincitore sarà proclamato il tiratore che avrà vinto il maggior numero di assalti. Il torneo che verrà combattuto all'aperto in luogo da destinarsi, avrà luogo il 4 luglio a. c.; vi sono ammessi tutti i dilettanti della Venezia Giulia. Al vincitore verrà assegnata la magnifica coppa del barone Compagna, agli altri classificati fino al decimo incluso premi e medaglie.

Gli incontri di pallacanestro di ieri. Ecco i risultati delle partite disputate ieri sera: Ginnastica - Oberdan 32-2 (campionato femminile); Ginnastica B-XXX Ottobre 13-8 (Coppa Ilva); XXX Ottobre - Montenero 11-6 (torneo consolazione). Oggi, alle 20.30 (campo F. I. P.) partita di recupero Coppa Ilva: Credito Assicurazioni-C. R. D. A.

Torneo di tennis del Pubblico Impiego. Dato il maltempo le partite ieri in programma sono state sospese. L'orario delle gare odierne, tempo permettendo, è il seguente: S. S., ore 9.30, Janach-Bernetti; S. S., ore 10.30, Valente-Beucci; S. U., ore 12.30, Gregori E.-Polacco; S. U., ore 17.15, Cudicini-Bin; S. U., ore 18.30, Dreossi-Dechigi.

Notiziario di Pola

Un corso d'istruzione prat[ica]

delle CC. NN. della 60.a Legio[ne]

Questa mattina hanno lasciato la [no]stra città gli ufficiali e i graduati d[ella] 60.a Legione Istria della M. V. S. [N.] diretti verso l'Istria alta per un co[rso] d'istruzione pratica. Nell'assenza [del] console cav. Martini, comandante [la] 60.a Legione, il comando interinal[e è] stato assunto dal seniore cav. M[a...] Mozzatto Morelli.

Il primo del corrente mese le Cam[icie] Nere dei reparti dislocati nelle isole [del] Carnaro sono ritornate a far parte [della] Legione di origine e precisamente d[ella] 60.a «Istria». In occasione del pas[sag]gio alle dipendenze della 60.a Legi[one] il console della 61.a Leo Franca ha [di]retto a queste Camicie Nere un o[rdine] del giorno ringraziandole della loro [col]laborazione.

La Cassa di Risparmio riduce gli inte[ressi]

sulle sovvenzioni su pegno

Aderendo alle premure fatte da S[.E.] il Prefetto, il Consiglio d'amminis[tra]zione della locale Cassa di rispa[rmio] nella seduta del 24 maggio scorso [ha] opportunamente deliberato: a) di ri[dur]re del 50 per cento la tassa di di[ritto] fisso per ogni operazione di sovven[zione] su pegno; b) di ridurre i tassi prat[icati] per le operazioni di sovvenzione su [pe]gno in misura variante da un mi[nimo] del 16 per cento e un massimo de[l ...] per cento, in relazione all'ammon[tare] degli importi accordati.

L'arrivo di una Squadriglia silura[nti]

Proveniente da Trieste è giunta [nel] nostro porto una Squadriglia di silu[ran]ti composta di dodici unità e comand[ata] dal capitano di vascello Giulio D[...]. Tra gli ufficiali si trova pure Nino [Sau]ro, che è imbarcato sulla silurante [«Na]zario Sauro».

Le estrazioni della Lotte[ria]

pro campagna antitubercola[re]

ROMA, [21]

Ecco i primi trenta numeri est[ratti] della Lotteria pro quarta campagn[a na]zionale antitubercolare. Serie: D-13[...] F-373.974 E-271.055 A-597.806 H-16[...] C-620.170 D-484.825 H-844.495 A-18[...] H-766.778 H-910.901 G-388.824 B-80[...] D-030.892 A-805.853 I-224.235 I-12[...] H-532.559 F-113.495 L-564.001 E-41[...] B-252.839 C-007.563 A-515.840 A-53[...] G-223.763 H-571.774 B-070.108 B-56[...] C-533.061.

NOTIZIE BREV[I]

Il consiglio federale nazionalista del[l'] Africa ha approvato stamane il prog[ram]ma dei principi del nuovo partito risu[ltante] dalla fusione dei partiti nazionalista e [...] africano.

Jack Dempsey, ex campione del m[ondo] dei pesi massimi, ha dovuto essere [rico]verato in una clinica per una infezio[ne a] una mano e dovrà rimanere in cura [per] alcuni giorni.

Bollettino meteorologi[co]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del m[are]
Trieste	754.6	27	17	piovoso, mosso
Roma	753.8	28	20	sereno, mosso
Torino	756.2	30	19	½ coperto
Milano	754.5	27	14	½ coperto
Genova	756.5	26	18	½ coperto, mosso
Venezia	754.9	23	16	piov., legg. mosso
Firenze	755.7	28	14	½ coperto
Ancona	752.7	27	14	piov., tempest.
Bologna	757.0	24	14	coperto
Napoli	752.5	25	20	½ cop., legg. mosso
Taranto	753.7	27	20	½ coperto, mosso
Palermo	756.0	27	15	½ coperto, mosso
Catania	755.4	27	18	½ cop., legg. mosso
Cagliari	756.8	33	17	½ coperto, mosso
Tripoli	758.4	33	25	ser., legg. mosso
Messina	755.9	27	20	coperto, calmo
Trento	756.3	25	13	½ coperto
Fiume	754.3	26	15	piov., legg. mosso
Bari	753.3	28	18	½ cop., legg. mosso
Sanremo	755.4	26	19	½ coperto, mosso
Bengasi	761.9	26	15	ser., legg. mosso
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 20 giugno 1934-XII)

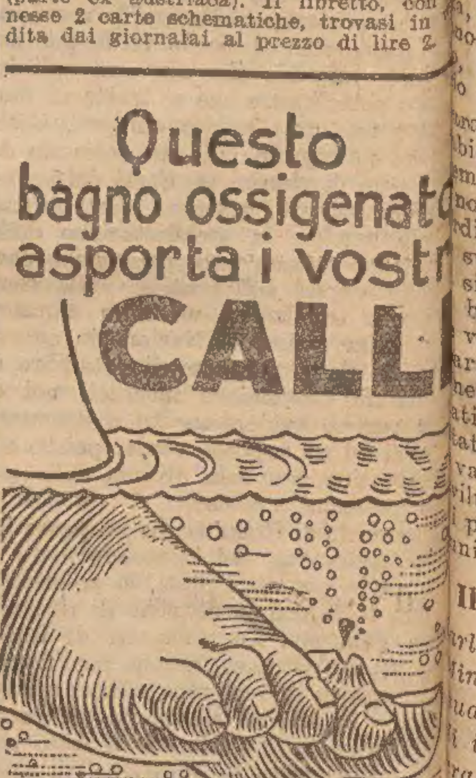
Probabilità: La perturbazione del [...] andrà lentamente attenuandosi. Sull'a[lta e] media Italia si avranno irregolari a[lter]native di schiarite e annuvolamenti [che] potranno ancora dar luogo a precipita[zio]ni sparse a carattere temporalesco [sulle] Venezie, sul medio Adriatico e sulle [loca]lità appenniniche. Sulle regioni meridi[onali] il cielo nuvoloso con pioggie intermitt[enti] e qualche temporale, poi schiarite. V[enti] moderati settentrionali in Val padana, [...] si forti o forti grecali sull'alto Adria[tico] e sull'alto Tirreno. Prevalenza di corr[enti] quasi forti o forti intorno maestro alt[...] Temperatura quasi stazionaria sull'[alta] Italia, in lieve diminuzione sul rimane[nte]. Mare generalmente agitato, specie il [Tir]reno.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ch[e il] giorno 27 giugno 1934, ore 9.30 in Tri[este] via Coroneo n. 16, nella Sala incanti [si] procederà alla vendita di un pianino [ver]cale e mobili diversi. **Il Cancelliere** [della] **R. Pretura.**

GUIDA STRADALE PER AUTO-MOTO-CLISTI E PODISTI. - Contiene le dist[anze] chilometriche da Trieste per tutti i p[rinci]pali luoghi dell'Italia, Austria e Jugosl[avia] (parte ex austriaca). Il libretto, con [an]nesse 2 carte schematiche, trovasi in [ven]dita dai giornalai al prezzo di lire 2.

Questo bagno ossigenat[o] asporta i vostr[i] CALL[I]



I calli che mordono, bruciano e trafigg[o]no sono asportati facilmente, interame[nte] con la radice dopo questo bagno ossigen[ato] e medicato. Ne' dolore ne' pericolo: [es]sono spariti per sempre. Basta sempli[ce]mente mettere dei Saltrati Rodell n[el]l'acqua fino a quando essa non pren[de] l'aspetto del latte. Immergete i piedi [in] questo pediluvio, le abrasioni guariscon[o] il gonfiore sparisce e le cipolle cessano [di] tormentare. I Saltrati Rodell si vendon[o] con garanzia dai farmacisti di ogni loc[a]lita'. Il loro costo e' insignificante.

GRATUITO. — In seguito ad accordi special[i] ogni lettore di questo giornale puo' ora otten[ere] gratuitamente una buona quantità di Saltr[ati] Rodell, e con essa un prezioso libro sul modo [di] usarli, scritto da un eminente specialista, il D[r.] Catrin. Scrivete oggi stesso al seguente indirizz[o:] Sigg. L. Manetti H. Roberts & C. Reparto [...] Via Carlo Pisacane I. Firenze. Non mandate den[aro].

CRONACA DELLA CITTÀ

La visita della Delegazione austriaca
agli impianti portuali e alla Mostra del Mare
Viva ammirazione del Ministro Stockinger per l'efficenza e per l'attrezzatura dell'emporio triestino

Delegazione austriaca ha visitato mattina gli impianti portuali, i zzini Generali e la Mostra del

9 il rimorchiatore «Nettuno» del Triestino si è staccato dalla riva iciente il Palazzo del Lloyd. Era bordo il Ministro austriaco del ercio, S. E. il Prefetto, il Pode- capo della Delegazione austriaca, -presidente del Consiglio Provin- d'Economia, il direttore generale Marina Mercantile, il commissa- i Magazzini Generali, il coman- del Porto, il Consigliere delegato loyd, tutti i componenti la Dele- e austriaca e numerose altre per- tà e autorità cittadine.

Al Porto Duca d'Aosta

rimorchiatore ha puntato diretta- sul Porto Duca d'Aosta a breve za dalle banchine per dar modo ospiti di osservare tutto lo svi- degli impianti, spingendosi poi senale del Lloyd, al Cantiere S. , allo scalo legnami, alla Ferriera rvola, al Porto del Petrolio a S. . Il Comandante del Porto faceva ori di casa, spiegando agli ospiti zioni dei vari settori dell'attività ale ed industriale.

rimorchiatore si è quindi attrac- l molo IV dove Delegazione ed au- sono discese per visitare detta- mente gli impianti più moderni. matisi nell'interno del Molo, S. ockinger ha assistito alla mano- i carrelli elettrici per il trasporto merci sulla banchina e nell'interno agazzini interessandosi alla for- ne dei minuscoli treni di rimor- che trasportano rapidamente le da un punto all'altro del molo. uno sguardo alle sale degli attrez- Ministro è stato guidato nell'in- del magazzino 64 ed ha assistito barco di un carico di grano ed carico di vari vagoni per mezzo benne da cereali. Egli ha quindi nato i caricatori meccanici da che entreranno in funzione nel mo agosto per il trasbordo da va- a capannone e da vagone a nave, è soffermato lungamente davanti ni del deposito cereali ed attrez- a meccanica, attualmente in via truzione, che tornerà di gran gio- to ai traffici austriaci, in quanto tria è forte importatrice di queste te.

Ministro ha mostrato il più grande sse per questa opera dei tecnici Magazzini Generali, esprimendo il ncimento della sua grande utilità a ed economica.

Porto Vittorio Emanuele III

«Nettuno» è quindi ritornato al Vittorio Emanuele III e gli ospi- lle automobili che li attendevano percorso in quasi tutta la lun- a il vialone centrale, ritornando er le banchine dove numerose navi ievano le operazioni di imbarco sbarco, al piazzale centrale ove la palazzina che dovrà esser de- a alla sede del nuovo ufficio do- e austriaco.

piazzale erano riunite le autogru trattrici automobili per lo smista- o dei carri ferroviari. Le moderne ru hanno fatto le loro evoluzioni ari in spazio ristretto e una di ha dato una dimostrazione pratica proprio funzionamento sollevando autotrattrice imbracata e traspor- la da un punto all'altro del piaz- Indi tutte le trattrici sono sfilate ti al Ministro austriaco ed alle ità che hanno risposto al saluto no degli autisti.

sta piccola rivista dei mezzi di ne meccanica del nostro porto è una felice iniziativa. Riunito in reve sospensione del lavoro in onore ospiti, questo complesso li ha vi- nte colpiti e ha dato loro una vi- sintetica — meglio di qualsiasi de- one o visita particolareggiata — potenzialità raggiunta dalla no- attrezzatura portuale, la quale ette ormai di far fronte con rapi- ed organizzazione perfetta a qua- e eventuale «punta» di traffici.

E. Stockinger ha poi visitato i lo- destinati all'Ufficio doganale au- o, ed è stato quindi ricevuto nei della direzione dei Magazzini Ge- i, ove, nelle stanze della Presi- , è stato servito un rinfresco. Fa- o gli onori di casa il r. commis- , il direttore generale ed i capi o dell'Azienda.

rante tutta la visita al Porto lo bio di impressioni e di vedute fra mbri della Delegazione austriaca nostre autorità è stato attivissimo diale. Da tutti i colloqui, che si svolti sia a bordo del rimorchia- sia nelle visite a terra si è svilup- ben chiara l'impressione di una volontà di collaborazione non solo rte degli ambienti ufficiali ma an- nei vari settori economici rappre- ti nelle trattative in corso, e la statazione di tale volontà ha il mag- valore in quanto è sicura promessa iluppi fecondi di iniziative indivi- per il raggiungimento degli scopi ni.

Il vivo elogio del Ministro

rlando poi con S. E. il Prefetto, inistro Stockinger ha espresso ua ammirazione per l'efficienza i impianti portuali, ch'egli con- ra tra i migliori esistenti, par- armente per il fatto che essi nel complesso rappresentano quan- meglio è stato finora tecnica- te raggiunto e che gli stessi ci ono a ragione essere invidiati i altri porti.

ò che più lo ha colpito è l'unità nica dell'attrezzatura e dei ser- del porto.

comitiva si è quindi recata alla ra del Mare, ricevuta dal Presi- del Giugno Triestino, on. Cobolli- dal Presidente della Mostra del , S. E. amm. conte Lovatelli, con mbri del Comitato, i quali hanno guidato gli ospiti attraverso le varie sale. Il Ministro ha esaminato particolareggiatamente le interessanti decorazioni murali della prima sala, ascoltandone attentamente l'illustrazione, ed i perfetti modelli delle più belle unità della flotta triestina.

Alla Mostra del Mare

Si è trattenuto poi lungamente nelle salette riservate all'esposizione dei Magazzini Generali, osservando la riproduzione in sezione della nave all'ormeggio, della banchina e del capannone, a dimostrazione della tecnica delle operazioni di carico e di scarico, e ammirando il meraviglioso plastico del porto e della città di Trieste. Ha percorso quindi la sala delle pitture, soffermandosi davanti alle opere d'arte più salienti.

Dopo una rapida visita a tutte le altre sezioni dell'interessantissima mostra, S. E. il Ministro ha voluto congratularsi calorosamente con gli organizzatori per il successo conseguito nel comporre in un complesso armonioso i più vari elementi — estetici e tecnici, militari ed economici — che traggono vita od ispirazione dal mare.

«La Mostra del Mare — ha detto il Ministro — è veramente degna del più grande successo. Il suo interesse e la sua importanza superano ogni aspettativa. Meglio di quanto si è fatto non si poteva pretendere. Se è una Mostra nella quale un popolo marinaro, come quello di Trieste, ritrova tanta parte della sua stessa vita, non meno viva è la sua attrattiva per i forestieri che giungono da Paesi dell'interno e che qui possono rendersi conto di ciò che il mare e la navigazione rappresentano per l'intera economia di una città e di una Nazione.»

A bordo della «Vulcania»

Alle 13 la Delegazione e le autorità hanno lasciato la Mostra per recarsi a bordo della «Vulcania» della «Cosulich» ove è stata offerta loro una colazione.

Il meraviglioso salone da pranzo della motonave «Vulcania» ha accolto per l'occasione la più eletta rappresentanza del commercio, dell'industria, della finanza e dell'armamento cittadino e tutti i componenti la Delegazione ministeriale e commerciale austriaca. Facevano gli onori di casa il Presidente della Società, on. conte Dentice di Frasso, il comm. Guido Cosulich, il comandante della nave cap. Hreglich e alcuni altri alti funzionari della Compagnia.

Alle 13, accolti sulla scala reale dal comandante, sono arrivati a bordo il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Asquini e il Ministro del Commercio austriaco S. E. Stockinger. Al tavolo d'onore, posto al centro del monumentale salone, siedono, assieme ai rappresentanti dei due Governi, S. E. il gr. uff. Tiengo, il Ministro Plenipotenziario Schüller, il Segretario federale comm. Perusino, il Podestà Salem, l'on. Cceani, l'on. Cobolli-Gigli, il Vicepresidente del Consiglio d'Economia, gr. uff. Guido Segre, il Preside della Provincia, comm. Pieri e tutte le massime autorità civili e militari cittadine.

Durante la colazione, servita con quella squisita signorilità che è tradizione delle nostre Compagnie di navigazione, ha suonato l'orchestra di bordo e, vivamente applauditi, la signorina Battistini e il signor Bertot, appartenenti al personale di bordo, hanno cantato alcuni pezzi.

Il saluto dell'on. Dentice

Allo spumante, si è alzato a parlare l'amm. Dentice di Frasso, il quale ha detto:

«Eccellenze, signori. Sono lieto e onorato di porgerVi il benvenuto a nome delle Società «Cosulich-Lloyd Triestino» a bordo di una delle maggiori navi della marina italiana, in questo porto e su questo mare che dalla natura hanno la funzione evidente di unire il vostro paese agli oceani.

Ed è di particolare soddisfazione per quanti di noi s'interessano all'incremento dei traffici adriatici, il veder concretati qui a Trieste quegli accordi economici italo-austriaci che auspicano ad una sempre più intima collaborazione fra i nostri due Paesi e alla valorizzazione della posizione di Trieste in rapporto ai traffici del bacino danubiano. Tali accordi che s'innestano armonicamente nella lungimirante politica danubiana del Duce d'Italia sono sani e saranno vitali in quanto vanno a beneficio reciproco.

Firmati gli accordi che segnano una direttiva, un indirizzo, una volontà, quale rappresentante dell'Armamento, esprimo l'augurio che al programma seguano subito fatti concreti, alla volontà l'azione, allo spirito d'amicizia il senso tangibile di un procedere concorde e fattivo.

Per raggiungere questo scopo, i nostri due Governi hanno creato le basi e le premesse: sta ora alle due economie e a quelli di Voi che rappresentano le industrie e i commerci, d'integrare quest'opera dei governi portandola sul terreno pratico degli affari.

Da parte nostra — e specie dell'armamento — non mancherà ogni buona volontà ed ogni collaborazione più cordiale.

E' per noi vera fortuna che a rappresentare il nostro Governo vi sia qui presente S. E. il camerata on. Asquini, il quale conosce tutti i nostri problemi e le nostre difficoltà per averli vissuti con noi.

I nostri uomini d'affari hanno precisa sensazione che l'atmosfera creata fra di noi sia favorevole alla maturazione di quei frutti che andranno, in questi tempi difficili, a beneficio comune.

Con questo augurio e con questa sicurezza, io porgo il più deferente saluto a S. E. il Ministro Stockinger e a tutte quelle personalità austriache che, con la loro venuta a Trieste, ci danno simpatica prova di simpatia e di fiducia. Levo il bicchiere in onore di S. E. Stockinger e della Delegazione austriaca».

Molti vivi applausi accolgono le parole dell'on. Dentice. Quindi tutti i presenti ascoltano in piedi l'inno austriaco.

Un discorso di S. E. Asquini

Si alza poi a parlare S. E. Asquini, che rileva come non sia privo di significato il fatto che l'incontro tra la Delegazione austriaca e i rappresentanti dell'economia triestina avvenga a bordo di una delle più belle navi dell'armamento di Trieste, naturale ponte di congiunzione fra l'Italia e l'Austria. Egli rivolge quindi un caloroso saluto, e il plauso del Governo fascista, alla Cosulich e alle Società di navigazione, le quali, anche in questi momenti di crisi hanno saputo tenere alto e glorioso il nome di Trieste e dell'Italia su tutti i mari.

Parlando dei lavori compiuti ieri l'altro e di quelli che Commissioni di tecnici inizieranno nel pomeriggio, egli rivolge un vivo plauso al comm. Guido Segre, che con tanta perizia, dal punto di vista tecnico, ha organizzato i lavori della Conferenza, portando a tutto lo svolgimento degli stessi il suo spirito realizzatore e giovanile.

L'on. Asquini, rilevando ancora una volta la grande importanza del convegno, rivolge un caloroso saluto al Ministro Stockinger, al quale rivolge il più cordiale arrivederci, auspicando all'amicizia sempre più stretta fra i due Paesi.

Molti applausi salutano le parole dell'illustre uomo politico, al quale S. E. Stockinger rivolge a sua volta un affettuoso saluto, pregandolo di manifestare la sua riconoscenza al Governo per le accoglienze e per la valida collaborazione data dai rappresentanti italiani durante tutte le trattative. Egli esalta quindi con parole di vivo entusiasmo la bellezza e la fastosità della «Vulcania», esprimendo il suo plauso per l'organizzazione della magnifica unità della Cosulich. Il Ministro finisce il suo discorso elevando un brindisi all'amicizia italo-austriaca.

Nel pomeriggio si sono riunite le varie Commissioni di tecnici e di esperti per esaminare le questioni di dettaglio sorte dalla discussione di ieri l'altro.

Il Ministro Stockinger ha lasciato la nostra città in automobile durante il pomeriggio. Alle 20.30 è partita per Vienna la Delegazione austriaca, salutata alla stazione da S. E. il Prefetto e da tutte le autorità cittadine.

S. E. Asquini è partito alle 21.15 ossequiato dalle autorità.

Una colazione intima al Palazzo del Governo

S. E. Stockinger, Ministro del Commercio della Repubblica d'Austria, e la Delegazione austriaca hanno partecipato ad una colazione intima al Palazzo del Governo, alla quale hanno preso parte S. E. Asquini e la signora. Facevano gli onori di casa S. E. Tiengo e la signora Tiengo.

Sono intervenuti alla colazione S. E. Schüller, Ministro plenipotenziario, S. E. Streeruwitz, Presidente della Camera di commercio ed industria, il dott. Steidle, Console generale d'Austria, il dottor Nedwed, Console d'Austria, il consigliere di Legazione Stocker, il dottor Luxardo, consigliere ministeriale del Ministero delle Finanze, il dott. Sternegg, consigliere ministeriale del Ministero del Commercio, il dott. Rauscher, direttore delle Ferrovie federali austriache, il dott. Fall, presidente della Ferrovia Danubio-Sava-Adriatico, il dott. Grünbaum, il dott. Garhofer, segretario generale del Ministro, il gr. uff. dott. Eugenio Anzillotti, direttore generale del commercio, il gen. Ingianni Giulio, direttore generale della Marina Mercantile, il Segretario federale comm. Carlo Perusino e signora, il Podestà Salem e signora, il gr. uff. Guido Segre e signora.

Le visite del Ministro Stockinger

Alla Riunione Adriatica di Sicurtà

Il capo della delegazione commerciale austriaca, Ernesto Streeruwitz, il dott. Lodovico Kranz, i consiglieri commerciali Erich Seutter v. Loetzen e Giuseppe Vinzl, hanno visitato ieri la sede della Riunione Adriatica di Sicurtà, nella loro qualità di consiglieri della Direzione di Vienna della predetta Compagnia. In assenza del Presidente, essi sono stati ricevuti dal Vicepresidente, avv. Eugenio Brunner, da alcuni consiglieri e dai membri della direzione. I graditi ospiti, ai quali è stato offerto un tè, hanno poscia visitato le lussuose sale ed alcuni uffici della sede, trattenendosi più a lungo nel reparto delle macchine Hollerith, al cui funzionamento si sono particolarmente interessati.

Ai Conservifici S. A. di Isola

Ieri nel pomeriggio, S. E. Stockinger, Ministro del Commercio d'Austria, accompagnato dal Console Generale d'Austria a Trieste, dott. Steidle, dal Consigliere ministeriale barone Inama, dal suo seguito e dai rappresentanti della Delegazione dei commercianti austriaci signori Walter Michalup e Joachim Tischler, ha visitato lo stabilimento di Isola d'Istria della Conservifici S. A. E' stato accolto dal signor Lionello Stock e dalla Direzione e dopo le presentazioni d'uso, si è subito iniziata la visita ai vari reparti dell'importante stabilimento. S. E. è stato salutato dalle maestranze col saluto romano.

S. E. Stockinger si è interessato vivamente della lavorazione nei vari reparti ed ha ammirato l'organizzazione e la preparazione accuratissima di tutti i prodotti. La visita allo stabilimento è durata più di un'ora e alla fine S. E. il Ministro ha voluto degustare i numerosi prodotti che vengono esportati su larga scala in Austria. Prima di abbandonare lo stabilimento, l'ospite ha brindato alle fortune della Società che da oltre 50 anni è conosciuta in Austria ove i suoi prodotti hanno sempre goduto ottima fama.

Il commento di un giornale ufficiale austriaco

Abbiamo da Vienna:

La *Wiener Zeitung*, in un simpaticissimo commento redazionale al viaggio del Ministro Stockinger a Trieste, tratta della sua importanza per gli sviluppi delle relazioni commerciali fra Trieste e l'Austria. Il giornale scrive:

«Nella storia dell'economia della nuova Austria la giornata di ieri ha importanza eccezionale. Con la visita del Ministro del Commercio austriaco a Trieste, consacrata all'istituzione del nuovo Consolato generale d'Austria e allo studio del problema del porto franco austriaco, ha inizio nel modo più eloquente l'attuazione degli accordi di Roma, ha inizio un nuovo periodo promettente nelle antiche relazioni commerciali dell'Austria col più grande porto dell'azzurro Adriatico. Si deve all'iniziativa del Primo Ministro italiano, Mussolini, e del Cancelliere federale austriaco se si tramuta in realtà il vecchio postulato dell'Austria per un porto franco a Trieste, previsto già dai trattati di pace. Noi tutti ci auguriamo di pieno cuore che tanto il Consolato generale d'Austria quanto l'istituzione della zona franca a Trieste siano fecondi per la nostra economia e dieno proficuo sviluppo ai nostri rapporti politici ed economici con il vicino Regno d'Italia. Le premesse esistono tanto in senso economico che politico.

«Da ambo le parti — così continua il giornale ufficiale del Governo austriaco — vi è la buona volontà di realizzare le grandi idee economiche congiunte a questo progetto, le quali dovranno assicurare all'Austria poi un nuovo avamposto nella lotta commerciale mondiale.

«Abbia Trieste molto beneficio da questa grandiosa iniziativa, che è stata salutata colà con la massima gioia. Trieste, come l'Austria, si attende nuovi sviluppi dalle nuove istituzioni, il che avrà somma importanza per tutti i firmatari degli accordi romani.»

Il giornale reca poi ampiamente la cronaca delle giornate triestine del Ministro austriaco e rileva le cordiali accoglienze della stampa e dell'opinione triestina al nuovo Console generale austriaco Steidle. Anche vari altri giornali si occupano della visita del Ministro Stockinger a Trieste e mettono in rilievo le accoglienze avute in quella città dalla missione commerciale austriaca.

La crociera danubiana dell'Opera Balilla

Anche quest'anno continuando la bella tradizione, l'Opera Balilla organizza una crociera per Avanguardisti e graduati. La crociera si svolgerà attraverso l'Austria e l'Ungheria e durerà dal 29 agosto al 13 settembre col seguente programma: 29 agosto, concentramento dei crocieristi a Bolzano; 1.o settembre, partenza da Bolzano per raggiungere via Brennero Innsbruck; 2 settembre, visita alla città, partenza da Innsbruck ed arrivo a Salisburgo; 3 settembre, visita alla città, partenza da Salisburgo ed arrivo a Vienna; 4 settembre, visita alla città, musei, Rathaus, castello di Schoembrun, giardino zoologico, chiesa di S. Stefano, grotta dei Cappuccini (tombe imperiali), chiesa di S. Carlo, parco Belvedere, castello e museo barocco, Prater, palazzo imperiale; 8 settembre, partenza in piroscafo, crociera sul Danubio ed arrivo a Budapest; 9, 10, 11 settembre, visita alla città e dintorni; 12 settembre, arrivo a Klagenfurt, gita al lago di Woerth; 13 settembre, partenza da Klagenfurt ed arrivo a Udine dove i crocieristi si scioglieranno.

La quota di partecipazione è fissata in lire 500 e le iscrizioni si chiuderanno il 15 agosto p. v. Su richiesta degli interessati verrà concesso il rimborso della quota di partecipazione a quelli iscritti che per ragioni di forza maggiore non possono partecipare alla crociera. Per ulteriori informazioni gli Avanguardisti che intendessero partecipare a questa interessante crociera potranno rivolgersi all'ufficio Organizzazione militare del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, via d'Annunzio 1.

Le gite popolari di domenica

I gitanti che domenica affluiranno a Trieste da Udine, Gorizia, Fiume e Pola, verranno ad aumentare considerevolmente il numero degli ospiti graditissimi che la città si appresta ad accogliere con la più schietta cordialità.

Sappiamo che la vendita dei biglietti per Trieste procede molto speditamente e non potrebbe essere altrimenti dati i prezzi eccezionalmente bassi: 8 lire da Udine, 6 da Gorizia e 12 lire da Fiume e da Pola. Ai gitanti provenienti da Fiume e Pola è stata poi data la possibilità di visitare Redipuglia e Gorizia mediante l'acquisto facoltativo di un biglietto supplementare del costo di cinque lire.

I triestini potranno recarsi col treno popolare ad Erpelle, località che lo scorso anno richiamò gran folla di gitanti, con sole 3 lire; i biglietti per questa gita sono in vendita tanto alla stazione di Trieste Centrale che a quella di Campo Marzio.

Restituzione tasse scambio sui prodotti lanieri esportati. Si richiama l'attenzione del ceto commerciale ed industriale interessato sul Decreto ministeriale 9 giugno 1934 n. 55309 col quale è stato prorogato a tutto il 31 dicembre 1934 lo speciale trattamento di che al Decreto ministeriale 16 dicembre 1933, N. 50542, concernente la restituzione della tassa di scambio sui prodotti lanieri esportati, sotto l'osservanza delle norme con lo stesso decreto stabilite e richiamate.

lungo le rive Mandracchio e Nazario Sauro, in ordine alfabetico.

Ore 10.30, sfilata delle Sezioni lungo le rive, corso Vitt. Em. III, via Dante e via XXX Ottobre ed omaggio a G. Oberdan.

Ore 12.30, ricevimento dei consiglieri nazionali dell'Associazione e dei presidenti di Sezione al Municipio di Trieste e saluto del Podestà.

Si rende noto che gli appartenenti all'Associazione iscritti al Partito vestiranno nelle giornate dell'Adunata la divisa estiva, con decorazioni e con il berretto speciale dell'Associazione Arma del Genio.

Per i datori di lavoro. In seguito a disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'adunata nazionale dell'Arma del Genio, i datori di lavoro sono tenuti a lasciare in libertà i dipendenti appartenenti all'Associazione, provvisti della regolare tesera per l'anno in corso, nelle giornate di sabato e domenica 23 e 24 corrente.

Il manifesto del Podestà

Stamane sarà affisso sugli albi il seguente manifesto del Podestà:

«Cittadini, nella nostra città si raccoglieranno sabato 23 giugno i reduci dell'Arma del Genio. Fu nel primo Convegno nazionale, tenutosi in Roma, che Trieste fu acclamata sede del secondo convegno. Grande onore e insieme grande prova di simpatia essere prescelta per questa adunata; gradito dovere per ciò, per Trieste, di fare liete accoglienze ai reduci che della guerra conobbero la parte, talvolta, più aspra e difficile.

Saranno nostri ospiti gli eroici soldati che lavorarono sotto la mitraglia nemica a scavare trincee e camminamenti, e quelli che gettarono i ponti a Plava e posero la mina del Col di Lana, e quelli che improvvisarono, sul Grappa e sul Piave, le inviolate Termopili d'Italia. L'Arma del Genio ha diritto ai massimi onori, essa è gloriosa nei fasti delle milizie italiane, sia che si richiami al sacrificio eroico di Pietro Micca, sia che risvegli le ancor cocenti memorie del Carso insanguinato.

Rendiamo l'omaggio della nostra riconoscenza all'Arma dotta che contribuì con l'opera e col cruento sacrificio a inghirlandare la guerra liberatrice coi lauri della vittoria».

STATO CIVILE DI TRIESTE
21 giugno 1934 - XII

Nati vivi	12
maschi 7, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	—

Il progetto del Mercato all'ingrosso

In queste ultime settimane, per precisa disposizione del Podestà, un ingegnere dell'Ufficio tecnico comunale si è recato in alcune città del Regno e dell'estero, per prendere esatta conoscenza dei più razionali impianti esistenti di mercati all'ingrosso. In seguito alla relazione tecnica dell'incaricato, il progetto del futuro mercato al Campo Marzio è in via di elaborazione e sarà pronto prossimamente, tanto che si potranno iniziare i lavori di costruzione appena avvenuta la consegna dell'area.

L'avere inviato un tecnico con l'incarico di studiare l'attrezzatura dei migliori mercati all'ingrosso del Regno e dell'Estero, si traduce nella intenzione di dotare il futuro mercato triestino dei mezzi più moderni e meglio adatti acciocchè, oltre a costituire un centro di rifornimento di generi freschi per i cittadini di ogni categoria, sia in condizioni di maggiori sviluppi.

Sononchè esiste e perdura la difficoltà relativa alla consegna dell'area da parte dell'autorità militare al Comune.

E' noto che l'area è attualmente occupata dai magazzini della Direzione di Artiglieria. Abbiamo già informato il pubblico sulla natura e consistenza del punto morto, chiamiamolo pur così, contro il quale ogni buona volontà da parte del Comune, fin qui non ha avuto l'esito desiderato.

Si tratta di una questione puramente ed esclusivamente burocratica, di una differenza di vedute fra due Ministeri, della Guerra e delle Finanze; difficoltà che, vogliamo sperare, sarà eliminata al più presto. Il Comune da parte sua è pronto a versare la somma pattuita per la definitiva presa di possesso dell'area, somma che, come i lettori già sanno, è di un milione e mezzo. E' soltanto ancora dubbio a chi debba essere versato l'importo, se al dicastero della Guerra o a quello delle Finanze.

Comunque nella sostanza il problema si può considerare risoluto; l'ultimo impaccio, questo al quale alludiamo, sarà certamente superato una volta che sia intervenuto il necessario chiarimento da parte delle autorità che sopraintendono all'Amministrazione dello Stato.

Il Rettore dell'Università consegna i diplomi
agli iscritti al Corso di cultura coloniale

Nell'aula del Consiglio accademico della nostra R. Università, il Rettore magnifico comm. prof. Udina ha proceduto ieri sera alla consegna dei diplomi agli studenti e agli iscritti esterni che frequentarono il Corso di nozioni coloniali istituito dalla Sezione coloniale del «Guf» di Trieste e sostennero gli esami finali. Erano presenti alla cerimonia il dott. Farnesi, insegnante di diritto coloniale, e il cap. Mattina, insegnante d'islamismo.

L'opera della Sezione «Guf»

Lo studente Giusto Fragiacomo, fiduciario della Sezione coloniale del «Guf», ha rivolto al Rettore magnifico, a nome di tutti gli iscritti, deferenti parole di saluto e di gratitudine per aver incoraggiata e appoggiata autorevolmente l'iniziativa del «Guf»; ha altresì messo in rilievo le benemerenze degli insegnanti presenti e degli altri ora fuori sede, dott. Ongaro a Roma, dott. Franzin e magg. dott. Folena.

La Sezione, non ricca di mezzi e di fonti, cercò di bastare a sè stessa. Anzi, lavorando con fede e con tenacia, riuscì a mandare in Colonia ben nove persone, interessando per mezzo di conferenze, cicli di lezioni nelle varie scuole, rappresentazioni cinematografiche pubbliche e riservate alla classe studentesca, un numero di cittadini che, senza tema di esagerazioni, possiamo dire di quarantamila.

Una delle iniziative intraprese dalla Sezione che ebbe un felice coronamento, si fu la proiezione del film «Somalia».

Sempre per iniziativa della Sezione fu solennemente commemorato il cinquantenario dell'Eritrea, oratore ufficiale il chiarissimo prof. Roletto, della R. Università. Va attribuita a titolo di onore della Sezione l'iniziativa della commemorazione in tutte le Scuole medie e di avviamento della magnifica figura del Principe Pioniere, S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Numerose conferenze furono tenute nelle Case Rionali fasciste, nelle varie sedi dei Dopolavoro, nelle Case Balilla e nelle scuole. Molte di esse, di cui alcune tenute a Monfalcone, a Postumia, furono accompagnate da proiezioni. Attenendosi poi alle direttive impartite dalla Presidenza centrale dell'Istituto, la Sezione organizzava il II Corso di cultura coloniale. La pronta comprensione ed adesione incontrate nella classe degli studiosi e degli studenti, si concretano nel numero degli iscritti: 105. Cifra notevole in sè stessa, ma ancor più significativa quando la si voglia comparare con quella del corso precedente: 65.

Le quaranta lezioni del Corso, tenute nell'aula magna del R. Istituto di Commercio, furono impartite da insegnanti che per la profondità di dottrina, per fede sincera e disinteressata, erano i più idonei a tale insegnamento.

La riuscita del Corso

Il Corso ebbe modo di far conoscere vieppiù e meglio la nostra Sezione, valorizzare ed apprezzare l'attività sua in quanto gli appelli rivolti dalla stessa ad enti e personalità non rimasero senza frutto. Graditissimo onore fu per la Sezione l'ambito premio del Principe sahariano, così come altrettanto desiderati e grati furono quelli di S. E. il Prefetto, della R. Università, di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, dell'Istituto di Commercio, dell'Istituto Magistrale e delle Società di navigazione.

Agli esami finali si presentarono dinanzi alla Commissione presieduta dal Magnifico Rettore ben 42 candidati. L'alta percentuale degli esaminati dimostra l'interessamento vivo della classe degli studiosi ai nostri problemi coloniali, e ad un tempo l'utilità di tali corsi.

La Sezione poi, in prosieguo di tempo, ebbe ad indire un concorso per le Scuole medie, un altro riservato agli alunni delle elementari, diviso in varie classi e per sezioni. E' questa l'ultima iniziativa, in ordine cronologico, ma non tale per importanza, in quanto a tale concorso parteciparono tutte le scuole del Comune di Trieste, con parecchie migliaia di concorrenti.

I numerosi plastici, gli artistici lavori muliebri, gli accurati e sentiti disegni inviati, permetteranno alla Sezione l'organizzazione di una Mostra, la cui portata ed il cui significato non possono sfuggire a chi fortemente senta il nostro problema coloniale.

Questa, in rapida sintesi, l'attività che la Sezione di Trieste seppe svolgere nell'anno XII, meritandosi un caldo elogio dalla Presidenza centrale per la sua tenacia, la sua fede, il suo entusiasmo.

Il fiduciario ha concluso con una nobile perorazione, ripetendo, a proposito dei Caduti per la Patria nelle Colonie, il pensiero di Delcroix, che «si può inutilmente vivere, ma non inutilmente morire». Il discorso del relatore è stato calorosamente applaudito.

Il Rettore magnifico ha proceduto alla consegna dei diplomi, e si è soffermato quindi con gli studenti amorevolmente, incoraggiandoli a proseguire con fede negli studi coloniali. Quando si è allontanato, essi poi gli hanno manifestato una dimostrazione di simpatia.

Accademia corale dell'Opera Balilla. Tutte le Giovani Italiane e gli Avanguardisti iscritti all'Accademia corale dell'Opera Balilla sono convocati questa sera, alle 18.30, in Sala Dante per le prove d'assieme. Le assenze devono essere giustificate.

Un telegramma di S. E. Starace
ai bersaglieri della «E. Toti»

S. E. Starace ha inviato al presidente della Sezione bersaglieri il seguente telegramma di risposta a un telegramma inviatogli in occasione del 98.o annuale del glorioso Corpo:

«Pregoti ricambiare ai bersaglieri triestini il saluto con molte cordialità Achille Starace».

Il Dopolavoro Assicurazioni Generali invita tutti i soci a iscriversi entro questa sera per il Convegno dopolavoristico di Prevallo. Il trasporto verrà fatto con comodi automezzi al prezzo già indicato. Le iscrizioni si continuano a ricevere in segreteria.

OGGI
GIORNATA
DELLE
SORPRESE
NEL
REPARTO SPECIALE AL I° PIANO

CULOTTES rayon, rinforzate . . . . L. 1.80
CULOTTES tipo Bemberg, resistentissime . . . » 4.50
COMBINAZIONI (pagliaccetti), tipo Bemberg . . » 8.50
SOTTOVESTI, oppure culottes Superayon . . . » 9.—
MAGLIE uomo, stive . . . . » 1.90
MAGLIE uomo, lana leggera, estive . . . . . » 4.—
CALZE uomo, filo Scozia, suola doppia . L. 1.50 » 1.—
CALZINI donna e giovanetta, sport . . . . . » —.60
CALZE donna, filo mussola velata . . . . . » 1.85
CALZE donna, rayon a telaio, baghette e senza . . » 3.95

KIMONO fantasia, per spiaggia e casa . . . L. 14.—
GUANTI pelle, alti, scamosciati o glacé . . » 4.80
VOILE cotone, stampato, disegni svariati . » —.90

BLOUSES estive, mezze maniche . . . . . L. 5.50
CAMICETTE sport, da signora . . . . . . » 8.50
VESTITI estivi e giacche Rayon tre quarti L. 55 » 25.—
GUANTI rayon e uso pelle . . . . . L. 3.— » 2.—
SCARPE per bagno e casa, tela, colorate e fant. . » 2.50
BORSE spesa, uso pelle, tipi diversi L. 5.50, 4.50, » 3.50
STROFINACCI a quadri per cucina, al metro . . » 1.20
OCCASIONISSIMA: SCAMPOLI SETA E RAYON A META' PREZZO

ÖHLER
SVARIATI ARTICOLI A PREZZI DI SORPRESA, PURE PRESSO LA
CASA DEL BAMBINO

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

La prefazione di Silvio Benco
al "Costruttore di ponti,, di Donatello d'Orazio

Pubblichiamo la prefazione dettata da Silvio Benco per l'ultimo pregevole romanzo di Donatello d'Orazio «Il costruttore di ponti»:

«Se sia inguaribile il romanticismo di Donatello d'Orazio non so; ma certo, nei libri che egli ha scritto, questo romanticismo ci è sempre stato, e c'è ancora. Non ingannino gli atteggiamenti scettici di alcuni capitoli del suo «Libro di Markab»; nè l'attitudine altra volta dimostrata, da intellettuale, a logicizzare matematicamente problemi umani. Egli ama soprattutto la vita come proiezione nel mistero, e si sente polarizzato verso l'Oriente come verso la patria d'ogni mistero. E' un bisogno nomade dell'anima, che precede in lui il nomadismo dell'uomo di cultura, curioso di prendere contatto con i varii e diversi aspetti della realtà del mondo già dentro di lui foggiati dall'immaginazione come una grande favola. Fino dai suoi primi libri, quando l'uomo non aveva ancora varcato i confini d'Italia o per lo meno quelli della vita europea, era facile riconoscere un alcunchè della saggezza orientale nei toni gravi e fatali che il suo cerebralismo veniva assumendo quando giungeva alla chiave di un tormento psicologico o quando si lasciava rapire da una meditazione come da un'avventura.

Poi egli ha veduto questo agognato mondo più vasto. Ha circuito l'Africa, ha toccato le sponde dell'Asia. Ha conosciuto popoli strani e strani europei frammischiati a quei popoli; ha esplorato problemi di quei continenti; ha scritto un libro intelligente dove le considerazioni del viaggiatore avveduto si bilanciavano coi coloriti e con le morgane del sogno. Ha veduto, nella vita di bordo, alcuni di quegli esemplari dell'umanità cosmopolita ai quali sono noti tutti gli affari della terra e tutti i segreti dei perpetui «incogniti» e delle perpetue «incognite», che, simili a loro, s'illudono di confondere, passando di paese in paese, le tracce del loro destino. Donatello d'Orazio è oggi un uomo più ricco di esperienza di quello che non fosse al tempo delle sue prime pubblicazioni. Lo si riconosce ai tocchi disinvolti con cui egli introduce i toni specifici del vivere mondano nel suo racconto da fantasticatore. Le realtà della terra non lo intimidiscono, benchè la sua narrazione spazi spiritualmente in una specie di fluido astrale che l'anima forma intorno alla realtà terrestre. Il suo vero regno è la poesia; si sente anch'egli di un'altra sfera, «a stranger thither»; e tutto quello che ha veduto e conosciuto riduce a parvenza sfuggente che si riassorbe in un senso di fatalità e di lento giro nel vortice eterno.

Donatello d'Orazio è abruzzese; ha dunque per così dire un diritto d'origine a un certo d'annunzianesimo, che appartiene al suo nucleo psicologico elementare, come in altri appartiene alla suggestione letteraria. Anch'egli ha bisogno di evocare le figure e le scene da sfondi sfumati, dove tutto è lontananza e tempo impreciso, e di condurle, per affascinamento che ne subisce egli stesso, fino a quell'intensa immaginazione che equivale a realtà. Il capitolo dov'è descritto la marcia dell'elefante presso a morire verso il luogo dell'«ultimo barrito», verso l'Ade misterioso della razza elefantina, è nel «Costruttore di ponti» la misura più alta e più nobile alla quale può giungere la virtù evocatrice del d'Orazio, sotto l'impulso di tradurre l'immaginazione in poesia. La scena poi gli si configge dentro allo spirito, gli diventa un trauma psichico, un «leitmotif», un motivo che sempre si riaffaccia; e anche questa ossessione del momento poetico già vissuto e sempre rivivente lo accomuna al d'Annunzio, a uno dei caratteri magici della psicologia d'annunziana. Il «leimotif» talvolta, e pure questo come nel d'Annunzio, è formulato in parole memorabili, che hanno fatto nella mente dello scrittore un loro nido profondo; così le parole di Nietzsche, stupende, «Ciò che è grande nell'uomo è l'essere egli un ponte e non già una meta; ciò che è da pregiare nell'uomo è l'essere egli una transizione», sono la guida spirituale nel pellegrniaggio, molto più mistico che critico e mondano, del «Costruttore di ponti».

In realtà, questo costruttore lancia ponti aerei, ponti ai quali manca sempre l'ultima arcata. Noi lo vediamo lavorare quasi nulla, partecipare dei piaceri di questo mondo un poco, sognare molto. Il costruttore è della stirpe dei sognatori. La sua vita errabonda, che lo porta da un continente all'altro a costruire i suoi ponti, i non metaforici e i metaforici, è dominata dalla fantasia. Questa sua indivisibile compagna amplifica per lui la sensazione delle cose in un tessuto di precognizioni, di ragguagli arcani, di ciò che è predestinato. Nello stesso sangue del singolar costruttore, a complicare gli elaborati messi dalla sua vita interna, si mescolano l'italiano e l'arabo, l'Occidente e l'Oriente; e la passività sognante che ne nasce, il senso di essere su la terra quasi per obbedire a un gioco di forze stellari, è la risultante psicologia, straricca di germi vitali e pure sterile, dell'unione di questi due incompatibili: Occidente ed Oriente. Passano nel romanzo azioni, e non un'azione, pensieri, e non un pensiero, figure di donne, e non una donna, e quando sembra alfine una di queste misteriose figure volersi precisare, tosto si sdoppia e si allontana: il trasognato misticista che è nel centro del romanzo di Donatello d'Orazio soffre della solubilità e inafferrabilità d'un mondo dalle apparenze incantate come il protagonista di un suo precedente romanzo, «L'amore inamabile», soffriva dell'incomunicabilità delle anime avvertita con freddo tormento nei più stretti nodi d'amore.

Perciò questo nuovo romanzo di poesia e di sogno, dove la coppa del piacere s'avvicina alle labbra solo per volatilizzarsi, ha un ritmo malinconico ma anche voluttuoso di antica musica orientale. Il fatalismo, il lasciarsi andare e il lasciarsi soffrire, nel trascolorante miraggio di grandi volontà occulte per le quali la nostra sofferenza non è che un simbolo arcano, dànno i toni opportuni a quello che fu il disegno dello scrittore, nel compiere quest'opera apparentemente non legata a disegno.

«Mi piacerebbe fare un romanzo... un romanzo che dovrebbe essere innamorante come un tappeto indiano e così irreale». Queste parole di un esteta dell'epoca d'annunziana, di Oscar Wilde, messe dall'Autore su la soglia del suo libro, contengono il disegno segreto sul quale il d'Orazio ha tramato con attenta cura e insieme con voluto abbandono.

Certo il suo libro non è fatto per tutti. Non è libro volgare. Ma che trovi anch'esso nel pubblico una famiglia d'animo, e forse più numerosa famiglia di quanto si creda, è ugualmente certo. Il suo romanticismo è insinuante e penetrante; i letterati, che mettono la etichetta, lo classificheranno per neo-romanticismo; gli spiriti che agognano alle stesse trasfigurazioni dei loro sogni, seguiranno, innamorati come li brama il d'Orazio, l'arabesco del tappeto indiano, dove egli ha trapunto il proprio firmamento interiore come una confidenza alla notte».

ASTERISCHI

Solstizio d'estate

Siamo al solstizio: l'astronomia legalizza la nascita dell'estate. A vero dire, nel maggio, noi esclamavano: — L'estate c'è già. — Oggi l'esclamazione sarebbe più reticente e dubitativa. Colpa delle piogge, che hanno arrestata la corsa del calpo. E' vero che non si tosto cessa di piovere, il caldo si fa sentire. Adesso poi non c'è nessuna scusa: la primavera è finita, e non se ne parla più. Pareva dovesse finire assai presto: alla fine di marzo registravamo 20 centigradi, alla fine d'aprile 22.8; nel maggio poi tutti si sentivano addosso l'estate, e le belle fiammate di sole non erano nemmeno da contare, con 28 centigradi all'ombra, perfino con 29.6. Ma ecco è venuto giugno, e inaspettatamente ha richiamato in vita la primavera: attendevamo i trenta centigradi, invece ridiscendemmo verso i venti. Due soli giorni, domenica e lunedì, furono 25 e 26. Poi ancora un gocciolo di primavera. Ma ora che è passato il solstizio? Sarà soltanto che i giorni non si allungano più?

Gradimento del Duce. S. E. il Capo del Governo ha gradito la nuova pubblicazione del prof. Eugenio Paulin «Nudità e Naturismo» inviatagli in omaggio e ha fatto ringraziare l'autore per mezzo di S. E. il Prefetto.

Pensionamento. Il concittadino Costantino Lorenzini, cancelliere del Tribunale civile e penale di Trieste, col 1.o luglio p. v. verrà collocato a riposo avendo compiuto il massimo limite di età e prestato con assiduità e fedeltà 40 anni di servizio. A quest'ottimo funzionario, sempre di sentimenti patriottici, esprimiamo i nostri più vivi rallegramenti e l'augurio di un felice e meritato riposo per lunghi anni.

Un lutto marinaro. Il 20 corrente si è spento il cap. Romano Gerolimich, che fu una delle più belle figure della marineria giuliana. Onesto, silenzioso, buono, attivo, educò alla vita sul mare gran parte dell'attuale generazione giuliana. Nato nel 1852 a Lussinpiccolo, iniziò giovanissimo la carriera, dapprima sulle navi a vela, poi su quelle a motore, prodigando per oltre cinquanta anni ogni suo sforzo all'incremento della navigazione. Tutta la marineria giuliana conosceva la veneranda figura di questo lupo di mare e l'ammirava per il suo carattere integro e per la sua bontà. In considerazione dei suoi meriti era stato insignito della croce di cavaliere ufficiale della Corona d'Italia. La sua scomparsa addolora profondamente la grande famiglia marinara. Ai congiunti vada l'espressione del più sentito cordoglio.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cap. Romano Gerolimich, da Anna e Mario Mizzan lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. Attilio Cofleri lire 25 pro Colonie feriali fasciste; dai nipoti Mine e Roberto Stuparich lire 50, dalle famiglie G. N. e M. Ivancich lire 30 pro Orfanotrofio dei Lussini; da Marinucci e dott. ing. Vittorio Caporali lire 25, da Mario Maestro lire 25 pro Guardia Medica; da Ampelea-Conservifici S. A. lire 100, dall'avv. Augusto D'Alessio lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Lodovico Weiss lire 15 pro Congr. di Carità; da Antonio Vidulli e famiglia lire 15 pro P. N. F. di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Giuseppe Pavia, dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 50 pro «Italia Redenta»; dalla nipote Lisetta Lapanini lire 10 pro Asilo Gentilomo; dal prof. Carlo Ravasini lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dalla famiglia dott. Merdo lire 25, da Elsa e Alessandro Maionica lire 20 pro Colonie feriali fasciste; dal dott. Gino Steck lire 25 pro Asilo infantile israelitico; da Pina Oberonu lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Gustavo Weiger lire 20 pro Ospedale israelitico; dalla ditta Saul Sadoch lire 20, da Mario e Ida Maestro lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Felice Chistè, dalla famiglia E. Rocco lire 20 pro Congr. di Carità; da Luigi Pellizer lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emma Cargill Moir, dal dott. Carlo Mutarelli lire 25, dal dott. Gottardo Artico lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Kaschitz lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'avv. Nicolò Vida Covi, da Franco Savorgnan lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal not. prof. Giovanni Spadon lire 20 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Carla Pulitzer Finali, dal cap. Gianni ed Elsa Anzellotti lire 30 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria della zia Irene Morpurgo, da Paola e Mario Levi (Tel-Aviv) lire 30 pro Asilo infantile israelitico.

Per onorare la memoria di Giovanni Parovel, da Enea Godina lire 30 pro Ass. previdenza fra addetti statali; dal dott. A. Papale lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Piero Vascotto lire 10 pro Ass. previdenza fra addetti statali; da Ruggero de Gironcoli lire 20, dal dott. Lucio e da Giuseppe Basilisco lire 20 pro O. Balilla; da Elda Solvi lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del tenente pilota Publio Sturm, dalla madre Cornelia Sturm lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Ermanno Marich, dalla famiglia de Quarco lire 10 pro Chiesa Sacro Cuore.

Per onorare la memoria della madre del collega Giovanni Roiz, dai colleghi di lavoro lire 80 pro Sindacato Poligrafici (assistenza).

Nel X anniversario della morte di Elisa Illeni, dai figli lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro Congr. di Carità.

La gita di domenica con la "Vulcania,,

L'Istituto Fascista - U. P. in Ispagna

Tra giorni si chiuderanno, per imprescindibili necessità organizzative, le iscrizioni alla grande gita del nostro Istituto fascista di cultura - U. P., in Spagna, dal 30 agosto al 14 settembre. Le adesioni finora pervenute sono state, com'era prevedibile, numerosissime. Pubblicheremo ancora il programma dettagliato, dato l'interessamento dei soci per la magnifica gita. Informazioni si possono assumere in tutti i casi alla segreteria di via Polonio 4, dalle 19 alle 20.30.

I venditori ambulanti
alla giornata del giocattolo italiano

In seguito a richiesta inoltrata dalla segreteria del Sindacato venditori ambulanti, la locale Prefettura e il Municipio hanno concesso l'autorizzazione di tenere la fiera del giocattolo domenica 24, lungo la via Genova.

I venditori ambulanti in possesso della licenza commerciale per la vendita di chincaglie, potranno partecipare alla fiera stessa prenotandosi presso la segreteria del Sindacato. Le prenotazioni si chiuderanno questa sera alle ore 21. Alla fiera si parteciperà soltanto con giocattoli italiani.

La tombola a San Giacomo. Domenica in campo S. Giacomo si terrà la tradizionale tombola a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

MONTEBELLO
Il successo della sesta notturna

Pubblico numeroso ed elegante ha presenziato ieri sera alla sesta manifestazione trottistica alla luce elettrica, che è riuscita in modo veramente brillante.

La grande riunione di domani

La musica del Presidio, che ha allietato l'ambiente durante gli intervalli, suonerà all'ippodromo anche domani che sarà un po' la serata d'onore dei nostri ufficiali dell'Esercito. Difatti per domani sera verrà inclusa una corsa al trotto montato riservata ai gentlemens e agli ufficiali i s. p. Oltre ai premi ammontanti a lire 5000 verrà assegnato un premio d'onore al cavaliere che avrà meglio montato, offerto dal Comandante del Corpo d'Armata S. E. il Generale Pirzio Biroli e dalla Presidenza della Società delle Corse verrà offerta una coppa d'argento al vincitore della corsa. Parteciperanno a questa bella competizione ufficiali del Reggimento Cavalleggeri Saluzzo di stanza a Pordenone, di quello del Piemonte Reale di stanza a Udine, dell'Alessandria di stanza a Palmanova, del 23.o Artiglieria e il Duca di Riario-Sforza, ufficiale di ordinanza di S. E. il Generale Pirzio-Biroli, Comandante del Corpo d'Armata. La notizia di questa esibizione dei nostri ufficiali è stata accolta dagli sportivi con vivo compiacimento e sarà seguita nel suo svolgimento con tutta l'attenzione da parte della folla che domani accorrerà a Montebello.

Le corse di ieri sera hanno confermato le previsioni, soddisfacendo appieno per aver saputo offrire uno sport dei più riusciti.

Tra gli attori dobbiamo segnalare il giovane Mario Barbetta, che ha debuttato vittoriosamente sulla nostra pista, pilotando i vincitori «Gattina» e «Attila Peter».

E' palese nella sua guida la scuola del padre e per la correttezza dello stile, per la calma con la quale ha guidato in una tattica da perfetto tempista, ci è sembrato di ritornare per un momento ai tempi di Ettore Barbetta quando iniziava, giovane ancora, la sua gloriosa carriera di guidatore.

Martinelli al montato ha vinto facilmente e non ha quindi potuto mostrare tutta la sua arte. Pandolfi ha perso la sua prima corsa e l'ha persa male. Chi invece ci ha impressionato è stato Remondino, che ha montato al disopra di ogni aspettativa, e il miglior elogio che possiamo fare a questo appassionato guidatore-fantino, crediamo sia quello di giudicarlo, senza tema di smentita, dopo la corsa di ieri, giunto all'altezza dei due fantini del galoppo.

La cronaca delle corse

Bellissima corsa e svolgimento emozionante nel Premio Tagliamento. Quasi tutti i nove partenti sono apparsi per qualche tratto al comando e infine dal gruppo compatto usciva «Gattina» che vinceva con bella sicurezza.

«Elixir» ha condotto per un giro nel Premio Vittorio Veneto, sostituito poi da «Cristoforo Colombo» che respingeva i reiterati attacchi di «Tribuno», mentre «Tito Fellows» risaliva gradatamente il suo gravoso handicap per profilarsi sull'ultima piegata a ridosso dei due puledri in lotta.

Sulla retta d'arrivo «Cristoforo», sotto la frusta, si liberava della pressione di «Tribuno» e conteneva l'attacco di «Tito Fellows», che, nello sforzo, rompeva, ma poteva salvare la seconda moneta.

Il Premio Pasubio al montato è rimasto al favorito «Zaunkönig». «Dardo Jockey», montato da Pandolfi troppo precipitosamente, forse emozionato per la presenza dell'asso Martinelli, ha compromesso tutte le sue chances con varie rotture perdendo anche il secondo posto occupato da «Beautè» sulla quale Remondino ha fatto una corsa superba.

Mario Barbetta vinceva la sua seconda corsa nella serata, portando «Attila Peter», nel Premio Lombardia, a sorprendere sul traguardo, in perfetto stile, il leader «Veneziano». «Eye Bright», veloce, corretta e generosa, ha ben meritato la vittoria nel Premio Tirreno, nel quale «Brevere» ha nuovamente deluso e «Cicero», dopo una rottura sull'ultima curva, ritornava in un forte finale a occupare il posto d'onore.

Ancora un nostro favorito vinceva e il successo di questo, «Dominatore Great», è dovuto alla capacità di Orlando Zamboni, che nel Premio Verona riusciva a salvarsi dalla minaccia finale di «Trianella». Handicap discendente... in arrivo, il Premio Pierrot vinto da lontano da «Learco» guidato dal gentleman-driver Massimo Polacco. «Stamura» e compagni seguivano in fila indiana a larghi distacchi. Bellissima anche l'ultima corsa, Premio S. Rocco, vinta in arrivo da «Fonte d'oro» seguita da «Ariostesco» e «Faustinella».

Ecco il dettaglio:

Premio Tagliamento (Handicap ascendente) m. 2410: 1) «Gattina», lire 1700, M. Barbetta, m. 2473, 1.37.9; 2) «Veneziano», lire 600, Paolini, m. 2413, 1.39; 3) «Adriana», lire 300, M. Pieropan, m. 2453, 1.38.9; 4) «Allegretta Jockey», lire 160, Remondini, m. 2513, 1.35.7. N. P.: «Ursus», «Iliana Kinney», «Billy», «Alanvina», «Lebda». Tot.: 53:10; 85:20: 15, 13, 17:10.

Premio Vittorio Veneto, m. 2453: 1) «Cristoforo Colombo», lire 2250, Zamboni, m. 2433, 1.33.9; 2) «Tito Fellows», lire 800, Finn, m. 2493, 1.31.7; 3) «Tribuno», lire 400, Mignani, m. 2433, 1.34.6; 4) «Ottobre», lire 230, M. Baldi, m. 2453, 1.35.5. N. P.: «Elixir», «Gallio Great». Tot.: 70:10; 118:20; 14, 12:10.

Premio Pasubio, m. 1740: 1) «Zaunkönig», lire 1700, Martinelli, m. 1720, 1.35.1; 2) «Beautè», lire 600, Remondino, m. 1720, 1.38.4; 3) «Dardo Jockey», lire 300, Pandolfi, m. 1720, 1.40.2; 4) «Alanvina», lire 160, Buda, m. 1720, 1.48.4. Tot.: 13:10; 99:20; 12, 19:10.

Premio Lombardia (Handicap ascendente) 1) «Attila Peter», lire 2250, M. Barbetta, m. 2140, 1.36.8; 2) «Veneziano», lire 800, Paolini, m. 2140, 1.36.9; 3) «Girolin», lire 400, Serafini, m. 2140, 1.37; 4) «Costante», lire 230, Laurenti, m. 2160, 1.35.5. N. P.: «Camerata», «Capo Banda», «Guidarello G.». Tot.: 32:10; 102:20; 13, 17, 16:10.

Premio Tirreno, m. 1740: 1) «Eye Bright», lire 2330, A. Pieropan, m. 1720, 1.29.3; 2) «Cicero», lire 875, Mignani, m. 1720, 1.30; 3) «Ann Sullivan», lire 475, Zamboni, m. 1720, 1.30.8. N. P.: «Brevere». Tot.: 32:10; 53:20; 13, 15:10.

Premio Verona, m. 2100: 1) «Dominatore Great», lire 2250, Zamboni, m. 2100, 1.36.8; 2) «Trianella», lire 800, Mescalchin, m. 2120, 1.36; 3) «Raggio di Sole», lire 400, Calegari, m. 2100, 1.39; 4) «Upland», lire 230, A. Pieropan, m. 2120, 1.38.5. N. P.: «Mario Fellone». Tot.: 25:10; 24:20; 16, 36:10.

Premio Pierrot (Handicap ascendente), (dilettanti): 1) «Learco», lire 1000, M. Polacco, m. 1760, 1.37.2; 2) «Stamura», lire 495, Stagni, m. 1800, 1.36.2; 3) «Siviglia Worthy», lire 345, Vecchiet, m. 1780, 1.41.3. N. P.: «Ascenzio Golt», «Tessalo». Tot.: 25:10; 55:20; 11, 11:10.

Premio S. Rocco, m. 1720: 1) «Fonte d'oro», lire 1200, Serafini, m. 1760, 1.36.7; 2) «Ariostesco», lire 600, Zamboni, m. 1720, 1.39.3; 3) «Faustinella», lire 350, Mescalchin, m. 1760, 1.39.1; 4) «Guidarello G.», lire 150, Susmel, m. 1720, 1.40.6. N. P.: «Scoglio Worthy», «Iliana Kinney», «Alipio». Tot.: 109:10; 57:20; 22, 13, 16:10.

Cronaca giudiziaria

Il mistero del portafogli

(Tribunale Penale) Un giorno del giugno 1933, il bracciante Cirillo Skert, alloggiato presso certo Giovanni Mihalich, abitante a Danne di Sesana, affidò alla moglie di questi la propria giacca dicendole:

— Mi custodisca la giacca; badi però che nella tasca v'è il portafogli con centosettantacinque lire.

Poi se ne andò a lavorare in campagna. Trascorso qualche tempo e poichè s'era messo a piovere, lo Skert andò a riprendersi la giacca per ripararsi dall'acqua. Ma fu vivo il suo stupore nel rilevare che la giacca era stata alleggerita del portafogli. Chieste spiegazioni alla donna, questa dichiarò di nulla saperne.

— Partafogli? Quale? Io non ho visto portafogli.

Lo Skert, indignatissimo, si recò allora dai carabinieri a denunciare la donna, Giovanna Berhovec, la quale ha dovuto comparire ieri nell'aula della quarta sezione.

— Io sono innocente; — ha dichiarato — e nulla so del portafogli in questione.

Il P. M. ha chiesto 6 mesi di reclusione e 800 lire di multa. Il Tribunale però, ritenuto l'accusa poco solida, ha assolto per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. de Prati; cancelliere Janni.

Per la pace di una famiglia

(Tribunale Penale) Il bracciante Antonio Crevatin, di 41 anni, abitante a Muggia non deve essere certo un buon marito se per un nonnulla batte la propria moglie Anna Ciach, per la quale il modesto ambiente familiare è diventato un luogo di sofferenze e di privazioni continue. Le conseguenze di questo stato di cose si riversano pure sui figliuoli, verso i quali il Crevatin non manifesta tenerezze eccessive.

Il 17 maggio scorso, dopo una violenta scenata con la moglie, il Crevatin fu tratto in arresto e, imputato di maltrattamenti e violazione degli obblighi di assistenza familiare, venne rinviato a giudizio.

Ieri, alla quarta sezione, egli ha cercato di commuovere i giudici mettendosi a piangere.

Ma il brigadiere dei carabinieri, Serra, che lo conosce molto bene, per essere intervenuto diverse volte a sedare i litigi sorti nella sua famiglia, lo ha definito così:

— E' un commediante: fa sempre il tragico quando viene rimproverato...

Il P. M. ha chiesto tre anni di reclusione, ma il Tribunale ha ritenuto che un anno e due mesi di reclusione fossero sufficienti per far capire al Crevatin quali sono i suoi doveri di padre e di marito.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Averino; cancelliere Janni.

Il terzo trattenimento degli artiglieri a Barcola. Domenica ci sarà nella sala e sulla terrazza dell'Excelsior a Barcola il terzo trattenimento estivo indetto dal Comitato feste dell'Associazione Artiglieri. Viva è l'attesa per questa eccezionale serata, durante la quale il celebre cantante Vusio presenterà le ultime canzoni della stagione. Le danze saranno allietate dall'ottimo «Super Dancing Band».

TEATRI E CONCERTI

Beniamino Gigli al Rossetti

Al Politeama Rossetti sosterrà domani sera un concerto Beniamino Gigli, il grande, delicatissimo tenore che il nostro pubblico ebbe più volte occasione d'ammirare. Egli eseguirà questi brani: Mayerbeer «O paradiso»; Curci «Gondola veneziana»; Leoncavallo «Mattinata»; Mascagni «Stornelli marini»; Giordano «Improvviso»; Cilea «Lamento di Federico»; Buzzi-Peccia «Torna amore», «Povero Pulcinella»; De Curtis «Addio bel sogno»; Flotow «M'appari». Coopererà al concerto il valente soprano Anita Polacco, nostra concittadina, che canterà: Mascagni «Son pochi fiori» e il racconto di Santuzza; Puccini «In quelle trine morbide»; Bianchini «Canzonetta veneziana».

L'attesa per il concerto è grandissima. Si prevedono un esaurito e un successone non inferiori a quelli del memorabile concerto che Beniamino Gigli ha dato al Politeama Rossetti anni or sono.

Il brillante inizio degli spettacoli serali
alla Mostra del Mare

Il teatro all'aperto della «Mostra del Mare» si è inaugurato ieri brillantemente al coperto, in una delle spaziose sale della Stazione Marittima adattata all'ultima ora, vista la cattiva piega delle condizioni climateriche, a sede di uno spettacolo di «Music-hall». Anche fuori del suo ambiente naturale, il trattenimento si è svolto in un'atmosfera di briosa festività ed ha interessato e divertito vivamente gli spettatori accorsi in folla.

All'attesa prima di ieri assistevano parecchie autorità e personalità cittadine con a capo S. E. il Prefetto e signora, il Podestà e signora, l'on. Cobolli Gigli, il Vicepodestà comm. Cavani, il gr. uff. Guido Segre, il Comandante Almagià capo dell'Ufficio storico della R. Marina, i membri del Comitato per il «Giugno Triestino» nonchè uno stuolo di eleganti signore e signorine.

Il programma, vario e interessante, comprendeva diversi «numeri» di attrazione completamente nuovi per Trieste, che il pubblico ha gustato e calorosamente applaudito. Con particolare rilievo si è imposta la danzatrice Jossy Varga, tipica figura di «vamp», nelle sue fantasiose e intelligenti creazioni. Con simpatia è stata accolta la vezzosa Lotte Uhland, una cantatrice piena di grazia e di raffinatezza e sono pure piaciuti i comici Lisl Frank e Otto Aurich, che si esibirono in danze e canzoni caratteristiche, la briosa ballerina Inge Rythern e l'eccentrico Trio Ossy Rondye. Il comico Guido Barbarisi, il ben noto Wunder della prima edizione di «Wunder Bar» in un intermezzo ha piacevolmente intrattenuto l'uditorio con alcune saporose poesie comiche romanesche. Il gruppo delle eleganti «12 girls di mezzanotte» è stata poi una piacevole parentesi fra i diversi numeri ed ha presentato con pittoresca varietà di effetti alcuni balli caratteristici in costume, che sono stati applauditi con vivo fervore.

L'apice del successo è stato poi toccato dall'orchestrina - giazzo «Weintraub's Sincopators» che è una specialista del genere, composta di sette autentici artisti che anche nell'originalità delle creazioni, si dimostra all'altezza della sua fama internazionale. In una pirotecnica iridescente di trovate musicali, mimiche, pervase di colore e di vita, questa eccezionale orchestrina si impone per le qualità di ogni singolo componente e per la ammiratissima efficacia di fusione che sa raggiungere, rivelandosi un complesso omogeneo come rare volte è dato di gustare. Enciclopedici e trasformisti, i simpatici componenti la orchestrina si cattivarono di colpo la simpatia degli spettatori e sarebbero costretti a dar fondo ai polmoni se avessero dovuto esaudire alle richieste di bis che loro rivolse l'uditorio, completamente conquistato.

Lo spettacolo è piaciuto e questo è di buon auspicio per le serate prossime, sia che si svolgano nel magnifico teatro all'aperto come nella sala interna che si è dimostrata adatta anche a questo scopo. Nell'intervallo, nella vicina sala del ristorante c'è pure stato un trattenimento musicale, che è continuato col ballo alla fine dello spettacolo. Lo spettatore può dunque trovare ogni giorno, anche quando il tempo sia avverso, nel teatro della Mostra del Mare, un ambiente capace di divertirlo e soddisfarlo in pieno, facendogli trascorrere lietamente le serate come fino ad oggi non era stato offerto nella nostra città.

Cecchelin alla Fenice
"El mondo a la riversa,,

Cosa succederebbe se da un istante all'altro le donne prendessero il sopravvento sull'uomo e si ponessero al timone di ogni attività pubblica o privata? Il mondo — risponde Cecchelin — andrebbe alla rovescia; e questo catastrofico assioma egli cerca di dimostrare, col caloroso fervore della parte lesa, nella divertente commedia musicale che si intitola appunto «El mondo a la riversa» che si dà in questi giorni con grande successo di ilarità al Teatro Fenice. Occhi imperativi, scudiscio alla mano, le donne di questa nuova gustosa creazione cecchelíniana si prestano alla tesi interessata dell'autore, dimostrandosi delle feroci aguzzine, tanto da far considerare il loro avvento al potere come una sciagura universale. Naturalmente ciò porta alla morale che il mondo per restare al diritto deve camminare sull'abituale binario, ciò che succede nella scena finale che trova gli uomini pesti e contusi ma nuovamente con lo scettro in mano. Condita di eccellenti musiche, la commedia cecchelíniana si fa vivamente applaudire anche in virtù della colorita e affiatata recitazione degli attori, fra i quali notiamo, oltre al Cecchelin, la Silvani, Fulvio Menotti, l'Anna Carpi e i due Greni. Il lavoro si replica.

Radio Gruppo Nord

Programma del 22 giugno 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Enrica Alberti e del tenore Piero Scarlata. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: **Musica sinfonica** (dischi). — 21.45: Renzo Sacchetti: «Teatri di massa del passato», conversazione. — 22: «**Duemilatrentaquattro**», fantasia radiofonica.

L'ultima di "Rigoletto,,
al Politeama Rossetti

La seconda e ultima esecuzione di «Rigoletto» svoltasi ieri sera alla presenza di un foltissimo uditorio ha segnato il fervido successo della prima sera ed ha rimesso in valore i singoli esecutori tra i quali il baritono Galeffi ha primeggiato per l'eccellenza della azione scenica e la potenza espressiva del canto. Dopo il monologo del secondo atto e la scena della vendetta al terzo, il pubblico ha salutato l'artista con ripetuti applausi che culminarono, nell'intervallo tra il secondo e il terzo atto, dopo il prologo dei «Pagliacci» cantato fuori programma dal Galeffi con vigore di accento drammatico. Anche gli altri esecutori dell'opera verdiana e segnatamente la soprano Piccarolo, applaudita al «Caro nome», e il tenore Merlini, approvato caldamente dopo l'aria al quarto atto, sono stati fatti segno di vivissimi consensi e così pure il direttore d'orchestra Gamberini e i collaboratori minori dello spettacolo.

Recite di filodrammatici

La serata in onore della filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo alle 21, la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, darà nel teatro di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, la sua serata d'onore con la quale verrà chiusa la stagione artistica di quest'ottimo complesso dilettantistico. Verrà rappresentata la brillante commedia in tre atti di A. Testoni: «Il pomo della discordia». Continuano le prenotazioni per i posti numerati, presso la segreteria, in piazza Vittorio Veneto.

«Sulla via della potenza» al Pubblico Impiego. Domani, nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici la Sezione filodrammatica del Pubblico Impiego rappresenterà la commedia patriottica «Sulla via della potenza» di F. Cesna Pirzaco. I posti erp questa commedia, si possono prenotare in segreteria durante le ore d'ufficio, via Coroneo 15. Possono intervenire oltre che ai soci tutti i dopolavoristi.

«La lampada alla finestra» al Moto Club Trieste. Domani sera alle 21 avrà luogo una rappresentazione sostenuta dalla filodrammatica del Dopolavoro Rionale «Mario Trevisan» della commedia romantica in tre atti di G. Capriolo «La lampada alla finestra». Seguiranno le danze accompagnate dal ben noto complesso triestino diretto dal maestro Vatta.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Oggi riposo. Domani concerto Gigli.

Cinematografi:

Nazionale. 17: Prima: «Giallo», Cines, con Assia Noris. Inoltre: «Incontro Mussolini-Hitler a Venezia».
Excelsior. 16.30: A richiesta ultimo giorno: «La strana realtà di Peter Standish», Fox con Leslie Howard e cartone animato sonoro. Prezzi: L. 1, 2, 3. Orario: 16.30, 18.15, 20.20, 22.15 ultimo. Domani: «Convegno d'amore» con Gary Cooper.
Fenice. 16.30: Succ.: «La beffa della vita» con Harry Baur e nuova rivista Comp. Cecchelin: «El mondo ala riversa». Fuori programma: «L'incontro Mussolini-Hitler a Venezia».
Eden. 16: «Volo di notte» con H. Hayes, Clark Gable, John Barrymore, M. Loy.
Italia 16: «Aspetto una signora» brillante, gaudente, con Jan Kiepura. Lire 1.
Regina. 17: Première dell'operetta «Madama di Tebe» di C. Lombardo. Interpretazione eccezionale! Allo schermo: «Il re dei chiromanti» comicissima con Eddie Cantor. Prezzi ribassati: Lire 2 e Lire 3.
Impero. 16: «Ero una spia!» con Madeleine Carroll e Conrad Weidt. Colosso. L. 1.
Reale. 16: «Io e l'Imperatrice» con Lilian Harvey e Conrad Veidt. Commedia brill.
Garibaldi. 16: Stan Laurel e Oliver Hardy in «Questo è l'amore!»; segue «Aria di paese» con Macario. Tutto da ridere. L. 1.
Novo Cine. 16: «King-Kong», un film che supera ogni immaginazione. L. 1.
Massimo. 15.30: «Il sogno di Schöbrunn» con Marta Eggerth. Lire 1.
Moderno. 16: Supercolosso «Ma che cos'è quest'Africa?». Troupe Belamour grandioso successo.
Armonia. 15.30: «La vedova si diverte» con S. Maritza. Varietà Sarocle Fosco Baby.
Odeon. 16: «Soldati di ventura» capolavoro Metro con Stan e Oliver. Ilarità.
Savoia. 16: «Agli ordini di Sua Maestà» con Lil Dagover. Topolino. II 0.80.
Popolo. 16: «Anime alla deriva» («Ragazze madri»). Fox. Comp. Marcelli darà: «In cerca de lavor».
Belvedere. 16: «Maria Luisa di Prussia» con Mady Christians, e comica Stan Laurel.
Royal. 16: «Cavalcata» con Diana Wynyard, Clive Brook. Grandioso.
Roma. 16: «La fine del mondo», supercolosso di A. Gange e nuovo prog. di varietà.
Vulcania, Montebello. 20 (all'aperto): «La fortuna di Zanze», gioiello di film con Emma Gramatica e G. Paolieri. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Questa sera grande spettacolo di varietà. Giovedì debutto della Compagnia Momoletto.

Saggio all'Ateneo music

Questa sera alle 20.45 avrà luog l'Ateneo musicale il terzo esper to degli allievi dei corsi superiori saggio annuaue). L'interessante gramma sarà svolto dagli alunni seguenti scuole: prof. Menotti no (canto), prof. Federico Bug e prof. Eugenio Curelli (piano prof. Eugenio Toffolo (clarino), Ettore Sigon (musica da camera

Riunione dell'Associazione me

Oggi, venerdì, alle 19.30, l'As zione medica triestina - Circolo tura del Sindacato fascista medi rà la XXXIII seduta scientifica lerà il dott. Enrico Tagliaferro «Ricerche comparative tra le r del Takata-Ara, Weltmann e Ba

L'Alpina sul Cuel della Ba

Come abbiamo annunciato, la S Alpina delle Giulie effettuerà do un'interessante gita nel Canal d ro, con salita al Cuel della Bar Le iscrizioni si ricevono nella sed l'Alpina fino all'esaurimento dei nell'automezzo. Tassa d'iscrizion il trasporto lire 18.

Congressi, feste e conve

Società Ginnastica Triestina. Do gita a Prevallo. Iscrizioni a tutto o segreteria. Aperte iscrizioni campeg ghi Fusine.

Società Alpina delle Giulie. Dis posti I turno corso sci sul Tricor menica escursione Cadramazzo-Cuel Barretta; partenza domani ore 18 Ca bris, ritorno domenica alle 22. Spe sporto lire 18. Chiusura iscrizioni alle 21. Domenica pure passeggiat Carso.

Federazioni Arditi. Tutti gli ardi stintamente sono convocati per do 24 corr. alle 10 nella sede sociale «Ca Combattente» per comunicazioni.

Società Triestina di Nuoto. Oggi allenamento pallanuoto al bagno Alle 12.30 adunata vaterpolisti e nu

Società Operaia Triestina. Domeni nifestazione dopolavoristica Prevallo zioni in sede, Emo Taraboochia 3 tutt dalle 20.30 alle 21.30, lire 1 e 4.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. tro questa sera iscrizioni Convegno lo. Domenica trattenimento sospeso tedì ore 20.30 primo ballo all'aperto schetto. Giovedì secondo ballo all'a Iscrizioni campeggio Valbruna. Soci non soci lire 60 (quota settimanale alloggio). Informazioni segreteria, v briani 6 (tel. 34-86).

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenic a Prevallo, lire 6 e lire 1. Iscrizioni autoturistica 1.o luglio, nel Veneto de, ogni giorno.

Dopolavoro R. F. «A. Crena». Oggi 20.30 ballo all'aperto.

Dopolavoro Sportivo «Aquila». D in sede, via Conti 11, ballo dalle 20 menica gita a Prevallo autocorriere zioni in sede.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». gita di Prevallo alle 5.45 in camp Giacomo, partenza ore 6. Portare questa sera tessera O. N. D. in se

Dopolavoro Scarpone e «Gemma». nica 24 corr. partecipazione Conve N. D. a Prevallo.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Domenica gita a Prevallo. Iscrizioni sta sera, lire 4. Oggi alle 20, pallo in campo sociale. Stessa ora ma in sede.

Dopolavoro «Società Escursionisti ni». Entro questa sera iscrizioni Prevallo e Postumia.

Dopolavoro Addetti Commercio- Co Prevallo, iscrizioni entro oggi, via 7, lire 4 e lire 1. Oggi ore 20.30 spor sede.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara». Iscrizioni Convegno Prevallo oggi dalle 18. Lire 4 e lire 1.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Prevallo, stasera ritiro biglietto saggio. Sezioni sportive stasera per di. Calcisti in sede oggi alle 21. Do 1.o luglio gita a Gorizia e Monte Iscrizioni in sede.

Dopolavoro Automobilisti. Calcisti alle 20.30 in sede. In sede, piazza Po so 6, iscrizioni Raduno Prevallo. Li lire 1. Autovettura lire 10. Dalle 20 danza.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Do gita a Prevallo, lire 4. Iscrizioni in via della Valle 8, dalle 19 alle 21.

G. A. R. S. Oggi alle 21 istruttori. nica escursione Mangart, partenza ni alle 19.15 Caffè Fabris.

Sci Club Monte Tricorno. Questa iscrizioni primo turno corso sci Mont corno, ore 19-20.

D.I.M.M. Sezione stato maggiore e gati amministrativi. Entro stasera zioni gita Prevallo, lire 4 e lire 1.

Società Teosofica Italiana. Oggi alle in via Dante 1, conferenza con pro sulle forme-pensiero. Ingresso libero.

Commissioni per gli esami di abilitazione tecnica

ROMA, 21

...Ministro dell'Educazione Nazionale ha così costituito le Commissioni ...trici per gli esami di abilitazione tecnica per l'anno 1934-XII.

...tituti tecnici industriali:

...te: meccanici, elettricisti, edili (locali del R. Istituto tecnico industriale: ...nte Tonietti Gustavo, della R. Scuola ...hitettura di Roma; membri: Collodi ...a; Fabris Giovanni, del R. Istituto commerciale di Padova; Toschi Pie... R. Istituto tecnico commerciale di Canuto Umberto, del R. Istituto industriale di Torino; Billia Tom... del R. Istituto tecnico industriale di ... Rappresentante del Sindacato nazionale fascista dei periti industriali: Seni... Glauco. Rappresentante della Confederazione generale fascista dell'industria ...; Agnetti Maurizio, ingegnere ... Cantieri S. Marco, Trieste.

...tituti tecnici commerciali:

...: (a indirizzo amministrativo, locali R. Istituto tecnico commerciale): ...a Commissione di Pola. Gorizia: (a ...o amministrativo, locali del R. Istituto ...mmerciale e per geometri): la stessa ...sione di Udine. Gorizia: (a indirizzo mercantile, locali del R. Istituto tecnico ...ciale a indirizzo mercantile): presidente Broglia Giuseppe, del R. Istituto ...e commerciale di Torino; membri: ...ri di R. Istituti tecnici commerciali: ...lia Cesare, Caserta, merc.; Medani ..., Trieste, merc.; Loliva Emilio, Trieste, merc.; De Tuoni Dario, Trieste, merc. ...sentante del Sindacato nazionale fascista dei periti commerciali: Greco Paolo. Rappresentante della Confederazione ...le fascista del commercio, credito e ...azione: Burba Giuseppe, Gorizia.

...: (a indirizzo amministrativo, locali Istituto tecnico commerciale): presidente Bertolotti Ciro, preside del R. Istituto tecnico commerciale e per geometri ...ne; membri: professori di R. Istituto tecnico commerciale: Pozzi Leone, ...: Vivarini Carlo, Rovigo; Segalla Bolzano. Rappresentante del Sindacato nazionale fascista dei ragionieri: N. N. ...sentante della Confederazione nazionale fascista del commercio, del credito e ...icurazione: Sensa Giorgio, Pola.

...: (prima Commissione, a indirizzo ...istrativo, locali del R. Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo ...nci»): presidente Spadon Giovanni, ... Università Commerciale di Trieste; ...: professori di R. Istituto tecnico ...ciale: Valerio Aleardo, Verona; Pino Alfredo, Padova (Bezzoni); Canali ..., Zara. Rappresentante del Sindacato nazionale fascista dei ragionieri: Sla... Gastone, Trieste. Rappresentante della Confederazione nazionale fascista del ...cio, del credito e dell'assicurazione: ...hnig Alfredo, Trieste.

...e (seconda commissione) (locali del ...tuto tecnico commerciale a indirizzo mercantile: presidente: Crepas Emilio, ... dell'Istituto tecnico commerciale, «degli Abruzzi», Roma; membri: professori di R. Istituto tecnico commerciale Luigi. Roma (Duca degli Abruzzi); ...i Oreste, Trento, mercantile; Va... Marcello, Trento, mercantile; Ni... Luigi, Gorizia, mercantile. Rappresentante del Sindacato nazionale fascista ...riti commerciali; Arrelli Filippo, ... rappresentante della Confederazione ...dacati fascisti del commercio e del ... e dell'assicurazione: Mino Lau... Trieste.

...: a indirizzo amministrativo (locali R. Istituto tecnico commerciale ...ometri): presidente: Prosio Pietro, ... del R. Istituto tecnico commerciale per geometri di Asti; membri: professori R. Istituto tecnico commerciale Be... Ugo, Cremona; Capriotti Angelo, ... Baiocchi Fedel, Pavia. Rappresentante del Sindacato nazionale fascista ragionieri: Albini Luigi, Udine. Rappresentante della Confederazione nazionale fascista del commercio e del Credito e della ...azione: Pupini Etelredo, Udine.

... (a indirizzo amministrativo, locali R. Istituto tecnico commerciale): ...nte: Guerrieri Francesco Ferruccio, ... del R. Istituto tecnico commerciale per geometri di Lecce; membri: pro... di R. Istituto tecnico commerciale ...ni Domenico, Ancona (Benincasa); ...i Sisto, Iesi; Burich Ferrari Filo... Fiume. Rappresentante del Sindacato nazionale fascista dei ragionieri: N. ...appresentante della Confederazione ...ale fascista del commercio e del credito e dell'assicurazione: Biasutti Piero, Zara, Istituto tecnico per geometri.

Udine (locali del R. Istituto tecnico commerciale e per geometri): presidente: Neri Romeo, preside del Regio Istituto tecnico commerciale e per geometri di Trieste; membri: professori di R. Istituto tecnico per geometri: Gallerani Ferdinando, Parma; Cugini Aldo, Rovereto. Rappresentante del Sindacato nazionale fascista dei geometri: Cozzi Aurelio, Padermo (Udine). Rappresentante del Corpo Reale del Genio Civile: Bertuzzi Lino.

Regi Istituti tecnici nautici:

Fiume: capitani (locali del R. Istituto tecnico nautico): presidente: Nardi Piero, preside del R. Istituto tecnico nautico di Trieste; membri: Furlan Giacomo, del R. Istituto tecnico nautico di Trieste; Talamo Luccio, del R. Istituto tecnico nautico di Lussinpiccolo; Flora Ferdinando, del R. Istituto tecnico nautico di Trieste; Paoli Goffredo, del R. Istituto tecnico nautico di Lussinpiccolo. Rappresentante della Associazione nazionale fascista ufficiali Marina mercantile: Sennis Rodolfo, capitano marittimo, Fiume. Rappresentante della Confederazione nazionale fascista navigazione marittima ed aerea: Brusaferro Ferruccio, capitano marittimo, delegato della Federazione fascista armatori dell'Adriatico, Fiume.

Lussinpiccolo: capitani (locali del R. Istituto tecnico nautico): presidente Forni Giovanni, del R. Istituto idrografico di Genova; membri: Bronzin Vincenzo, del R. Istituto tecnico nautico di Trieste; Levi Guglielmo, del R. Istituto tecnico nautico di Trieste; Severino Giuseppe, del R. Istituto tecnico nautico di Venezia; Vergnano Emilia, del R. Istituto tecnico nautico di Venezia. Rappresentante dell'Associazione nazionale fascista ufficiali Marina mercantile: Zorzenon Marcello, capitano marittimo, Lussinpiccolo. Rappresentante della Confederazione nazionale fascista navigazione marittima ed aerea: Tarabocchia Giulio, capitano marittimo, delegato della Confederazione nazionale fascista navigazione marittima ed aerea, Lussinpiccolo.

Trieste: capitani macchinisti, costruttori (locali del R. Istituto tecnico nautico): presidente: Pelli Amedeo, preside del R. Istituto tecnico nautico di Venezia; membri: Andreazza Ignazio, del R. Istituto tecnico nautico di Bari; Parodi Roberto, del R. Istituto tecnico nautico di Savona; Cipolla Valeriano, del R. Istituto tecnico nautico di Livorno; Poppi Giorgio, del R. Istituto tecnico nautico di Livorno. Rappresentante dell'Associazione nazionale fascista ufficiali Marina mercantile: Cardona Raffaele, capitano marittimo, Trieste. Rappresentante della Confederazione nazionale fascista navigazione marittima ed aerea: Sabilli Emilio, ingegnere costruttore navale, Trieste.

Da Trieste a Grado via Aquileia

Sono noti i voti espresi di recente sia dagli Enti turistici di Grado, sia dalla Federazione del Commercio e dall'Unione dei trasporti di Trieste per una rapida comunicazione che colleghi via terra Trieste con Grado.

Siamo ora informati che, mercè anche l'interessamento delle autorità politiche locali, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso l'autorizzazione alla Ditta S. A. R. A. di Trieste di esercire una linea automobilistica di gran turismo che, partendo da Trieste, raggiungerà in un'ora Grado con fermata ad Aquileia.

L'inizio del regolare servizio giornaliero con doppia corsa, avrà luogo il 1.o luglio, mentre l'inaugurazione ufficiale, con l'intervento di rappresentanti delle varie autorità, avverrà il 30 giugno.

Fascio Femminile

Convocazioni. Le seguenti Giovani Fasciste sono invitate a passare oggi in sede per comunicazioni urgenti: Lovat Argia, Delpin Roma, Grego Romana, Spagnolo Anna, Moretti Bruna, Michelazzi Nives, Deodato Santina, Serchi Wanda, Giannini Irma, Bernetti Nives, Lorenzi Elide, Tenze Sparta, Tenze Laura, Sussan Luisa, Trettene Priscilla, Germini Marcella, Servi Nella, Ermacora Sofia, Pelizzon Bruna.

La seduta di fine d'anno dei fiduciari dell'A. F. Scuola

Iersera alle 19 fu tenuta la seduta dei fiduciari dell'A. F. S. per la fine dell'anno scolastico. Il fiduciario provinciale richiamò l'attenzione dei camerati sulla Crociera mediterranea che l'A. F. S. organizza dal 24 luglio al 1.o agosto, con una spesa inferiore alle lire 35 giornaliere, compreso viaggio, vitto ed alloggio sui transatlantici. La chiusura delle iscrizioni è prossima, per cui i fiduciari sono stati invitati ad avvertire i soci che, anche coloro che hanno chiesto condizioni di pagamento, sono pregati di comunicare la loro adesione con la massima sollecitudine. I soci della Provincia potranno invece inviarla per posta.

Il prof. Cecchini comunicò ancora che le iscrizioni alla gita «Selva di Tarnova» si chiudono il 25 corr. e che quindi coloro che intendono prendere parte devono prenotarsi immediatamente.

Il fiduciario passò quindi in rassegna l'attività assistenziale, dopolavoristica, didattica e politica dell'Associazione durante l'anno scolastico

Un fiduciario prese la parola a nome di tutti per ringraziare il fiduciario provinciale, che s'è prodigato in favore dei soci e della scuola ed ha pregato il prof. Cecchini di voler rendersi interprete presso il Segretario federale della devozione della classe magistrale verso il Regime.

Visite alla Mostra dell'Istituto Rittmeyer

Domani, sabato 23, alle 17, come già annunciato, l'Istituto per ciechi Rittmeyer, Riviera di Barcola 84, si aprirà al pubblico per la visita delle varie sue scuole di lettere, di musica, di ginnastica e di lavoro.

La cittadinanza avrà per tal modo la possibilità di conoscere le molteplici attività che la benefica istituzione va svolgendo in favore delle fanciulle e dei fanciulli ciechi della Venezia Giulia, del Friuli, di Fiume, di Zara e del Veneto, nonchè di ammirare l'esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni durante l'anno scolastico.

Il risultato della giornata per i ciechi

La raccolta, organizzata alcuni giorni fa dal Comitato di signore dell'Unione italiana ciechi, ha dato risultati superiori ad ogni aspettativa. La somma ricavata dalla vendita di cartoline e distintivi, per la quale si sono prodigate le Giovani Fasciste, l'obolo generosamente concesso dagli enti locali, l'aiuto della signora Velia Tiengo e le offerte private per raccogliere le quali, signore e signorine, particolarmente le signore Picciola e Cambissa, hanno fatto veri miracoli, costituiscono nel loro insieme un piccolo capitale che permetterà di far fronte ai bisogni più urgenti della locale Sezione. All'appello di tante valide collaboratrici tutta la cittadinanza ha risposto unanime e di questo il Comitato delle signore, anche a nome dei piccoli protetti, è profondamente grato.

Corso assistenti di colonia. Si rende noto che il giorno 28 corr., si pubblicherà in seguito l'ora, avrà luogo l'esame per tutti coloro che hanno frequentato il corso per sorveglianti di colonia. L'esame di nuoto che doveva aver luogo domenica prossima è sospeso.

L'occhio perforato da una scheggia

Ieri nel pomeriggio si è recato all'Ospedale Regina Elena il fabbro Alberto Gaio, di 17 anni, abitante a Ronchi dei Legionari, occupato a Monfalcone presso il Cantiere navale. Si lagnava di dolori acuti all'occhio sinistro ed ha narrato che poche ore prima, mentre stava battendo un ferro, era stato investito da una scheggia metallica all'occhio sinistro. Il medico di turno gli ha riscontrato una ferita perforante la cornea e dopo le prime cure lo ha fatto accogliere nel reparto oculistico.

Un contadinello cade da un ciliegio e si frattura un braccio

Ieri nel pomeriggio, verso le 15.30, si è presentato all'Ospedale Regina Elena il contadinello Stanislao Ukmar, di 14 anni. Il sanitario di turno all'astanteria gli ha riscontrato la frattura del braccio sinistro e gli ha prestato le medicazioni del caso. Interrogato poi dal brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo, l'Ukmar ha narrato che poco prima era salito sopra un ciliegio e mentre stava cogliendone i frutti, il ramo su cui posava i piedi s'era d'improvviso schiantato ed egli era precipitato da una altezza di circa due metri.

L'infortunato è stato accolto nel reparto di turno.

Un dito stroncato da una mola

Il diciannovenne Francesco Smerdel, abitante a Corgnale N. 14, lavorava ieri verso le 11, in un molino, a Lipizza, quando essendo rimasto impigliato con la mano sinistra sotto una delle mole, ha riportato l'asportazione traumatica del medio. Soccorso dai presenti, l'infortunato è stato poi trasportato verso le 16.30, per cura della Cassa circondariale di malattia, al nostro Ospedale Regina Elena, ove ha avuto le opportune medicazioni dal sanitario di servizio all'astanteria.

La volata ciclistica di un fattorino Due settimane d'ospedale

Ieri sera verso le 21.30, il fattorino Giuseppe Gratton, di 28 anni, scendeva in bicicletta a notevole velocità la via Commerciale, ove abita al n. 67, quando per un guasto al freno non ha potuto moderare l'impeto della corsa ed è andato a sbattere contro il muro di uno stabile. Soccorso prontamente da alcuni passanti, è stato trasportato poco dopo all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato un forte ematoma escoriato alla faccia e commozione cerebrale. Dopo le necessarie medicazioni è stato accolto nel reparto di turno, con prognosi di due settimane di degenza.

Un colpo di forbice che accorcia un dito

Ieri nel tardo pomeriggio è stato accompagnato dal fratello all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena il calderaio Giuseppe Michel, di 51 anni, abitante in via dell'Istria n. 75. Era ferito al medio della mano sinistra in modo che il medico di servizio ha dovuto amputargli la prima falange. Il fratello ha narrato che il calderaio s'era ferito mentre tagliava con una grossa forbice una lamiera di ferro in un'officina ov'è occupato. L'infortunato è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Un autista dorme, l'altro sviene e l'autotreno precipita da una scarpata

Ieri nel pomeriggio, verso le 13.30, dopo aver scaricato della merce ai magazzini Silos, gli autisti Mario Canzi, di 30 anni, da Milano, abitante colà in via Petrella 19, e Guglielmo Leidi, di 24 anni, pure da Milano, ivi abitante in via Bessarione 5, sono risaliti sul loro grosso camion con rimorchio, appartenente a una ditta milanese, e si sono diretti verso Postumia. Al volante s'era messo il Canzi, e accanto a lui si era seduto il Leidi, il quale a un certo momento, stanco per il lungo viaggio effettuato durante la notte e del lavoro di scarico eseguito poco prima, si è addormentato profondamente. Il Canzi, percorsa a velocità normale la strada che conduce a Villa Opicina, stava per raggiungere la località, quando, abbagliato dal sole, è stato colto da improvviso deliquio. Reclinato il capo sul volante, si è abbattuto poi sul compagno senza riprendere i sensi. Il pesante autotreno, rimasto privo di guida, ha percorso un breve tratto e quindi, raggiunto il ciglio della strada, si è rovesciato ed è rotolato dalla scarpata, fermandosi dopo alcuni metri. In soccorso degli autisti, che si temeva fossero rimasti schiacciati, sono accorsi alcuni premurosi, i quali, forzato lo sportello della cabina di guida, sono riusciti ad estrarre i due autisti, entrambi privi di sensi. Soccorsi poco dopo da un sanitario della Guardia medica, chiamato d'urgenza sul posto, sono stati poi trasportati con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena. Ammessi all'astanteria, sono state riscontrate al Canzi forti contusioni all'addome, nonchè escoriazioni ai ginocchi, e al Leidi l'amputazione traumatica delle falangi dell'indice e del medio della mano destra e una ferita al padiglione dell'orecchio destro. Medicati e dichiarati guaribili in una quindicina di giorni, sono stati accolti nel reparto chirurgico di turno. L'autotreno, rimasto alquanto danneggiato, è stato con molta fatica rimesso nella posizione normale e trainato da un carro di soccorso in una vicina autorimessa. Del fatto si stanno occupando i carabinieri della località per i necessari accertamenti.

La testa contro il fanale

Ieri verso le 17 un autocarro diretto a Servola, carico di legname, percorreva la via del Veltro, quando l'autista, volendo oltrepassare un carro a due cavalli, s'è tirato al margine della strada in modo che il bracciante Giuseppe Cociani, di 33 anni, che sedeva sul veicolo è andato a sbattere violentemente la testa contro un fanale in modo da riportare varie lesioni, così che l'autista ha ritenuto opportuno di voltare strada e trasportarlo, con lo stesso veicolo all'Ospedale Regina Elena. Il medico di servizio all'astanteria ha riscontrato al Cociani una lacerazione alla parte destra della mascella, nonchè una ferita lacero-contusa, lunga 2 cent. e mezzo all'occipite. Dopo la medicazione il ferito è stato dichiarato guaribile in una settimana, salvo complicazioni.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 22 giugno (A. XII).

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Cosulich: 1 marinaio carico, 1 fuochista passeggeri.

Un antico segreto
di bellezza... modernizzato

Fin dai tempi di Cleopatra nulla ha mai potuto sostituire gli oli d'oliva e di palma nel far risaltare il seducente fascino della carnagione. A questi oli il Palmolive deve il suo successo perchè, fabbricato secondo una speciale formula con oli d'oliva e di palma, rende possibile a tutti una cura pratica ed economica per la bellezza della carnagione sotto forma di sapone per la "toilette„ e per il bagno. Il sapone Palmolive deve il suo color verde, esclusivamente all'olio d'oliva.

Massaggiate leggermente sul vostro viso con acqua calda, la morbida ed abbondante schiuma del sapone Palmolive in modo che questa penetri nei pori dell'epidermide. Risciacquatevi con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente.

Sapone

Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde. Esigetelo ovunque con la fascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato in lettere dorate.

BANCA TRIESTINA
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)

Capitale L. 7.000.000.— Interamente versato

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa in cambi e titoli, pagamento delle imposte per conto dei propri clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2 3/4 %

ORARIO DI CASSA: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16; il sabato 9.30 - 12.

Telefoni: 52-41, 52-42, 52-43.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-63

GIUGNO TRIESTINO

Manifestazioni folkloristiche, artistiche e sportive: a Trieste durante i mesi di giugno e luglio.

Mostra del Mare, inaugurata il 27 maggio e che rimarrà aperta fino all'8 agosto;

Torneo internazionale di tennis (3-8 luglio);

Crociere nel Golfo su transatlantici durante i mesi di giugno e luglio;

Concerti sinfonici e spettacoli lirici all'aperto.

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL **70%** fino all'8 agosto, da tutte le Stazioni del Regno

Visita alle meravigliose
GROTTE di POSTUMIA
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL

50% fino al 30 settembre da tutte le Stazioni del Regno

70% fino all'8 agosto, per i provenienti da Trieste muniti del biglietto a riduzione per il "Giugno Triestino„ di percorrenza superiore ai 200 km.

Per FIUME
in occasione del decennale dell'annessione

RIDUZIONE FERROVIARIA DEL **70%** dall'1 luglio al 20 settembre

(Coincidenza per le Grotte di Postumia a San Pietro del Carso, con riduzione del 50 per cento sulla linea ferroviaria)

Per informazioni:

E. N. I. T. - Via Marghera, 2 - ROMA

STAZIONI FF. SS. e UFFICI VIAGGI

La Borsa di Trieste.

giugno	20	21	giugno	20	21
Rend. 3½%	85.25	85.40	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	84.30	84.40	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.10	92.10	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.50	101.50	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.05	106.05	Meridion.	547.—	548.—
B.T.n. 1941	106.75	106.75	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.—	101.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.—	501.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	137.—	138.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1826	—	—	Cant. R.	30.—	29.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	43.—	43.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	33.50	33.75
B. Roma	103.—	104.—	SELVEG	395.—	395.—
Generali	3535.—	3550.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	485.—	462.50	Edison or.	614.50	617.—
Infortuni	1860.—	1860.—	Edison p.	455.—	455.—
Riun. A	1775.—	1780.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1675.—	1675.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	13.50	13.50	Terni	143.—	144.—
Gerolim.	9.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.80; New York 11.66½; Francia 77.05; Svizzera 379.20.

Malgrado che il volume degli scambi si mantenga sempre limitato, la tendenza sembra essere alquanto migliorata. Tanto in Prestito Conversione quanto in Generali si ebbero transazioni e prezzi superiori a quelli dell'ultima seduta. Anche gli altri assicurativi erano più domandati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 21-6-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	508.75	508.75
Opere Pubbliche 6%	506.—	506.—
Cassa R. Milani 6%	509.—	509.—
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	508.25	508.25
Cr. Fond. Roma 6%	505.50	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	505.50	506.—
Pubblica Utilità 6%	504.75	504.75
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	507.—	506.50
Credito Navale 6.50%	509.50	509.50
Edison em. 1931 6%	506.—	505.—
Emiliana 6%	505.—	505.—
Merid. Elettric. 6%	502.50	502.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	500.—	500.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Notiziario commerciale

Rapporti commerciali italo-nigeriani. Gli interessati possono prendere visione presso gli uffici del Consiglio di un articolo pubblicato nel n. 23 della rivista «L'azione coloniale» sulla situazione dei rapporti commerciali italo-nigeriani, nel quale sono prospettati i possibili sviluppi dei traffici italiani con quel mercato.

Posti in concorso

Vicesegretario Amministrazione civile dello Stato. Con D. M. in data 15 febbraio 1934, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 24 maggio u. s., n. 122, viene indetto un concorso per esame a 13 posti di vicesegretario in prova nell'Amministrazione civile dell'Interno. Secondo le norme contenute nel relativo bando, possono prendere parte al concorso soltanto gli impiegati che alla data 18 dicembre 1930 appartenevano, e tuttora appartengono, ai ruoli di gruppo B delle Amministrazioni dello Stato, considerate nell'ordinamento gerarchico di cui al R. D. 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, comprese quelle aventi ordinamento autonomo. Per l'ammissione al Concorso si prescinde dall'osservanza delle condizioni di limite massimo di età, stabilito dagli ordinamenti in vigore. Per avere titolo a partecipare al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data del 18 dicembre 1930, del diploma di laurea in giurisprudenza oppure della laurea rilasciata dall'Istituto di scienze sociali di Firenze, prima che lo stesso fosse riconosciuto quale Reale Istituto superiore di scienze sociali «Cesare Alfieri», o della laurea in scienze sociali, economiche e politiche conseguita presso lo stesso Istituto posteriormente al predetto riconoscimento o della laurea in scienze politiche. Il concorso scade il 23 luglio p. s. Per maggiori chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi in Prefettura (Gabinetto).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice.

NASCITE (21 giugno 1934): Legittimi: Jacovetz Licia; Stranieri Benito; Zanot Luciana; Carlin Ferruccio; Carnesecchi Leonarda e Carnesecchi Arnaldo (gemelli); Scrigner Umberto; Mirossich Maria Schwagel Enrico e Schwagel Enrichetta (gemelli). Illegittimi: maschi 2.

DECESSI: Gandolfo ved. Pertot Giuseppina a. 73; Mihacich Antonia a. 1 e mezzo; Gerolimich Romano a. 81; Parovel Giovanni a. 79; Perdetz in Maddaleni Elvira a. 27; Ederle Otello a. 24; Jurissevich ved. Partinia Maria a. 73; Salvadeo in Semenzato Luigia a. 50; Pulin in Pizzotti Eufemia a. 70.

CORRISPONDENZA APERTA

Augustiato. Da quanto siamo riusciti a comprendere dalla sua lettera, lei — oltre il patrigno — ha ancora dei parenti. Agli alimenti verso di lei è obbligata la madre, senza limiti d'età da parte sua. Con la voce «alimenti» si intende oltre alla somministrazione delle vivande, anche le spese per medicinali e cure fisiche, e in genere tutto ciò che è necessario alla vita.

Un affezionato lettore. Si rivolga all'Associazione fascista della Proprietà Edilizia (viale XX Settembre n. 4) che certamente interverrà coi suoi buoni uffici curando un accomodamento possibile.

Curioso goriziano. Non è aperto alcun concorso per posti di segreteria presso le scuole medie. L'ultimo è scaduto col 29 aprile u. s. — *Lettera B.* La sua domanda è tutt'altro che chiara. La consigliamo di rivolgersi al Consolato dello Stato, al quale lei appartiene.

Sarta, fedele lettrice. Non esiste una disposizione legislativa che contempli il suo caso. Noi riteniamo però che se lei lavora «effettivamente» dalle otto alle dieci ore al giorno, lei faccia a pieno il suo dovere. Del resto non ha che da mettersi d'accordo prima d'iniziare il lavoro, di volta in volta.

Amoroso. Il prezzo non viene calcolato in una percentuale del biglietto. C'è una apposita tariffa che varia secondo il chilometraggio. La consigliamo d'informarsi direttamente presso qualche ufficio ferroviario. — *Caio Giulio.* Ad Alfredo Binda può scrivere a Citiglio (Varese). Num. telef. 5-10.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 T (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA capace tutti lavori: cucinare, lavare, stirare, cucire, rammendare, inamidare, servizio tavola. Regolamento forte, intelligente, presenza, indole buona, rispettosa, laboriosa, paziente, amorosa bambini offresi miti pretese. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049 chiamando «Gemma». 1000 A

DOMESTICA 40-enne, capacissima pure cucinare, ottime referenze, onestissima offresi. Via Valdirivo 30, portinaia. 73173 A

DOMESTICA capace tutti lavori, attestati, offresi. S. Maurizio 9, II, interno. 73172 A

DOMESTICA parla tedesco, media età, tutto fare offresi a famiglia o ristorante. Indirizzo Piccolo. 73157 A

DONNA fidata offresi per la mattina. F. Venezian 26, IV. 3606 A

DONNA con buoni attestati, brava cucina, dolci, altri lavori offresi tutto giorno. Battisti 20, portiere. 73192 A

DONNA laboriosa offresi stabile o tutto il giorno. Piazza Cavana 5, portinaia.

PRESTASERVIZI capace cucinare, buoni attestati offresi. Via Carducci 39, IV, porta 10, telefono 25811. 40940 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno oa ore offresi. Via Trento 12, I. destra. 40936 A

RAGAZZA seria, onesta, per tutti lavori offresi. Via Diaz n. 16. 3607 A

RAGAZZA brava, con buoni attestati offresi. Via Genova 11, portinaio. 73174 A

RAGAZZA tutto fare offresi a piccola famiglia. Via S. Maurizio 9, III. 40913 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A A. A. A A. A. A. CAMERIERA personale per Bologna, 2 cameriere semplici Milano, 4 domestiche Firenze, Ancona, Roma, 1 vicemadre Sicilia nonchè 8 cameriere, 1 cuoca, 25 posti diversi disponibili Trieste. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. SIGNORE, signorine, ragazze, dame compagnia, istitutrici, vicemadri, governanti, direttrici, segretarie, cameriere, domestiche, bambinaie, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 73187 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, vicemadri, governanti, altro personale, cercansi Trieste, fuori, alte paghe. Torrebianca 24. 73189 B

CUOCA e cameriera, giovane, bella presenza, cercansi prontamente per ristorante in Istria. Indirizzo al Piccolo. 40943 B

DOMESTICA brava tutti lavori, buoni attestati, cercasi. Pietà 2. 40914 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi. Caprin 8, I p. 40918 B

RAGAZZA capace, seria, cercasi. Bellosguardo 4, Ercolessi. 73148 B

RAGAZZA bella presenza per trattoria, cercasi. Molino a vento 7, manifatture. 73155 B

RAGAZZA che sapia sloveno, disposta andare Milano piccola famiglia tutto fare, cercasi. Presentarsi ore 17 Cereria 13, porta 4. 40907 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 73153 C

GIOVANE energico, bella presenza, con cauzione, cerca impiego qualsiasi, anche riscuotitore. Cassetta 17842 C Unione Pubblicità. 17842 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabile di bellezza e durata, lire 15. Salone Excelsior, Barcola. Telefono 82-78. Alle domeniche aperto tutto il giorno. 17867 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima, onde naturali, escluso crespo con garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 40951 CC

A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI perfettissime, lire 15 (tutto compreso). Riuscita, durata superiore. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. Tel. 99-51. 73181 CC

A. A. A. ONDULAZIONI permanenti insuperabili per bellezza, durata, per sole lire quindici, si eseguiscono nel salone Impero «Ai Volti di Barcola». 73190 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI ultima creazione offronsi otto in poi. Riformature recentissime cinque, specialità cresime. Corso Garibaldi 25, negozio. 73168 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 17856 CC

A. PERMANENTI lire 15 con le migliori macchine Wella e vapore. Viale Raffaele Sanzio 22, San Giovanni, tutte le domeniche rimane aperto. 3608 CC

A. TAPPETI persiani, altri, calze smagliate, riparansi modico. Artisti 7. 73133 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modic. Madonnina 17, sartoria. 17830 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli, ultima creazione, riformazioni, prezzi bassi. Carducci 30. 40958 CC

MODISTERIA Milly, riformature 4. Corso Garibaldi 9, I. 73183 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso modernissime 40. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 40921 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne, lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 17872 CC

PITTURE finissime spruzzo, ricchissimo campionario, prezzi incredibili. Provate. Ventisettembre 6, portineria. 17865 CC

PLISSE' a perfezione, ajour. Ziberna: Battisti 20, Venezian 8, Piazza Dalmazia N. 3. 72783 CC

PLISSE', ajour macchina, attaccature ricami, prezzi bassissimi. Soltanto Rieger, Coroneo 3, I. 17870 CC

SARTA berlinese capace lavoro, offresi giornata o casa. Boccaccio 12, porta 9. 73142 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna occhielli. S. Giusto 12, secondo. Donaggio. 17862 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 10. Solitario 16, latteria. 40945 CC

Posti disponibili • Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AFFIDEREBBESI a cameriere esperto direzione ristorante. Cassetta 17300 D Unione Pubblicità. 17300 D

COLLEGIO privato, cerca istitutore per ragazzi 10-14 anni. Offerte con referenze Cassetta 17849 D Unione Pubblicità. 17849 D

INFERMIERA diplomata, cercasi per Gorizia, per signora anziana. Cassetta 17846 D Unione Pubblicità. 17846 D

LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Corso V. E. 23. 73185 D

LAVORANTE sarta donna, capacissima, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73152 D

MEZZALAVORANTE provvisoria, cercasi. Torrebianca 27, IV. 73176 D

PANTALONAIE cercansi. Kostoris. Raffineria 3. 73164 D

RAGAZZETTA brava ricamare, cercasi. Offerte prezzo Cassetta 17799 D Unione Pubblicità. 17799 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. 11-12. Via Giulia 70. 73154 D

SIGNORINA corrispondenza tedesco, italiano, stenodattilografa, pratica lavori ufficio, cercasi. Cassetta 17841 D Unione Pubblicità. 17841 D

TAGLIATORE sarto, capacissimo, civile, militare, cercasi prontamente Offerte referenze Cassetta 17845 D Unione Pubblicità. 17845 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA e studio mobiliati, con telefono, cercansi. Cassetta 17805 E Unione Pubblicità. 17805 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE spaziosa, altra ingresso scale con poggiuolo, elegantemente mobiliate affittansi anche breve soggiorno. Volendo vitto. Palestrina 2, I, sinistra. 14141 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, pensione, comodità. Geppa 15, II. 40948 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante, ottimo vitto affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 40941 F

A. A. MATRIMONIALE, centralissima, soleggiata, bagno affittasi distinti. Via della Borsa 3, mezzanino destra. 73180 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, elegante, soleggiata, telefono, vitto variato, abbondante, primo piano, prezzo mitissimo affittasi. Zovenzoni 5, Steidler 40954 F

A. AMBIENTE serio, tranquillo offre stanza lussuosissima, comodità bagno, telefono, prezzo mite. Via Trento 12, II. 00791 F

A. ELEGANTE indipendente, salotto, bagno, volendo vitto, affittansi. Gatteri 41, ammezzato. 17864 F

A. MOBILIATA, pulitissima, vitto, 260. San Giusto 12, II. 17862 F

A. MOBILIATA, vitto distinto (Stazione centrale). Via Udine 12, III, p. 20. 40949 F

A. SOLEGGIATA bellissima affittasi. Ventisettembre 54, I destra. 73165 F

BELLISSIMA vuota, luce affittasi. Viale XX Settembre 46, porta 6. 73150 F

CAMERA mobiliata o vuota, affittasi distinta famiglia, ingresso libero. Via Becherie 7, terzo. 73156 F

CAMERETTA soleggiata, unico subinquilino affittasi. Rapicio 5, porta 18. 73144 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, affittasi 1.o luglio. Corso Garibaldi 39, secondo. 17871 F

COMPAGNA stanza cercasi. Toti 15, I destra, dalle 16 in poi. 73161 F

GARCONNIERE affittasi. Via Michelangelo Buonarroti, n. 1, II p. 40919 F

INDIPENDENTE mobiliata affittasi primo luglio. Via Roma 30, III. 40908 F

MATRIMONIALE o due signorine oppure due amici affittasi. Fonderia 2, I D. 73143 F

MOBILIATA pulitissima affittasi signore stabile. Bellini 13, III, p. 22. 40926 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Solitario 13, IV, porta 21. 73141 F

MOBILIATA bella, volendo vitto affittasi, unico subinquilino. Buonarroti 5, I destra. 40909 F

STANZE due mobiliate, comodo di cucina. Indirizzo Piccolo. 40917 F

VITTO ottimo presso persona sola L. 200 mensili, centro, pianoterra. Informazioni 11-12, indirizzo Piccolo. 73146 F

VITTO darebbesi a due distinti. Crispi 12, terzo. 17873 F

VUOTA grande, paraggi S. Antonio vecchio affittasi prontamente a persona sola, presso distinta. Indirizzo Piccolo. 73184 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani N. 14. 40699 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

FRANCESE prof. diplom. madrelingua, lezioni, preparazione esami. Piazza Libertà N. 5, porta 12. 40931 G

ITALIANO, particolarmente italiano, latino, geografia, storia, insegna laureato. Indirizzo Piccolo. 73188 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, preparazione qualsasi esame, anche domicilio allievo. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 17858 G

STUDENTE universitario, impartisce lezioni tedesco, francese, latino, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 17839 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PACCHETTO smarrito Cine Excelsior, contenente seta nera e stampo, buona mancia consegnare via Pindemonte 9, II. 40910 H

PORTAFOGLIO con documenti, smarrito venerdì Bosco-Corso Garibaldi. Mancia portandolo via Leone Fortis 24. 00081 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. APPARTAMENTI 2, 3 stanze affittansi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 73163 I

A. A. QUARTIERI occupabili subito (occasione), prezzi 70, 85, 90, 120, 140, 160 fino 700 mensili Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

ABITAZIONI soleggiate, tre stanze, bagno, riscaldamento, comfort affittansi casa nuova. Piccardi 41. Rivolgersi Ressel Simoni, Mazzini 30. 17763 I

ALLOGGI soleggiati tre stanze, cucina affittansi prontamente. Via Apiari 4. 40929 I

ALLOGGI quattro, sei stanze, più accessori, calefazione autonoma affittansi. Via Franca 15. 40930 I

ALLOGGIO tre stanze, camerino, cucina, Madonnina 24, II affittasi adeguate centoquaranta mensili. Rivolgersi Buonarroti 28, tel. 25873. 40933 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori, pigione ulteriormente ridotta affittasi. Via Fabbri 4. 73151 I

APPARTAMENTO esposto mezzodì, magnifica vista, 5 stanze, bagno, accessori, termosifone autonomo, affittasi anche subito. Via Romagna 9, I; visitare 14-18. 40800 I

APPARTAMENTO ideale, soleggiato, 4 stanze, accessori. Prezzo mite. Giulia 32, I. 178191

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, dispensa, con o senza riscaldamento, affittasi. Madonna Mare 16. 17868 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato affittasi prontamente. Crispi 42. 40956 I

APPARTAMENTO sette stanze, bagno, due ingressi, affittasi 5280. Imbriani 16, portineria. 40691 I

APPARTAMENTO mobiliato due stanze, cucina, comfort affittasi 250 mensili. Machiavelli 12, secondo. 17726 I

APPARTAMENTO affittasi piazza S. Giovanni 4, termosifone, quattro stanze, accessori. Giachin, Battisti 8. 73135 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, fittasi primo luglio. Via C. Beccaria 9, III. 40754 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, fittasi prontamente, caloriferi, ascensore. Via Carducci 27. 40765 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino bagno, cucina, casa moderna posta al sole. Via Tiepolo 6, mezzanino. 40756 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 40822 I

CAMERA con focolaio affittasi a persona sola. Piccola Fornace 1, III. 40842 I

CAMERA, Crosada 18; camera focolaio, S. Cilino 27, mensili 50 affittansi. 73139 I

LOCALE adatto macelleria, latteria, frutta, affittasi prontamente. Fornace 7, portinaia. 40703 I

MAGAZZINO affittasi prontamente. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 40823 I

MAGAZZINO via G. Vidali 12 affittasi. Rivolgersi Buonarroti 28, tel. 25873. 40934 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, giardino affittasi. Scoglio 31. 40961 I

QUARTIRE spazioso, soleggiato, terrazza, giardino affittasi. Foscolo 50. 40959 I

QUARTIERE nuovo 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina affittasi. Lamarmora 4, tram 11 40960 I

Nel pomeriggio del 20 corr. spirava serenamente, munito dei conforti religiosi, il

cav. uff. cap. ROMANO GEROLIMICH

Armatore

Angosciati, ne dànno il triste annunzio la moglie GIUSEPPINA MARTINOLICH, i figli CATERINA col marito CARLO MARTINOLLI, GIUSEPPE (assente), Dott. ROMANO, EUGENIO (assente), IRMA col marito MANLIO SEVERI, i nipoti e i parenti tutti.

Le care spoglie verranno trasportate a Lussinpiccolo per esser tumulate nella tomba di famiglia.

Trieste, 22 giugno 1934-XII.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza.

La NAVIGAZIONE GENERALE GEROLIMICH & C.o partecipa con profondo rimpianto il decesso del

cav. uff. cap. ROMANO GEROLIMICH

già suo apprezzato e benemerito Direttore Navale.

Trieste, 22 giugno 1934-XII.

QUARTIERE in villa, 4 grandi camere, cucina e giardino proprio affittasi prontamente lire 2900. Visitare dalle 15 alle 16. Via Romagna 36. 40936 I

QUARTIERE 4 stanze e cucina, pigione mite affittasi. Via Geppa 9. 40922 I

QUARTIERE 3 stanze e cucina affittasi. Piazza Neri 3. 40923 I

QUARTIERE due camere, cameretta, comfort, mensili 193.60 affittasi. Guerrazzi 2 A, secondo. 73137 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, luce, gas, mensili lire 123.20 affittasi. Molin a vento 138. 73140 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze, camerino, cucina Via Istituto 27. 40911 I

QUARTIERE nuovo 2 stanze, camerino, cucina, bagno installato, riscaldamento via Rossetti (altezza Foscolo) affittasi L. 240. Rivolgersi Piccardi 15 Baroni. 40912 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, comfort affittasi prontamente, casa signorile. Via Boccaccio 5, III, porta 13. 73160 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, 4 camere, camerino, vasta anticamera, cucina, poggiuolo, affittasi prontamente. Maiolica n. 9. 17867 I

QUARTIERI una, due camere, cucina, affittansi protamente. Commerciale 65-67. 72857 I

QUARTIERI 2-3 stanze, riscaldamento autonomo, comfort moderno, affittansi. Settefontane 68, portiere. 17860 I

QUARTIERI due stanze, camerino, soleggiati affittansi. Via Tiziano 11, Piccardi 15, portiere. 40944 I

QUARTIERI camera, cucina, S. Cilino 23 e 27, Istria 80, Maria Maddalena Superiore 103. affittansi. 73138 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, II. 17871 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA, camerino, cucina (per agosto), cercano coniugi soli. Offete dettagliate Cassetta N.17854 L Unione Pubblicità. 17854 L

CAMERA, camerino, cucina cercano sposi soli. Offerte dettagliate Unione Pubblicità Cassetta 17843 L 17843 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO completo occasionissima vendesi. Brunner 10, III destra. 73178 M

BARBIERI, vendonsi occasione poltrone, testiere, scaldaferri. Caprin 3, pianoterra. 17859 M

LAMPADARI, cortinaggi ultramoderni quasi nuovi, quadri autore, altri oggetti, vendonsi partendo. Geppa 8, III destra. 40920 M

MACCHINA Singer rientrante, altro 100, vendonsi grandissima occasione. Indirizzo Piccolo. 40955 M

MACCHINA Singer rientrante, cinque cassetti, vendesi. Foscolo 22, porta 10. 40957 M

MACCHINA scrivere «Yost», vendo occasione. Via Romagna 10, ore 10-12, uortinaia. 17851 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre Singer, occasione. Natale, Battisti 12. 17861 M

SBAGLIO taglio, vendo mantello ragazzina, sport. D'Azeglio 7, I destra. 40939 M

SCALDABAGNO legna con doccia, altro Juncher, vendonsi. Timeus 7. 17863 M

STUFE maiolica, bagno, lavandino, vendonsi dalle 10-13. Trento 16, II. 73159 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

COLLEZIONE annata 1918 «Gazzetta di Trieste» acquisterebbesi buone condizioni, anche solo trimestre agosto-settembre-ottobre 1918. Offerte Casella 162 M Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5403 N

CUCCIOLO Dobermann cercasi se occasione. Molingrande 16, tel. 25407. 00094 N

LAMPADARIO in cristallo bianco, circa 90 per 140, compero occasione. Offerte Cassetta 17850 N Unione Pubblicità. 17850 N

MACCHINA da scrivere portatile se occasione acquistasi. Offerte marca e prezzo Cassetta 17855 N Unione Pubblicità. 17855 N

PASTRANO militare, se occasione persona snella, alta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40932 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. CAUSA immediata pertenza, vendo matrimoniale, cucina, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 17874 NN

A. STANZA pranzo mogano, lussuosa, matrimoniale, libreria, armadi, vendesi occasione. Sussa 8, magazzino. 17866 NN

A prezzi stralcio matrimoniali, pranzo; nuovi arrivi cucine; facilitazioni. Ginnastica 21. 00723 NN

A privati vendonsi giornata singoli mobili usati, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 73169 NN

ARRIVI stanze matrimoniali e sale pranzo lussuose, prezzi costo. Turk. Battisti 12. 73175 NN

ARMADIO noce due porte, pesa bambini quasi nuova, vendonsi occasione. Viale Regina Elena 13, I, dalle 16-18. 73182 NN

ARMADIONE, suste, poltrone, tavolino ecc. vendonsi. Covelli. XX Settembre 91. 73191 NN

BIBLIOTECA ed altri mobili da vendere. Galatti 16, III sinistra. 40942 NN

CAMERA da letto matrimoniale, d'occasione vendonsi. Via Zonta 5, I. 73136 NN

CUCINA, letto, scrivania, armadi laccati bianco, diversi, vendonsi dalle 11-13. Trento 16, II. 73159 NN

MATRIMONIALE, suste, perfetta, 1000. Stanza pranzo, divano 1000. Leo 11, I. 40925 NN

MATRIMONIALE completa, pranzo lussuosa, armadietto, anticamera, tappeto turco, cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40916 NN

MATRIMONIALI, cucine, lavorazione garantita, vendonsi prezzi bassissimi. Approfittate, ultimi giorni liquidazione. Settefontane 5. 40946 NN

PIANOFORTE coda, vendesi prezzo mite. Via Udine 29, II. 40915 NN

OCCASIONISSIMA partendo, vendonsi salottino, altri mobili, lampadari. Torrebianca 10. 73186 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori; disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 17310 O

A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCANSI rappresentanti provinciali nuovo brevetto germanico, focolai e stufe combustibile liquido, non infiammabile, massima economia, Fiera Padova, «Stand Hackenbrau». 5427 P

PIAZZISTA bene introdotto ramo commestibili cercasi. Offerte Cassetta 17852 P. Unione Pubblicità. 17852 P

PIAZZISTA introdotto Trieste, Provincia, vini, liquori, sciroppi, marsala, vermut, solo ottime referenze, cercasi. Scrivere Casella 2, Ufficio Postale Armando Diaz. Ressani. 40924 P

PIAZZISTI per facile articolo, forte guadagno, cercansi. Madonnina 19, dalle 18-19. 40947 P

NORDPOL cercansi rappresentanti agenti tutte piazze italiane smercio prodotto fabbricazione gelati. Economico facile impiego massimo rendimento. Scrivere Cassetta 108 B. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5423 P

VIAGGIATORE ramo alimentari, liquori e droghe, serio, competente, profonda conoscenza clientela e lingue, cerca posto presso primaria azienda. Offerte Cassetta 17743 P. Unione Pubblicità. 17743 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BALILLA senza autista, noleggiasi ottime condizioni. Polonio 3. Telefono 6894. 73179 Q

VETTURA Ford, ottimo stato, ultimo modello 1930, guida interna, 4 porte, 5 posti, completa accessori e 2 ruote scorta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 40939 Q

Capitali • Società • Cessioni di aziende commerciali e indu[striali]

cent. 60 la parola. Minimo L.

BOTTEGHINO frutta ergabbi vende altri impegni. Indirizzo al Piccolo.

COSTITUENDA ditta italo-austriaca sporti, cerca capitalista collaboratore dicare disponibilità. Cassetta 17844 ne Pubblicità.

FALEGNAMERIA meccanica, ma[cchinario] perfetto, ottima clientela vendesi glio 16. Cherubini.

NEGOZIO arti grafiche esistente 50 anni, cerca socio cooperatore op[pure ce]desi. Indirizzo al Piccolo.

NEGOZIO centralissimo, bene arre[dato] qualsiasi articolo cedesi. Ottimo Dreos, Caffè Tommaso.

OREFICERIA per chiusura vende sottocosto anche cassaforte. Via

SPACCIO vino uso osteria antic[a] posizione centrica, spese piccole, garantito, bellissimo inventario, occasione causa ritiro. Dreos, Caf[fè Tom]maso.

TRATTORIA «Al Porto» vendesi ne causa ritiro commercio. Via

URGENTEMENTE cercansi lire siasi condizione. Indirizzo al Pic[colo].

5000 lire cerco in contanti in cam[bio] buona garanzia restituzione capita[le] silmente più posto lire 400 mensili primaria azienda triestina. Indir[izzo Pic]colo.

18.000 prima ipoteca 7.50 percento Casestta 17800 R Unione Pubblicit[à]

Acquisti e vendite di case e [terreni]

cent. 60 la parola. Minimo L.

TERRENO per villa m.q. 560 cerca[si] zoni 11, trattoria.

Alberghi e stazioni clima[tiche]

cent. 70 la parola. Minimo L.

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatura tevole. Alberghi, ville, appartame[nti] formazioni: Concorso forestieri.

FRASSENE' Agordino, 1082. Tra Passeggiate. Ascensioni. Gite tu[tte] Tennis. Dancing. Autoservizi Agord[o] via km. 9 S. Martino Castrozza. menti. Alberghi. Rivolgersi Proloco.

FRASSENE' Agordino m. 1082. Trieste. Posizione incantevole. Rec[ente co]struzione. Acqua corrente nelle Pensione lire 19 in poi. Richiede[re pro]spetti.

RODITTI affittasi quartiere stanz[e] liate. Rivolgersi Tor Sanpiero 14, schevitz.

S. STEFANO Cadore, villeggiatura Prezzi miti. Rivolgersi Azienda cur[a]

STRUGNANO; villa in campagna, matrimoniale eventualmente comod[o] na affittasi prontamente. Sivini, zian 22.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. OROLOGI migliori marche, oref[iceria] quidansi per chiusura, prezzi in[feriori] (sottocosto). Vendonsi vetrine intern[e] saforte. Via Roma 6, oreficeria.

A. OSTETRICA Bodulich Anna. A[ssiste] parti, iniezioni, consultazioni. Ist[ituto]

RIBASSI stagionali cappelli signo[ra] delli recentissimi lire 10, asso[rtimento] modelli lusso, riformazioni giorna[liere] zi concorrenza presso Scrosoppi, C[orso]

ILLUSTRI CLINICI
CHE PRESCRIVONO IL MONDIALE
ISCHIROGENO
DA OLTRE TRENT'ANNI

Roma, 20 gennaio 1932-X
...Conosco da trent'anni l'ISCHIROGENO BATTISTA e **da trent'anni lo prescrivo.** Ben tollerato e **molto efficace.** Prof. SANTE DE SANCTIS
Direttore della Clinica Neuropsichiatrica nella R. Università di Roma

Modena, 2 febbraio 1932-X
...**Uso da oltre trent'anni** il Suo **ottimo** ISCHIROGENO e sempre con **ottimi risultati.**
Prof. RICCARDO SIMONINI
Dirett. della Clinica Medica Pediatrica nella R. Università di Modena

Palermo, 30 giugno 1933-XI
...**Da più di trent'anni** ho constatato e attestato la sicura efficacia dell'ISCHIROGENO BATTISTA nelle molteplici forme di esaurimento nervoso. Confermo oggi questo mio giudizio. L'ho sempre prescritto con **ottimo risultato.** Prof. ROSOLINO COLELLA
Dirett. della Clinica delle malattie nervose e mentali R. Univ. di Palermo

Tali solenni affermazioni offrono la massima garenzia della sicura efficacia dell'ISCHIROGENO.
Si deve preferire nei casi di: neurastenia, anemia, clorosi, alcune forme di paralisi, malattie spinali, sterilità, impotenza, cefalea, spossatezza, inappetenza, dispepsia atonica, indebolimento di vista ed in tutte le forme di esaurimento. Agisce energicamente nei postumi delle febbri di malaria, influenza ed in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive.

(Aut. Pref. Napoli, N. 38859)

Oggi al Nazionale
una geniale garbatissima creazione di MARIO CAMERINI
GIALLO
libera riduzione da una commedia di Edgar Wallace
Una satira del dramma «giallo», del romanzo «giallo», del film «giallo», una vicenda interessante, emozionante e... divertente
Interpreti principali:
ASSIA NORIS - SANDRO RUFFINI - ELIO STEINER
Produzione «CINES»

Edilio Napoli

Quattro quadri

11

La signorina Mason, sorridendo, annuì.

— Stefano, fate passare il signor commissario — disse rivolta al cameriere che era rimasto sulla soglia.

Mentre Giovanna impartiva l'ordine, Claudio sottovoce mormorò:

— Eccoci di bel nuovo quell'animale tra i piedi.

— Calmati Claudio.

In quel mentre entrò il commissario.

— Perdonatemi, signorina, se disturbo. Avrei bisogno di un'informazione.

— Dite signore — rispose, invece di Eleonora, il suo fidanzato, con fare arrogante.

— Desideravo chiedere alla signorina, se suo zio avesse mai accennato all'esistenza di quadri simili a quello scomparso.

— Non credo — si affrettò nuovamente a rispondere Claudio, nel medesimo tono arrogante.

— Ma... signor Miltone — fece a sua volta Eleonora — Come già ripetutamente vi dissi, molte volte è stato chiesto al povero zio il perchè quel quadro di scarso valore artistico rimanesse in mezzo a pitture di tanto pregio; una sola volta, mio zio ha risposto in modo evasivo.

— Ricordate?

— Non faccio che ripetervi quello che già vi dissi; mio zio disse che era una storia troppo lunga... poi subito si riprese affermando che era un caro ricordo di famiglia.

— Peccato, che vostro zio non abbia date più ampie spiegazioni... Temo che sia morto così tragicamente per causa di quel dipinto.

— Credete? — domandarono contemporaneamente i due fidanzati.

— Non credo altro che a quello che vedono i miei occhi, e attualmente debbo supporre solamente ad una causa del delitto, e non la trovo che nel quadro. Sapreste dirmi qualche cosa in merito?

— Bella questa... — rispose sarcasticamente Claudio — Il celebre poliziotto Miltone che viene da noi a chiedere la soluzione del mistero. Ma, caro signore, se lo si sapesse, avremmo già fatto arrestare l'assassino. Trovare la soluzione del mistero è dovere della polizia e non nostro. In quanto a voi... sono dispiacente che la mia cara fidanzata vi abbia chiesto aiuto...

Giovanna in disparte ascoltava sorpresa. I suoi occhi erano spaventati, come quelli di un bambino, ed il timore che accadesse qualcosa di grave, aveva accentuato il pallore del suo viso.

— Claudio, ti prego — l'interruppe impaurita Eleonora — poi, rivolta al poliziotto, continuò — Scusatelo, mio cugino è un po' impetuoso però è buono... scusatelo; l'affetto che ha verso di me, gli fa temere che le vostre domande accrescano il mio dolore...

— Sta bene — rispose Miltone, mentre in cuor suo avrebbe dato uno schiaffo a Claudio — Compatisco...; nulla più mi resta da chiedere. Però, signorina, se accadesse qualche cosa di nuovo vi sarei grato se vorrete comunicarmelo. In quanto a voi, signor Claudio, convincetevi che abbiamo tutta l'intenzione di trovare il bandolo della matassa. Purtroppo il mistero è impenetrabile, l'assassino è scaltro, speriamo in un passo falso.

— Attento ai vostri passi falsi - urlò Claudio, vedendo il commissario inciampare in una colonnina sorreggente un artistico vaso.

Il commissario fu accompagnato sino al cancello da Giovanna. La giovane con dolce voce tentò di scusare l'insolente contegno di Claudio.

Uscendo dalla villa, Mario era nervoso. All'inizio delle indagini aveva sperato di riuscire presto a districare l'affare, ma i giorni passavano e nulla accadeva. Nulla; nessun indizio, neppure quel fatto insignificante che serve a dare un po' di luce. Aveva sperato che la scomparsa dei quadri fosse elementi di una buona traccia; però dei dipinti scomparsi nessun indizio; quasi era per ammettere che i delitti fossero opera di un pazzoide. Che utile potevasi ricavare da due dipinti di nessun valore? Eppure Miltone intuiva che la chiave dell'enigma era lì.

Il segugio, sempre meditando, diresse i suoi passi verso l'ufficio dell'Unione Pubblicità Italiana.

Il via vai di via Roma non aveva distolto Miltone dalle sue riflessioni, quando entrò nella sala adibita a casellario per comodità dei numerosi inserzionisti.

Esibì la ricevuta delle inserzioni e si ebbe una lettera. Un tale, certo Samuele Tobia, abitante a Torino in Vico degli Scrivani, dichiarava di avere un quadro raffigurante il Cervino e diceva che era pronto a venderlo.

Miltone nervosamente infilò la lettera nella tasca esterna del soprabito e, fermato un tranvai vi prese posto inoltrandosi faticosamente fra i numerosi passeggeri. Giunto al termine di Corso Garibaldi, scese.

Il domicilio del collega Giampoli era sulla piazza.

In quel mentre gli strilloni dei giornali invadevano le vie, urlando a squarciagola l'arresto della Briand quale presunta autrice dei due delitti.

Miltone udendoli sorrise, egli non credeva alla colpevolezza della governante di Demoyselle.

L'alloggio di Giampoli consisteva in una cameretta in subaffitto da una vecchia signora, la quale teneva anche pensione.

In due salti Mario vi giunse ed ebbe la fortuna di trovare l'amico.

— Che buon vento vi porta? — chiese Giampoli appena Mario comparve in sala da pranzo — Vi hanno detto che ho un paio di pernici cucinate a puntino e siete accorso?

— Sempre allegro voi — rispose sorridendo Miltone.

— Sono contento di essere ritornato a San Remo, benchè ciò non sia merito mio.

— Ma... fareste bene ad invitarmi ad assaggiare le vostre pernici... — così dicendo Miltone che aveva già lasciato il soprabito in anticamera, si sedette al tavolo.

— Sempre deciso nelle vostre azioni. Sta bene; vi darò una parte della pernice — e Giampoli, felice della buona compagnia, porse un piatto all'amico.

— Come vanno le ricerche?

— Maurbais ha fatto arrestare la Briand. Questa mattina mi ha telefonato da Nizza, di aver trovato in casa di Demoyselle alcuni pezzi di corda insanguinata.

— Strano!...

— Lo credo anch'io. Maurbais svelto... E' lui che ha ordinata la [per]quisizione.

— La Briand che dice? — co[ntinuò] a chiedere incredulo Mario.

— Nega e piange, secondo quan[to mi te]lefona Maurbais. Egli è certo di [aver] colto nel segno. Nulla di ecce[zionale]. La governante, egli dice, sapeva [del] testamento in suo favore e, te[mendo] che potesse succedere qualche c[osa di] imprevisto, con la complicità di [qualcuno] ha attirato Demoyselle in un agg[uato].

— Non credo. Maurbais segu[e una] traccia falsa.

— Vedremo... io condivido l'op[inione] di Maurbais.

— Come collegate l'assassino d[i B]rand con quello di Demoyselle?

— Non posso ancora spiegarlo [...] trebbe darsi che non abbiano ni[ente in] comune.

— Però la mano che li ha com[messi] è la stessa.

— Fatalità — si accontentò [di ri]spondere Giampoli, non sapendo [che] dire.

— Eppure, io sono convinto c[he si] ha da fare con un unico assassino.

— Il fatto indiscutibile è, che in [casa] della Briand sono stati trovati dei [pezzi] di corda macchiati di sangue. [...] fatta l'analisi del sangue e... ch[e]

(Continua)

Proprietà letteraria • Riproduzione [riservata]